

Solo 1-0 con i ciprioti
**L'INTER PASSEGGIA
MA NON DIVERTE**

SPORT P.28-39

Vallettopoli
CORONA SHOW
IN TRIBUNALE:
VOGLIO SOLO
LA VENDETTA

MILANO P.14

San Donato
PIETRO MASO
VA AL LAVORO.
I PASSANTI:
AMMAZZATELO

GLOBUS P.22

Concessionaria
Lombardia Auto
Oltre 1000 veicoli
commerciali FIAT nuovi
in pronta consegna
Via Lombardia 79, Buccinasco (MI)
tel. 02.4888281
www.lombardiauto.com

«Voglio consigliare alle ragazze di andare in giro più svestite possibile, soprattutto nei mesi caldi, almeno fino ai 25 anni»

Jennifer Love Hewitt
ATTRICE



DNews

Milano 19°
dnews.eu 12°



23.10.2008
Giovedì
Anno 1, numero 149

«Via subito i jumbo dal centro»

>>**INTERVISTA** Il vicesindaco De Corato a 360 gradi
«Quei vagoni devono andare sulle circonvallazioni».

>>**MINACCE** «Gli studenti? Non mi spaventano.
Io sto sempre e solo dalla parte dei milanesi»_P.6



Il grande Milanello

>>Becks in rossonero con Posh al seguito:
fra calcio e gossip ci sarà da divertirsi_P.31

Ultimatum Per l'Expo tempo scaduto ora si rischia la figuraccia

Il presidente del Bic in città:
«Se non ci sarà il decreto
subito si rischia di perdere
l'esposizione del 2015»_P.5

Universitari Manifestazioni e tafferugli: 20 segnalazioni alla Procura

leri nuovo blocco stradale,
ma a Scienze politiche prof
e ragazzi li cacciano fuori:
«Vogliamo studiare»_P.10

L'incontro > MA COME CAMBIA LA CITTÀ, PIENA DI SINDROMIE E DI PAURE_Sandrone Dazieri_P.12



Concessionaria **Lombardia Auto** s.p.a.



Specialisti in veicoli Commerciali - Autovetture nuove Km 0

Buccinasco (Mi) - Tel. 02.4888281 - www.lombardiauto.com

La laicità giusta e il parroco che lascia il paese

GIANNI GENNARI
GIORNALISTA
E TEOLOGO

«Stranezze. Viva la "laicità": chiesa e preti stiano fuori dalle faccende della società, però quando un vescovo o il Papa dice cose che piacciono sono applausi. E l'inverso? È giusto che i giornali "laici" si occupino di cose religiose? Sì, perché la religione da noi, e non solo da noi, riguarda storia e "radici" comuni a tutti, ma talora si esagera. Ieri tutta la pagina 46 della "Stampa" di Torino era sul trasferimento di un prete. Gli vogliono bene tutti, a questo brav'uomo, che è anche un bravo parroco: cattolici, atei, an-

che i musulmani, e tutti protestano. Non vogliono che vada in un'altra parrocchia; ha fatto tanto per i giovani, per i poveri, per gli emarginati, per gli ammalati, è un esempio di umanità e di fede... Il giornale manda "l'inviato" che racconta le proteste di tutti. Titolo: "La moschea si schiera a difesa del parroco". In quella parrocchia ci sono stati episodi di intolleranza: i soliti provocatori hanno sparso sterco di maiali per allontanare a forza gli immigrati e lui, don Ruggero, è stato dalla parte degli offesi... Il giornalista

va, racconta, ascolta, e alla fine sente anche don Ruggero. E lui? Risponde tranquillo che vuole bene, anche lui, a quella parrocchia, a quella cittadina, a quella gente diversa e amichevole, ma aggiunge: "Il vescovo mi ha chiesto se volevo andare nell'altra parrocchia, alla Loggia. Ho detto di sì. Per una questione di umiltà e di amore. E anche l'obbedienza è una forma di amore". Lui è d'accordo. Ma allora qui la laicità giusta non direbbe che, salvi i sentimenti di tutti, a decidere su cose come questa deve essere il vescovo?



Giovedì 23_10_2008

MILANO

Ultima chiamata per l'Expo

Il presidente del Bie arriva a Milano e "minaccia": senza la governance la città rischia di perdere l'esposizione. P. 5

MILANO

«Non mi fanno paura gli studenti»

Il vicesindaco De Corato a ruota libera su Atm, proteste anti-Gelmini, mosche a e Chinatown. «Io sto con i milanesi» P. 6

GLOBUS

Spese pazze per la Palin

Il partito ha rifatto il guardaroba alla Hockey Mom: 150mila dollari sono stati spesi per i vestiti. P.19

CULTURA

Tutta la Creatività in un Festival

A Firenze la terza edizione della rassegna: nel nome di Galileo si celebra l'arte di mondi futuri. P. 26

SPORT

Il Milan si "allena" in Olanda

Questa sera Ancelotti schiera Sheva e Inzaghi mentre In porta si rivede Dida. P. 41



Sport

PRESENTATO IL TOUR 2009
ARMSTRONG FORSE NON CI SARÀ

IL SEMAFORO



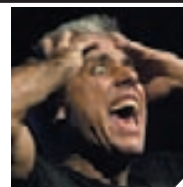
Lindsay Lohan
ATTRICE

«Sembra proprio che Lindsay Lohan, protagonista di una tormentata love story lesbo, abbia perso la testa per Christopher Chace Crawford. Prima fa fa outing e poi cambia idea.



Daniel Craig
ATTORE

«L'interprete di James Bond ha rifiutato l'offerta giunta dai produttori di "Thor": «interpretare entrambi mi causerebbe un delirio di onnipotenza». Va bene, ma poteva raccontarla meglio.



Teo Teocli
SHOWMAN

«Felice Caccamo è il mio alter ego. Prima o poi dovrò fare un film su di lui... A dire il vero sto già lavorando alla sceneggiatura». Che scherzi o meno, il pubblico vota "sì" all'idea.

Formagèla
VALSERIANA

Sapori della
terra bergamasca



POTETE TROVARE:
...formaggi freschi, stagionati,
di produzione locale
miele, vino e salumi, confetture
e tante altre golosità...

Presso il nostro **SPACCIO COOPERATIVO,**
APERTO TUTTO L'ANNO,
in via Al Serio, 97 sulla provinciale per Clusone
presso l'agenzia Consorzio Agrario Bergamo.

TUTTI I GIOVEDÌ SCONTO DEL 10 % .
SI REALIZZANO CESTI NATALIZI PER DITTE E PRIVATI



DNews.

Direttore **Antonio Cipriani** Direttore responsabile **Gianni Cipriani**. Redazione: via Pollaiuolo 16, Milano. tel. 0292882800 fax 0292882850. Progetto grafico **Sergio Juan**.

Società **Mag Editoriale S.r.l.** piazza Stefano Jacini, 23, 00191 Roma. Presidente **Alessandro Confalonieri**. **Stampa: Litosud S.r.l.** in via Aldo Moro 2, Pessano con Bornago (Mi), tel. 0295742234, Reg. Trib. Roma n° 21/2008 del 25 gennaio 2008.

Pubblicità nazionale: **PRS Stampa Srl**, via Quaranta 29, 20141 Milano, tel. 025737171, fax 02573717290. Pubblicità locale, RPQ, legale: **Mag Editoriale**, via Ugo Bassi 25 Milano. Tel. 0292882813 fax 0292882850.

CASSAZIONE I GIUDICI HANNO
IMPEDITO A UNA COPPIA DI GENOVA
DI CHIAMARE IL FIGLIO "VENERDI"

Poveri bimbi ma che nomi danno loro questi genitori

Le motivazioni: «Avrebbe creato disagio al piccolo e al futuro adulto». **La replica:** «Totti e Ilary possono e noi no».

>>
Marcello Lembo
Roma

Roberto e Mara volevano che loro figlio si chiamasse Venerdì. Ma la suprema corte ha detto no. Il bambino oggi ha due anni e si chiama Gregorio, in onore del santo del giorno in cui è nato (3 settembre) e ad evitargli di essere accomunato per tutta la vita al personaggio del romanzo Robinson Crusoe è stato in realtà un funzionario dell'anagrafe di Genova che al momento della registrazione dell'atto di nascita si è rifiutato di scrivere Venerdì sulla casella "nome" del documento.

Le motivazioni

Il pronunciamento della Cassazione, che conferma la sentenza della corte in Appello, prende spunto proprio dal romanzo dell'inglese Daniel Defoe dove l'indigeno Venerdì non era tanto l'amico quanto lo schiavo del naufrago protagonista. «Una figura umana - si legge nella sentenza 25452 - caratterizzata dalla sudditanza e dall'inferiorità che non raggiungerebbe mai lo stato dell'uomo civilizzato». Di qui la decisione del Tribunale di far rettificare alla coppia quel nome che avrebbe probabilmente creato «disagio per il bambino e il futuro adulto, facilmente esposto al senso del ridicolo, in ragione di quel richiamo al personaggio letterario». A nulla è valsa quindi la difesa dei due genitori, residenti a Genova, che per dimostrare il loro diritto a chiamare il figlio come vole-

vano avevano scomodato esempi famosi. E tra i nomi citati da Roberto e Mara spuntano quello di Chanel, la figlia di Francesco Totti e Iary Blasi, e quello di Oceano, secondo-genito di John Elkann e Lavinia Borromeo.

La norme esistenti

Con questa decisione la Cassazione ha voluto quasi ribadire, a mo' di ammonimento, l'esistenza di una normativa sulla materia che molti genitori, specie i più fantasiosi, non ricordano. Risale infatti al 2000 il decreto del presidente della Repubblica numero 396, che al comma 1 dell'articolo 34 recita: «È vietato imporre al bambino [...] nomi ridicoli o vergognosi».

Le reazioni

La sentenza ha subito scatenato una serie di reazioni tra cui quella di Alain Elkann che ha difeso la scelta dei suoi figli. «Un nome originale può aiutare a temperare il carattere, ad avere una marcia in più - ha detto il padre di John e Lapo - Ho due nipoti che si chiamano Oceano e Leone, e li trovo nomi straordinari». Lo stesso Elkann ha poi aggiunto di non trovare particolarmente strano il nome Venerdì. «Non credo possa creare al bambino problemi con i coetanei: sarebbe così se l'avessero chiamato Venerdì 13». Applaudisce la sentenza Gian Ettore Gassani, presidente dell'Associazione matrimonialisti italiani. «Va valutato l'interesse della per-

Il precedente
In Nuova Zelanda la piccola "Tallula balla la Hula delle Hawaii" vinse la causa



I siti

Sul web
Sono molti in internet i siti dedicati ai nomi strani. Da Nomix.it,

nomistrani.com. Alcuni riportano segnalazioni di nomi più o meno assurde recuperate da elenchi telefonici, necrologi e quant'altro.

I vip

Maria Lourdes
I vip sembrano godere di una particolare immunità per quel che riguarda i nomi strani

dati ai figli. A parte i casi citati si segnalano Swami, figlia di Elenoire Casalegno e la piccola Maria Lourdes figlia della popstar Madonna.

sona, secondo le consuetudini e anche secondo il territorio di provenienza», ha detto. Quello di venerdì non è certo il primo caso: «Ricordo il caso - spiega Gassani - di una signora milanese: si chiamava Vera Vacca, e ottenne di cambiare nome di battesimo».

In Nuova Zelanda

Un caso simile a quello del piccolo Venerdì-Gregorio ha scosso le coscienze e la giurisprudenza della Nuova Zelanda nel luglio scorso. In quel caso a portare avanti la battaglia legale è stato una bambina di nove anni che portava il poco invidiabile nome di Tallulah does the hula of the Hawaii (Tallula balla la hula delle Hawaii). Il giudice Rob Murriff, nonostante la giovane età, le ha dato ragione permettendole di cambiare nome. <<

Il caso

**«Si chiama come un personaggio tv»
storia di un'utente cacciata da Facebook**

L'odissea di Elmo Keep, critica musicale australiana



L'unica sua colpa era quel nome, Elmo, lo stesso di uno dei famosi Muppet. Ed è bastato questo ad insospettire il personale di Facebook che l'ha bollato come un nome falso e quindi ha di fatto cancellato l'account. È la storia, riportata dal quotidiano "Sydney Morning Herald", di Elmo Keep, 27 anni, critica di

musica rock e utente affezionata del sito di social network a cui aveva contribuito con oltre mille post.

Elmo Keep per rientrare di nuovo a far parte della famiglia di Facebook ha dovuto spedire copia dei propri documenti alla società che gestisce il sito. Ma a far infuriare la Keep è l'assoluta mancanza di comunicazioni da parte del sito. La giovane australiana infatti si è collegata un giorno al sito ma al posto della consueta homepage si è vista comparire sullo schermo la scritta "l'account non esiste".

A tutto GAS!



Way of Life!

■ SPLASH



SWIFT 1.3 benzina

3 Porte **da 12.580*** +IPT

5 Porte **da 12.990*** +IPT

**Con impianto
GPL incluso**



SPLASH 1.0 / 1.2 benzina

5 Porte **da 11.140*** +IPT

Con impianto GPL incluso

*prezzo base non cumulabile con altre in corso



www.suzuki.it

Garanzia vettura costituita da 3,3 e 5,3 (3000 km) chilometri oltre da 1,1 e 1,2 per km

È un'offerta esclusiva della concessionaria per Milano:

f.lli milani s.n.c.

Show-room:

MILANO • Viale Papiniano, 21

Tel. 02 48028502 - Fax 02 48105742

Nuova sede: Viale **Espinasse, 14** - Milano Tel. 02 39216239

Il vicesindaco attacca
«SUBITO FUORI I JUMBO
DAL CENTRO STORICO» _P.6



Trasporti
ATM A IRAPARI
E ADESSO SALTANO
LE PRIME TESTE _P.7-8

L'allarme
ECUADORIANO
PRESO A MARTELLATE
DALLA GANG _P.11



Patti chiari..
Il sindaco Letizia Moratti e
il presidente del Bie Jean-
Pierre Lafon OMNIMILANO

Uomo avvisato Lafon: «Il decreto sulla governance ora è un motivo urgente». E torna il fantasma di Smirne

Expo, ultimatum Bie: tempo scaduto

La deadline è l'assemblea generale del 2 dicembre: «Senza la firma sarà un problema». E alla fine del mese il Bureau andrà anche da Frattini.

>>>
Davide Comunello
Milano

«Time is running out», il tempo sta per finire. Oppure, se si sceglie la via del pessimismo, anche tempo scaduto. Alla chiusura del Festival dell'alimentazione, tecnicamente la prima tappa concreta dell'Expo 2015, il presidente del Bie Jean-Pierre Lafon lancia un avvertimento senza troppi giri di parole: «Se non c'è il decreto per l'assemblea generale del Bie, sarà un problema».

Scadenze serrate

Il punto di non ritorno è dunque il 2 dicembre, giorno in cui si riunirà il massimo organo del Bureau International des Expositions: oltre non si può proprio andare. Oppure si può, ma allora con il ritardo si perdono l'Expo e anche la faccia. In passato è già successo, il Bie non va per il sottile: e ora Milano teme il peggio e aspetta speranzosa, mentre Smirne - al Festival lo

ripete più di qualcuno - sta già affilando le armi, pronta a prendere il posto italiano. Quanto a noi il «problema», l'enorme problema, è che il Bie «aspetta adesso il decreto del presidente del Consiglio dei ministri sulla governance della società. È un motivo urgente». Ora, non tra qualche giorno. Lafon lo ripete più volte: «Il tempo è poco. Ufficialmente non c'è una deadline - puntualizza il presidente Bie - Ma forse c'è». Lafon parla dell'assemblea generale di dicembre, ma pure del comitato esecutivo che si terrà a Parigi il 31 dicembre e sul quale stanno lavorando il sindaco Letizia Moratti, il governatore regionale Roberto Formigoni e il presidente provinciale Filippo Penati.

Imparate dai cinesi

«L'Expo è una grande sfida e non c'è troppo tempo con sette anni. Anzi, adesso sono già sei anni e mezzo», con-

Il buon esempio
«La Cina preparerà Shanghai 2010 con tutti gli sforzi già dimostrati per le Olimpiadi»

tinua Lafon. Tra l'altro, agli italiani che temporeggiano, il presidente del Bie fa notare l'esempio dei cinesi: «L'Expo 2015 sarà per l'Italia una grande sfida - ha detto Lafon - Sarà l'edizione dopo quella di Shanghai del 2010 e la Cina la preparerà con tutti gli sforzi che ha già dimostrato per le Olimpiadi. Sei anni e mezzo per preparare l'Esposizione universale non sono troppi». Insomma, dei cinesi si potrà dire parecchio, ma non che non diano il massimo quando di mezzo ci sono le grandi occasioni.

E ora si trema

La premura del Bie sul decreto che ogni giorno sembra sul punto di materializzarsi e poi non arriva è notevole. Tanto che Lafon conferma la richiesta di incontro che il segretario generale del Bie ha rivolto al governo, e nella fattispecie al ministro degli Affari esteri Franco Frattini. Il vertice si terrà alla fine del mese. Ma intanto il Bie continua ad «aspettare la risposta del presidente del consiglio dei ministri per avere il decreto». E Milano, che non vuole e non può credere che tutto possa sfumare così, trema. <<

Penati usa l'ironia: «E io che temevo fosse già tardi..»

Poi fa il verso al sindaco: «Qui non c'è solo il 2015»



«Fino a ieri eravamo preoccupati e facevamo pressioni per accelerare le decisioni sulla governance, oggi sappiamo che il termine ultimo entro cui il decreto Expo deve essere presentato è il 2 dicembre. Allora le cose cambiano, c'è tempo». Il presidente della Provincia, Filippo Penati, sceglie l'ironia per commentare l'ultimatum di Jean Pierre Lafon. «Io pensavo - aggiunge Penati tornando serio - che il tempo fosse già scaduto. Ma a Milano non c'è solo l'Expo». Una frase che, a suo tempo, pronunciò il sindaco Moratti. «Oggi - conclude Penati - dobbiamo provvedere alle nuove emergenze. E come dice anche il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi, la priorità in questo momento è fronteggiare la crisi che pesa su famiglie e imprese».



L'imbarazzo

Moratti pungola Silvio in ritardo: «Risponda alle richieste»

>>> Per la doccia fredda del Bie non poteva esserci giorno peggiore: l'ultimatum di Lafon, infatti, giunge proprio alla chiusura della prima manifestazione ufficiale dell'Expo, il Festival dell'Alimentazione. E alla presenza di numerosi ministri e personalità straniere, tutti venuti appositamente per discutere di iniziative e collaborazioni per affrontare la fame nel mondo. Così, mentre dà la notizia della nascita di "Alliance for Africa", fondazione italo-ghanese per aiutare il continente, al sindaco Letizia Moratti tocca anche commentare i ritardi del governo: «Mi auguro che il decreto arrivi presto - ha detto ieri il primo cittadino - C'è stata una richiesta reiterata del Bie per un incontro e sono certo che il premier risponderà». Quella di Moratti, però, non è solo un'esortazione: «Come istituzioni locali - ha voluto puntualizzare Moratti - Il 5 agosto avevamo formulato una proposta condivisa al governo centrale. Non pensavamo che questa proposta andasse incontro alle criticità evidenziate dal ministro dell'Economia su un decreto peraltro già firmato. Da allora non abbiamo più avuto risposte». Di mezzo, insomma, c'è anche Tremonti e il sindaco tiene a ricordarlo per fare il punto sulle responsabilità. Anche se, alla fine, sceglie la via dell'ottimismo: «Stiamo lavorando per essere pronti. Quando ci sarà il decreto, partiremo a 1000 all'ora». << d.c.

Riccardo De Corato>>
Daide Comunello
Milano

Per gli avversari e i maligni è lo «sceriffo di Milano», per i manifesti alla Statale un «ricercato» da mezzogiorno di fuoco: eppure, quando il vicesindaco Riccardo De Corato scende in strada la gente lo riconosce, lo saluta, gli stringe la mano e gli chiede di fare qualcosa. Qualsiasi cosa: trovare i parcheggi, garantire la sicurezza, cacciare trans e prostitute dai marciapiedi, liberare Chinatown dai grossisti, «salvare» i commercianti italiani. E chi più ne ha più ne metta. Tutto visto e sentito poco tempo fa alla festa di via Sarpi, dove il peggio capitato a De Corato è stato lo strenuo pressing di un esercente molto preoccupato per l'arrivo della Ztl.

Vicesindaco, lei è noto per essere quello che si sporca le mani...

È dagli anni Ottanta che vengo eletto, prima in Provincia, poi in Comune e in Parlamento. Ho un impegno serio nei confronti dei cittadini: i miei voti sono a tre zeri, ma è proprio per questo che devo restituire ai milanesi quello che mi hanno dato. E non è poco.

Non si sente mai un punching-ball, o quello da cui vanno a bussare tutti?

Faccio l'amministratore a tempo pieno e nei limiti delle mie forze rispondo ai piccoli problemi quotidiani della gente. Che poi è ciò che si chiede a un politico. **Però c'è anche chi affigge manifesti con scritto "wanted" nei pressi della Statale. Si sente minacciato?**

A Milano faccio politica dal '73. Ho vissuto i tempi delle spranghe, delle chiavi inglesi, delle stragi, degli agguati sotto casa. Una volta era tutto molto più pericoloso, ed essere oggetto di attenzioni da parte di alcuni ragazzini non mi spaventava più di tanto. Non mi creano difficoltà, se vogliono intimidire qualcuno hanno sbagliato persona.

Ma lei è molto critico nei confronti dei cortei studenteschi.

Dico quello che sentono i milanesi e finora dobbiamo ringraziare le forze dell'ordine: si annunciano ancora occupazioni e cortei, ma qualche migliaio di studenti non possono minacciare di paralizzare la capitale economica d'Italia. Manifestare è un diritto, ma non quando lede quello degli altri. Va trovata una soluzione.

Ha spesso parlato anche di "regie" dietro i cortei.

Gli studenti sono la "manovalanza", il paravento. Dietro ci sono la sinistra radicale e i centri sociali. Durante gli scontri le facce in prima fila non mi sembravano proprio da scuola, né da università. Erano più anziani.

Parliamo di Atm: cosa pensa degli ultimi incidenti?

Al presidente Catania dico che i Sirio e i jumbo non possono girare nel centro di Milano, devono andare a servire le circonvallazioni. Ci sarà da mettere qualche soldo in più, visto che la capacità di carico di questi vagoni ferroviari è tre volte quella di un autobus, ma devono andarsene dal centro: sono mezzi enormi, che creano gravi problemi alla circolazione e che

«I "vagoni ferroviari" subito fuori dal centro per Sirio e maxi jumbo solo circonvallazioni»

In prima linea >> Atm, cortei "no Gelmini", moschea e cinesi: il vicesindaco a ruota libera. «lo punching-ball per studenti? Ho visto di peggio, lavoro per i cittadini»



non possono stare in via Manzoni o corso Italia. Prima li mandiamo sulle circonvallazioni e meglio è.

E le cause quali sono?

I problemi possono essere di carattere umano o di manutenzione: c'è qualcosa che sta venendo meno, ma bisogna dare tempo alle indagini.

Moschea: An frena più di ogni altro. Si sente isolato?

Io dico che non ha senso togliere il problema da via Jenner e spostarlo altrove. Siamo tutti milanesi, di qua e di là: serve una soluzione che non riproponga il medesimo problema. Il primo passo è stato spostare tremila musulmani dai marciapiedi, ora tocca al Centro islamico. Ma è un tema che va affrontato con serietà e per cui ci vuole tempo. E poi il Comune non può concedere gratuitamente un'area, inizierebbero a bussare tutte le religioni di questo mondo. A meno che il prefetto non intervenga d'autorità, l'amministrazione deve rimanere terza rispetto a tutti.

E la linea dura sul referendum?

È la Lega a chiederlo, con gli emendamenti al disegno di legge attualmente in discussione in Parlamento. Io condivido, penso sia così

«La Ztl arriverà a novembre. Dopo Ognissanti, al Monumentale metteremo dei pilomat per non far entrare i furgoncini»

«Le ordinanze sono pronte per la firma, ma restano da valutare le soluzioni per il recupero di drogati e prostitute»

anche per il ministro Maroni e l'assessore regionale Boni, ma la proposta non è di An. Dico che è ok, ma allora mettiamoci d'accordo.

Parliamo di Chinatown: il suo bilancio a oggi qual è?

I grossisti se ne stanno andando, anche verso via Padova purtroppo. E pure a Lacchiarella, nonostante le resistenze del sindaco che si leggono. In ogni caso, con un'unica fascia di carico e scarico, le telecamere e le strisce gialle, i cinesi stanno iniziando a capire che non stiamo più scherzando.

Ma la Ztl quando partirà?

Arriverà a novembre. I grossisti stanno usando la valvola di sfogo al Monumentale, ma dopo la festa di Ognissanti installeremo dei pilomat in altezza per non far entrare più i furgoncini. Inizieranno ad arrendersi.

Ordinanze: a che punto siamo?

Sono pronte per la firma, ma restano da valutare le soluzioni per il recupero di drogati e prostitute. Nella maggioranza dei casi, queste sono schiave della tratta: vogliamo dar loro la possibilità di uscire dal giro? Associazioni come quella di don Benzi possono dare una mano.

Però don Mazzi ha detto che non vi siete rivolti a lui.

Il Comune è un ente pubblico. Facciamo delle gare, non siamo noi a chiamare. E chi vuole, partecipa. <<

Dopo l'incidente Cipriano: «Bilancio pesante, vertici Atm in commissione» Moratti: Catania valuta misure urgenti anche la Regione chiede spiegazioni

>> «Il presidente Catania sta valutando con attenzione tutte le misure urgenti e necessarie per fare piena luce sugli incidenti, ma anche per dare risposte sulla modalità per evitare altri incidenti».

Sugli ultimi incidenti che hanno coinvolto i mezzi Atm il sindaco Letizia Moratti sceglie la via della prudenza, auspicando che i recenti pasticci non si ripetano e rimanendo in attesa di ulteriori rapporti.

L'intervento del Pirellone

E mentre Palazzo Marino sceglie una posizione attendista, in attesa di capire come l'azienda intenderà muoversi anche col nuovo piano di investimenti lanciato ieri, a chiedere spiegazioni all'Atm è anche la Regione Lombardia, che ha convocato i vertici dell'azienda in Commissione Territorio e Trasporti per entrare direttamente nel merito.

E rispondere alle domande. «Tre incidenti in nove giorni sulle linee Atm: un bilancio pesante che aggrava le



Tram contro tram
I vertici di Atm nel mirino della politica _PENAGINI

già critiche condizioni di trasporto pubblico locale - è intervenuto ieri Marco Cipriano, vicepresidente del Consiglio regionale di Sinistra Democratica - Già dai primi di ottobre avevo chiesto, come membro della

La preoccupazione
«Gli episodi di questi giorni, mettono a rischio l'incolumità dei cittadini»

Commissione Territorio e Trasporti, di convocare i vertici di Atm per fare il punto e render conto della situazione.

La Commissione ha deciso oggi di incontrare Atm per i primi giorni di dicembre. Un confronto reso tanto più urgente dagli episodi di questi giorni, che mettono a rischio l'incolumità dei cittadini». La cerchia dei preoccupati, insomma, si allarga, in attesa di capire meglio cosa sia successo. <<



Il deposito Operatori sul piede di guerra _PENAGINI

Accusa «Tranvieri costretti a fare gli straordinari» I sindacati di base attaccano: «Le officine sono al collasso»

>> «Lo stesso presidente di Atm Elio Catania denuncia 10 anni di mancati investimenti nella manutenzione dei mezzi e della rete. Un'ammissione implicita, quindi, che le stesse officine dell'Atm sono prossime al collasso, con una conseguente e pesante riduzione dell'efficienza e dell'affidabilità dei veicoli». Claudio Signore, responsabile della Cub Trasporti va all'attacco: «L'unico provvedimento che dovrebbe rilanciare Atm riguarda esclusivamente l'aumento orario dei lavoratori e la flessibilità

degli addetti alle officine, con un taglio di addirittura 14 riposi l'anno. Tale regolamento è tutt'oggi inapplicato, malgrado la firma Cgil, Cisl e Uil, a causa del rifiuto del 70% dei lavoratori dell'azienda. Quanto al fattore umano - prosegue Signore - l'orario di lavoro del personale viaggiante dal 2001 è aumentato di 30 minuti ogni giorno, senza un compenso corrispettivo. Considerato l'aumento del costo della vita, i tranvieri sono praticamente costretti a fare milioni di ore di straordinario l'anno». <<

CONTO TASCABILE. COME LUI NON C'È NESSUNO.

Puoi caricare fino a 50.000 €, in piena libertà e a tua discrezione.

Puoi fare e ricevere bonifici online con un conto corrente. Trovi il codice IBAN direttamente sulla carta.



Prelevi in euro senza commissioni e paghi in milioni di esercizi, grazie ai circuiti Bancomat, PagoBancomat e MasterCard.

Puoi accreditare lo stipendio e domiciliare le utenze.

Il Conto Tascabile di CheBanca! è una vera novità. È una carta multifunzione che offre i servizi principali di un conto corrente.

Costa solo 1 € al mese, comprese operazioni illimitate e tutte le commissioni; paghi solo i prelievi non in euro.

In più ti fa tenere sempre sotto controllo il tuo denaro, perché ti avverte con un sms gratuito di tutte le spese che fai e del saldo residuo.

PER I FOGLI INFORMATIVI CLICCA, CHIAMA O VIENI IN FILIALE.
SCOPRIRAI UNA BANCA SPETTACOLARE.



chebanca.it



848.44.44.88

CheBanca!
Gruppo Mediobanca

Dopo l'incidente "Siluro" per il caposervizio-manutenzione: andrà in una partecipata Nuovo piano, Atm corre ai ripari: e iniziano a saltare le prime teste

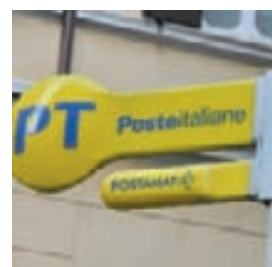
>> «Accelerazione dei programmi già in atto per la revisione e ammodernamento delle infrastrutture di rete e tecnologiche; riorganizzazione aziendale e potenziamento in un'unica struttura per la manutenzione e modernizzazione degli impianti di rete; lancio del progetto di qualità "Prevenzione Totale" per la prevenzione delle criticità infrastrutturali». Atm reagisce e corre ai ripari, varando il rafforzamento del piano d'impresa già attivo e virandolo «anche sul patrimonio fondamentale dell'azienda, rappre-

sentato dalle risorse umane». Tanto che a "saltare" sono anche le teste: per dire, ieri c'è stato anche un "siluro" per il caposervizio della manutenzione: andrà in una partecipata. E infatti, l'ingegneria "Impianti e Reti" è stata riorganizzata, accorpando «in un'unica direzione la manutenzione degli impianti e quella delle reti infrastrutturali»: binari, reti elettriche, reti di comunicazione saranno assegnati all'ingegner Francesco Gilardoni, che «settimanalmente aggiornerà i vertici aziendali sullo stato di avanzamento degli in-

terventi». "Prevenzione Totale", invece, sarà affidato all'ingegnere Alberto Pianta. Radoppiato anche il Piano di Formazione per il personale viaggiante e di controllo, mentre ai 40 cantieri già attivati negli ultimi 12 mesi l'azienda prevede di aggiungeranno «anticipatamente quelli per l'ammodernamento degli scambi in programma nel 2009. Entro i prossimi 90 giorni, saliranno a 70 gli scambi che verranno ammodernati con il nuovo sistema a "radiofrequenza". Infine, per quel che riguarda l'incidente in corso Vercelli, ieri la Commissione tecnica d'inchiesta coordinata dal Direttore di Esercizio Bruno Decio ha rilevato «la corretta funzionalità degli impianti di terra a bordo dei tram». Insomma, la colpa non sarebbe negli scambi. E mentre Atm si riorganizza a livello interno, va avanti anche il controllo degli Addetti all'Esercizio sui 25 nodi principali di traffico, «per garantire la fluidità dei mezzi e il rispetto delle norme di circolazione». <<



Precotto
Schianti anche
rima dell'estate



Ufficio svaligiato _DNEWS

In Breve

Via Grassi

Alle Poste con la pistola

>> Rapina all'ufficio di via Giambattista Grassi ieri poco dopo le 13. In azione due malviventi che, armati di pistola, hanno minacciato i dipendenti e sono fuggiti con i mille euro trovati nelle casse.

Via Soldati

Ragazzo rapinato in strada

>> Un giovane di 32 anni è stato rapinato alle 23.30, in via Soldati, da due giovani su uno scooter. I malviventi lo hanno minacciato con una pistola e sono fuggiti con 80 euro.

Via Gallarate

Colpo in banca con la pistola

>> Ha rapinato 5 mila euro alla Banca popolare di Milano di via Gallarate minacciando i dipendenti con una pistola giocattolo. Il colpo intorno alle 10.20 di ieri mattina.

Via Palmanova

Rubano nelle auto rumeni in manette

>> Due rumeni, sorpresi l'notte scorsa in via Palmanova da una pattuglia dei carabinieri con due computer e altri oggetti rubati sono stati arrestati per furto aggravato.

Viale Zara

Vede il ladro e lo fa arrestare

>> Lo ha visto infrangere i finestrini delle auto in sosta in viale Zara, ha chiamato i carabinieri e lo ha fatto arrestare. Protagonista, la notte scorsa, una donna di 39 anni.

SOLO LA TRIBU' TI FA VIVERE L'ESPERIENZA DI

WALT DISNEY
PICTURES PRESENTA
**HIGH SCHOOL
MUSICAL 3**
SENIOR YEAR
DAL 31 OTTOBRE AL CINEMA



VINCI L'ANTEPRIMA DI **HIGH SCHOOL MUSICAL 3**

SCOPRI COME SU WWW.TIMTRIBU.IT

E PREPARATI A VIVERE DA PROTAGONISTA

INFO E REGOLAMENTO SU WWW.TIMTRIBU.IT



INCAZZZZATI?



DA LUNEDÌ
20 OTTOBRE
IN EDICOLA

IL NUOVO RIFORMISTA VI SPIEGA PERCHÉ

Veloce come Internet
Bello come una rivista



IL Riformista

Il quotidiano diretto da Antonio Polito

Nuovo formato
32 pagine full color
www.ilriformista.it

Gli anti-Gelmini



"Piqueteros" Il sit in fra le vie Visconti di Modrone e Mascagni _OMNIMILANO

Studenti in corteo, occupati i viali

I sit in >> Prosegue la «strategia dell'imprevedibilità». Marce non autorizzate, blocchi stradali in corso Europa e via Visconti di Modrone. Traffico in tilt. Ma a Scienze Politiche, nonostante l'irruzione, il prof continua a spiegare

>>
Jacopo Ceccoli
Milano

Fermare il traffico per fermare la Gelmini. È questa la strategia, dichiarata, degli studenti universitari, che ieri hanno manifestato in ordine sparso per tutta la città bloccando a metà pomeriggio prima corso Europa, poi i viali della cerchia interna, all'incrocio fra le vie Visconti di Modrone e Mascagni. La polizia, a differenza di martedì, ha scortato i manifestanti fino alla facoltà di scienze politiche evitando scontri. I leader del movimento, Leon Blanchaert e "Teo", giovani studenti legati al centro sociale il Cantiere, annunciano: «Proseguiremo con la strategia dell'imprevedibilità». Oggi, intanto, è attesa una giornata di «libera università» sempre a Scienze politiche, mentre per domani è convocata una grande manifestazione in piazza Duomo e da lunedì il blocco totale della didattica. Ieri il momento clou è stata la lezione in piazza tenuta dal professor Piero Graiglia. Sotto la statua di Vittorio Emanuele, fra i piccioni che svolazzano, i cori dei tifosi dell'Anorthosis Famagosta in attesa di andare a San Siro, i boati dei fans di Mtv sotto i balconi di Total Request Live, il professore imbraccia il megafono e spiega le origini del processo di

Integrazione Europea. Seduti a terra, ci sono circa trecento studenti. Pochi ricercatori, quasi tutti sono giovanissimi. Nessun simbolo politico. Leon e Teo, quest'ultimo con un vistoso cerotto in fronte, frutto delle manganellate rimediate a Cadorna martedì, spiegano a margine della lezione: «Berlusconi vuole mandare l'esercito in facoltà? Pensiamo che sia solo una provocazione, ma noi non ci faremo intimidire né da lui, né dalla Gelmini. Anzi, la contesteremo in ogni luogo ci sarà possibile». Il lessico è semplice, lontano dai paroloni di tradizione marxista. Intanto arriva notizia che 400 studenti di Mediazione Culturale stiano calando in città da Sesto. Fanno un pezzo a piedi, poi uno in metro, infine scendono a Palestro e percorrono Corso Venezia e Corso

Ieri lezione di Integrazione Europea in piazza Duomo fra i tifosi dell'Anorthosis di Famagosta e i fan di Mtv

I leader Leon e Teo: «Berlusconi dice che manderà l'esercito in facoltà? Non ci spaventa. Noi continueremo così»

Europa, che occupano per qualche minuto. Dopo poco arrivano in piazza Duomo, anche se sono molti meno, forse 200. Cantano slogan contro la Gelmini, sono giovanissimi. La polizia parla con i capi, dice: «Adesso basta, tornate in facoltà». Per una sorta di accordo, non è chiaro quanto tacito, oggi si capisce che non ci sarà scontro. Il corteo parte, segue un mini-cordone di poliziotti: sono loro che scelgono la strada. Evitano corso Vittorio Emanuele, puntano verso Scienze Politiche. All'incrocio con via Visconti di Modrone, però, gli studenti si siedono a terra. Le auto strombazzano, fanno inversione, chi sta nei taxi scende. Tutto dura un quarto d'ora, ma l'ingorgo è enorme. Appena si profilano due camionette, però, si alzano tutti e proseguono per Scienze Politiche. In facoltà c'è lezione. Il corteo entra, i megafoni scandiscono «fuori fuori». Pochi si alzano, però. Il prof. Giorgio Barba Navaretti, dice al microfono: «Questa è una violenza, lasciateci finire». Segue lunga discussione, con tanto di spintoni. Alla fine, gli occupanti cedono: «Ok, usciamo noi». Una trentina di nuove reclute li seguono nel cortile. Molti altri no. Fra questi c'è Roberto: «Io sono d'accordo con loro - dice - fosse un'altra lezione li seguirei subito. Ma questa Economia internazionale qua, io non ci capisco mica niente. Meglio che segua». <<

Digos

Scontri in zona Cadorna già identificati in venti le segnalazioni in Procura

riguarda una ventina di posizioni, tutte individuate tra i manifestanti, l'informativa redatta dalla Digos sui tafferugli in piazzale Cadorna. Gli accertamenti, secondo quanto si è appreso, sono terminati e pronti per essere inviati in Procura, per essere vagliati dall'autorità giudiziaria. I reati ipotizzati, dopo la visione di foto e filmati da parte della Digos, sono di manifestazione non autorizzata, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, lancio pericoloso di oggetti e interruzione di pubblico servizio, dato che i manifestanti, dopo i tafferugli alla stazione di Cadorna, hanno bloccato la circolazione nella piazza antistante. Riccardo de Corato, vicesindaco e assessore alla Sicurezza del capoluogo lombardo ha commentato: «Sono sobillatori di professione, maestri del disordine, che pilotano la gran massa degli ignari studenti». Dal canto suo l'assessore Ombretta Colli non è stata da meno: «Gli studenti che scendono in piazza con i loro insegnanti evidentemente non hanno chiaro un concetto: il problema sta nel fatto che i baroni rubano loro il futuro».



Gang scatenate
Si ripetono gli episodi
di violenza LAPRESSE

L'arresto Un 18enne e due minorenni presi in viale Monza da soldati e carabinieri

Ecuadoriano preso a martellate «guerrieri» Latin King in manette

È il secondo tentativo omicidio in pochi giorni sulle strade della città tra ragazzi sudamericani appartenenti a bande latine.

>>
Enza Mastromatteo
Milano

È una guerra lontana dal centro la loro. Combattuta a colpi di spray sui muri delle periferie, ma anche di violenze, coltelli e bastonate. A condurla sono ragazzi immigrati o figli di immigrati dal Sud America. Sono i «guerrieri» delle bande latine, dai Latin King al Comando, dai Mara Salvatrucha ai Forever. Ieri notte, in viale Monza, un ecaudoriano di 19 anni è stato preso a martellate e rapinato da tre sudamericani: un ecaudoriano 18enne, Rodrigo Antonio Ortega Castro, e altri due 17enni,

del Perù e dell'Ecuador. Tutti in arresto per tentato omicidio e rapina. È successo al civico 116 di viale Monza, a mezzanotte. La vittima è stata salvata da una pattuglia mista di carabinieri e militari dell'esercito. «Abbassa lo sguardo. Non permetterti di fissarci. Noi siamo dei Latin King», hanno urlato i tre al ragazzo preso a martellate, incrociandolo sul marciapiede. Hanno sfilato l'arma dalla cinta dei pantaloni e hanno iniziato a pestarlo, strappandogli lo zainetto con soldi e cellulare. Il 19enne è stato trasportato alla clinica santa Rita, dove è rimasto in

Il precedente
Studente accoltellato
alle 8.30 del mattino
proprio davanti
all'istituto «Molinari»

osservazione per tutta la giornata di ieri. Dei tre arrestati, due residenti nell'hinterland e uno a Milano, il maggiorenne ha precedenti per reati contro il patrimonio e il suo connazionale per porto di oggetti atti a offendere. Il vicesindaco De Corato ha sottolineato l'importanza della presenza dei militari in viale Monza. Quattro giorni fa, un altro ragazzo peruviano di 17 anni è stato accoltellato alle 8.30 davanti all'ingresso dell'Istituto Molinari di via Crescenzago da 4 connazionali. I ragazzi avevano iniziato a discutere nel sottopasso della metro Cimiano, e poi la lite è sfociata nel tentato omicidio. Le bande latine sono uscite dal silenzio e sono tornate a combattere in strada. Le forze dell'ordine stanno monitorando le zone «calde» degli scontri, da via Imbonati a via Palmanova. <<



Chiamata al 112 L'intervento dei carabinieri _DNEWS

In Breve

Al Niguarda Tenta il furto al capezzale

>> Ha tentato di derubare una mamma che assisteva al figlio ricoverato nel reparto di cardiologia pediatrica del Niguarda. Un pregiudicato 44enne di Brescia è stato bloccato da un vigilante.

In manette

Ai domiciliari nascondeva droga

>> Un 28enne colpito da obbligo di dimora è stato arrestato dai carabinieri per detenzione illegale di armi e stupefacenti. In casa aveva 42 grammi di cocaina e 200 marijuana, oltre a 11.540 euro e di due pistole.



Sotto sequestro Dosi di cocaina _DNEWS

Tar

Click day ordinanza sospesa

>> I giudici del Tar hanno revocato la sospensione delle pratiche di rilascio di nulla osta ai fini dell'assunzione di cittadini extracomunitari. La sospensione era stata disposta lo scorso 2 settembre.

Polizia

Assassino arrestato a Corfù

>> La Polizia di Milano, in collaborazione con l'Interpol e la polizia greca, ha arrestato a Corfù Andrea Kondi, 36 anni, albanese, ritenuto autore dell'omicidio di Radoune Bihichi, marocchino, ucciso nel 2007.

Baby delinquenti

Rapinato da gang di otto ragazzini

>> Un 23enne è stato rapinato ieri sera in via Caterina da Forlì dopo essere stato circondato da 8 ragazzini, a suo dire minorenni. Uno di loro, con un coccio di bottiglia, si è fatto dare denaro e Mp3. Poi sono fuggiti.

Giambellino

Aggredito a colpi di bicchiere

>> Un marocchino di 22 anni è stato aggredito da un connazionale che lo ha colpito in testa con un bicchiere di vetro. È accaduto nella notte in via Giambellino. Il ragazzo è stato ricoverato in ospedale.

La neve per tutta la famiglia



BAMBINI GRATIS
fino a 9 anni
ski pass e alloggio
condizioni: www.alpes.ch

Le Alpi della Regione del Lemano

Château-d'Oex/Rougemont, Leysin/Les Mosses, Les Diablerets, Villars-Gryon



Svizzera: Ufficio del Turismo della Regione del Lemano (Cantone di Vaud)
Tél. +41 (0)21 613 26 26 - info@regione-del-lemano.ch - www.regione-del-lemano.ch

Linguaggi e sensazioni

Angoli di abbandono
Un'immagine della periferia urbana a fianco Dazieri in una foto di Isapo

Il giallo, i rossi e in mezzo Milano

Sandrone Dazieri >> «Oggi è grigia, stanca e senza punti di riferimento: manca la spinta»

>>
Silvia Cravotta
Milano

Ma com'è bella la città... piena di strade e di negozi e di vetrine piene di luce, con tanta gente che lavora, con tanta gente che produce" cantava Giorgio Gaber, quasi quarant'anni fa. Da allora molte cose sono cambiate nella città del signor G. La Milano della mala e dei cortei ha lasciato il posto alla Milano da bere degli anni Ottanta per diventare, appena dieci anni dopo, Tangentopoli, così ribattezzata dal giornalista e scrittore Piero Colaprico negli anni in cui Mani Pulite stravolgeva le fondamenta della Prima Repubblica e metteva le basi della Seconda. Tangentopoli, Mani pulite, Prima Repubblica sono solo l'esempio per eccellenza di come le parole siano cambiate in questi trent'anni di storia

milanese e italiana. Un processo che è continuato nell'ultimo decennio e che, anzi, sembra sempre più accelerato. Non solo nelle parole per indicare i fatti ma anche nel modo di guardare ad essi. Ne sa qualcosa lo scrittore Sandrone Dazieri, classe 1964, cremonese di origine ma ormai milanese d'adozione.

Esperto di controculture, leoncavallino d'annata, nel 1999 ha pubblicato "Attenti al gorilla", un successo editoriale che ha aperto una fortunata serie e che è anche diventato un film con Claudio Bisio. «Da quando sono arrivato qui, nel 1985, le cose sono cambiate parecchio - racconta Dazieri, oggi scrittore a tempo pieno, sceneggiatore e consulente editoriale -. Milano per me rappresentava la grande città, la cultura, la vita notturna e le relazioni sociali, soprattutto nuove possibilità. Con Tangentopoli, però, oltre alla classe politica è cambiato anche il clima. Milano oggi è un'azienda che deve garantire i conti sempre in

pareggio, un luogo dove a far da padroni sono la produzione e la sicurezza». Il suo libro si apriva con una dichiarazione d'amore per Milano, una città solo apparentemente brutta e fredda, dove in realtà si poteva trovare la bellezza delle cose semplici.

«Oggi invece è una città grigia e invivibile, senza stimoli culturali, una città spaventata - continua Dazieri - non più la città dell'accoglienza, la Milano "col cor in man"». Una città «ricoperta di cocaina, senza punti di riferimento», dove «neppure i centri sociali sono più poli d'attrazione perché manca la spinta» e dove regna «la paura, soprattutto del diverso». A far da spartiacque, confessa lo scrittore, è stata la recinzione del parco delle Basiliche, chiuso alla fine degli anni Novanta. «Prima avremmo buttato giù le cancellate, invece non ci sono state reazioni. Per me in quel momento è finita un'epoca». <<

L'incontro

La Cgil e i giallisti insieme a "parlare" di come è cambiata la grande metropoli



>> Il sindacato si confronta con chi racconta Milano usando linguaggi diversi. L'idea è senza dubbio originale: un incontro "ufficiale" fra la Cgil e i giallisti. Gianni Biondillo, Piero Colaprico e Sandrone Dazieri (che ci ha anticipato il tema della sua riflessione) si confrontano questa sera alle 21 nella sala Di Vittorio della Camera del lavoro con Onorio Rosati. «Crediamo che qualcosa sia cominciato a cambiare qualche giorno prima del Natale 2006 - raccontano alla Cgil - quando un gruppo di cittadini ha bruciato le tende che avrebbero dovuto ospitare 35 bambini e 25 adulti. Un campo rom provvisorio in attesa di sistemazione. È successo a Opera, ed allora si è innescato un meccanismo che ci preoccupa. Si è sdoganata la possibilità di dare libero sfogo all'intolleranza. Si è coltivata la paura. Paura del diverso... Di questo e di altro vogliamo parlare. Di come è cambiata Milano e il modo di raccontarla. «Non è compito dei giallisti risolvere i problemi - chiosa Dazieri - ma sarà un'ottima occasione per parlarne. <<

• **ASSISTENZA ANZIANI AMMALATI DISABILI
DOMICILIARE OSPEDALIERA**

• **FISIOTERAPIA IN SEDE E DOMICILIARE**

• **PSICOLOGO E LOGOPEDISTA**

• **PRATICHE OSPEDALIERE**



Gli Angeli

Tel. 02 37 64 43 78
sempre attivo

**ESPERIENZA E
PROFESSIONALITÀ**

**Via M. De Angelis, 15
Milano**

**24h
SU
24h**

PER ADESSO IL LOCALE È OCCUPATO,
MA SARÀ LIBERO APPENA ESPLETATE
LE PRATICHE PER LO SFRATTO



la
CASA
che
non ti
ASPETTI

PROPOSTE IMMOBILIARI

by Comunicare srl
Tel.039 97 15 380 - 039 97 15 282
Info@comunicareeditore.com

milano

Gli annunci di Milano
sono ordinati seguendo
le tavole di Tuttocittà

MILANO CITTA' Vendita Residenziali

TAV.04 LANCETTI MM Epoca soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, cantina, balcone, ottimo prezzo. ID20241001-1625 RE/MAX Progetti Tel.02.66982222

TAV.05 ZARA MM Epoca piano alto, ascensore trilocale soggiorno, cucinotto arredato, due camere, doppi servizi, balcone, ottime condizioni e prezzi! Da vedere 30241001-1622 RE/MAX Progetti Tel.02.66982222

TAV.16 VIA PERGOLESI Appartamento recentemente ristrutturato e mai abitato composto da salotto con angolo cottura, camera da letto, bagno, impianti nuovi certificati. Euro 240.000,00 Rif.D.172 cui@fastweb.net.it Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 C.S.I.

TAV.16 MAGGIOLINA Signorile piano alto appartamento composto ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, biensposto. 20241001-1624 RE/MAX Progetti Tel.02.66982222

TAV.16 STAZIONE CENTRALE Splendido plurilocale piano alto salone triplo con terrazzo, cucina, 4 camere, 4 bagni, balcone, solarai, cantina, possibilità box. ID20241001-1545 RE/MAX Progetti Tel.02.66982222

TAV.17 PIAZZA BACONE AD.ZE In zona d'epoca appartamento ristrutturato, con terrazzo di 30 mq e terrazzino, libero al rogito e composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere da letto, bagno, 2° servizio, cantina, termoautonomo e aria condizionata. Rif.D.148 Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 cui@fastweb.net.it C.S.I.

TAV.17 AD.ZE LORETO/P.ZZA DURANTE In casa vecchia Milano restaurata, proponiamo appartamento ristrutturato, soggiorno con caminetto, angolo cottura, bagno, camera da letto, balcone, termoautonomo e aria condizionata. Rif.D.155 cui@fastweb

net.it Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 C.S.I.

TAV.23 TRICOLORI adiacenze Stabile anni '40. Soggiorno, cucina con tinello, tre camere, doppi servizi, balconi. ID20241042-9 Tel.02.66982222 Vialba Nigro RE/MAX Progetti

TAV.23 INDIPENDENZA adiacenze Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, cantina. Doppia esposizione. ID20241042-9 RE/MAX Progetti Tel.02.66982222 Vialba Nigro

TAV.29 P.ZZA MARIA ADELAIDE in stabile signorile anni '40 al 5° piano appartamento di rappresentanza con ingresso, guardiola, ampio salone, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, ripostigli vari, balconi e cantina. Veramente ottime le finiture con materiali di pregio, aria condizionata, esposizione tripla. Possibilità box. Rif.D.121 C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 cui@fastweb.net.it

TAV.29 CORSO INDIPENDENZA AD.ZE Al piano alto, ingresso, salone doppio, cucina abt., 3 camere da letto, doppi servizi, balcone e cantina. Stabile medio signorile ben tenuto con pertinenza. Rif.D.161 C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 cui@fastweb.net.it

TAV.29 AD.ZE REGINA GIOVANNA Posizione tranquilla, stabile signorile finemente ristrutturato con materiali di pregio e arred molto belli su misura, composto: ingresso, ampio salone, cucina abitabile, camera padronale, cabina armadio e bagno, altra camera matrimoniale, altro bagno, disimpegno vari, 2 balconi, cantina, box. Rif.D.162 cui@fastweb.net.it C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671

TAV.25 INDIPENDENZA adiacenze Propongo appartamento composto da un locale con cucina a vista, servizio e balcone. ID20241042-9 RE/MAX Progetti Tel.02.66982222 Vialba Nigro

TAV.30 PIAZZA SALGARI AD.ZE in stabile anni '40 al 2° piano con ascensore, ampio trilocale ristrutturato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 ampie camere da letto, doppi servizi, terrazzino vivibile, termoautonomo. Rif.D.48 cui@fastweb.net.it C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671

TAV.30 VIALE CORSICA Appartamento ristrutturato con ingresso, salotto con ang-

lo cottura, camera da letto, bagno, camera letto/studio, ripostiglio, balcone, impianti a norma, aria condizionata. Rif.D.167 cui@fastweb.net.it C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671

TAV.33 RIPAMONTI adiacenze, vicinanze Esesetanga in palazzina indipendente propongo l'intera superficie dei piani primo e sottotetto totalmente da rifare, per complessivi mq.300. Ottimo investimento. ID20241042-26 RE/MAX Progetti Tel.02.66982222 Vialba Nigro

TAV.34 PIAZZA BONOMELLI Complesso residenziale con ampio giardino condominiale 2° piano con 2 terrazzi godibilissimi, ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box. Rif.D.104 cui@fastweb.net.it Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 C.S.I.

TAV.35 PIAZZA GORINI AD.ZE Al 3° piano con asc., appartamento da sistemare libero subito, ingresso, soggiorno doppio (possibilità terza camera), cucina, 2 camere da letto, bagno padronale più altro servizio, balcone e solarai, doppia esposizione, posizione tranquilla. Rif.D.154 Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 cui@fastweb.net.it C.S.I.

TAV.35 AD.ZE PIAZZA GORINI Appartamento libero subito, buono stato generale, soggiorno, cucinino separato, 2 ampie camere da letto, bagno, ripostiglio, balcone e solarai. Rif.D.176 cui@fastweb.net.it Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 C.S.I.

TAV.36 MM BOGOGREDO Appartamento ristrutturato nuovo, composto salotto, angolo cottura, camera letto, bagno con antibagno, parquet, ceramiche e finiture signorili. Terrazzo al piano. Euro 185.000,00 Rif.D.174 Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 cui@fastweb.net.it C.S.I.

TAV.36 INIZIO MECENATE Proponiamo appartamento al piano alto in ottimo stato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere da letto, bagno, ampio balcone e cantina. Euro 258.000,00 Rif.D.170 Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 cui@fastweb.net.it C.S.I.

MILANO CITTA' Affitto Residenziali

TAV.16 CENTRALE adiacenze Signorile ed ampio quadrilocale non arredato, cucina abitabile, doppi servizi, balconata luminosa tripla esposizione. ID20241042-20 RE/MAX Progetti Tel.02.66982222 Vialba Nigro

MILANO CITTA' Affitto Commerciali

TAV.01 CERTOSA Via Giovanni da Udine n.15, prestigiosi uffici mq.1.500 commerciali su tre piani frazionabili, posti auto coperti. Bagni Tel.02.30083831 www.bagit.it

TAV.35 UFFICI VIA BARONA AFFITTIAMO Euro 100,00 al mq. in palazzina autonoma su tre livelli, mq.1.500. Condizionati, accessibili, frazionabili. info@vossesociati.it Tel.02.6698768 - Cell.338.6082557

provincia

Gli annunci della
Provincia di Milano
sono inseriti in ordine
alfabetico di Comune

PROVINCIA MILANO Vendita Residenziali

MEDIOLIA Loc. Mombetto Villa a schiera con ingresso, soggiorno, cucina abt., 3 camere letto, bagno, w.c./lavanderia, balcone, portico, ampia taverna con caminetto, box e giardino. Ottimo investimento! Rif.D.158 Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 cui@fastweb.net.it C.S.I.

MILANO Vicinanze TERRENO EDIFICABILE mq.7000 alle porte di Milano con progetti approvati, oneri comunali compresi, subito disponibile per la costruzione di n.28 trilocali, 4 ville con boxes e cantine. C.S.I. Tel.02.70009431 - 393.4026569 - 347.5506702 cui@fastweb.net.it

MORTARA (PV) VICINANZE Rustico di 1000 mq ca. Splendida soluzione per realizzazione di abitazione di prestigio o ristorante bed & breakfast. Ottimo prezzo. 20241001-1619 RE/MAX Progetti Tel.02.66982222

MUGGIO' Ad.le Centro e comodo con vie di comunicazione, proponiamo 2 locali con cucina abitabile, interamente ristrutturati: tapparelle elettriche, climatizzatore, solarai. Possibilità box, Euro 135.000 Da vedere: Tel.392.3173157

SAN DONATO MILANESE Via Morandi, 6° piano luminoso, ampio bilocale in buono stato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera letto, bagno, 2 ball con. cantina, ampio giardino condominiale. Rif.D.159 C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 cui@fastweb.net.it

SAN DONATO MILANESE 5° piano/asc. libero ristrutturato due anni fa, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile, camera letto, bagno arredato ripostigli vari, solarai, aria condizionata. Solo Euro 158.000,00 Rif.D.130 cui@fastweb.net.it Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 C.S.I.

SAN DONATO MILANESE /POA500 Ingresso so, soggiorno, cucina a vista, camera letto disimpegno, bagno, doppia esposizione! Basse spese condominiali, stabile completamente ristrutturato. Termoaufonoma. Trau a vista. Tutto parquet. Euro 115.000,00 Nello stesso stabile trilocale nuovo solo Euro 168.000,00 C.S.I. Tel.02.70009431 - 393.4026569 - 347.5506702 cui@fastweb.net.it

SAN GIULIANO MILANESE Loc. Zivido Villa a schiera su 4 livelli composta da: ingresso so, ampio salone, cucina abitabile, bagno doppio portico, doppio giardino, 3 ampie camere da letto e bagno, mansarda di 60 mq open space con servizio e 2 lacernari locale caldaia/ lavanderia e tavernetta. Rif.D.171 C.S.I. Tel.02.70009431 - 346.0190271 - 334.3024671 cui@fastweb.net.it

PROVINCIA MILANO Vendita Commerciali

PESCHIERA BORROMEO Ampio capannone 600 mq. oltre 120 mq uffici al primo piano 200 mq cortile di proprietà. Capannone di angolo con finestre sia alte (terzi) che su lati. Linea blindo-berna su tutto il capannone a norma R26. Linea area acqua che percorre tutto il capannone. cui@fastweb.net.it Tel.02.70009431 - 393.4026569 - 347.5506702 C.S.I.



Vallettopoli
Ieri il "debutto" a Palazzo
di giustizia _LAPRESSE

Tribunale Prima udienza nel processo a carico del fotografo: «Voglio vendetta»

Corona: in aula non ci sono vip ma gli studenti in gita scolastica

Simona Ventura e Adriano Galliani verranno sentiti come testimoni più avanti, e l'attenzione è tutta per il reporter che, sprezzante attacca tutto e tutti.

>>
Cristina Manara
Milano

C'è chi in attesa di un processo cammina nervosamente per i corridoi, con la testa bassa, o chi seduto fuori dall'aula cerca affannosamente conforto nelle parole dell'avvocato che lo assiste.

Non lui, Fabrizio Corona: principale imputato, ma soprattutto protagonista, di un processo in cui è accusato di aver tentato e, in alcuni casi estorto, denaro a vip che degli scopp collezionati dalla sua agenzia avrebbero voluto vo-

lontieri farne a meno. «Non voglio solo essere dichiarato innocente ma miro a prendermi le mie vendette» dice deciso, prima di entrare, elegantissimo nel suo completo grigio, in aula, dove ad attenderlo, e lo sa, ci sono telecamere e giornalisti. Non solo: la V sezione penale sembra ancora più piccola quando, dal fondo, entra a far visita una scolaresca: sono alcuni studenti di quinta ragioneria, che, impegnati in una visita in tribunale, non resistono alla tentazione di quel personaggio finito tan-

La dichiarazione
Occhi puntati su di lui: «La giustizia non mi basta, chiedo molto, molto di più».

te volte in tv e, un processo, in cui proprio ieri erano attesi testimoni vip: Adriano Galliani e Simona Ventura. Attesa disillusa, visto che nessuno dei due si è presentato all'appuntamento. In aula hanno invece depresso prima l'ex direttore di Novella 2000, Luciano Regolo poi, il direttore di Oggi, Giuseppe Belleri. Entrambi hanno risposto a lungo alle domande, ascoltati attentamente da Fabrizio Corona che, stretto tra i suoi legali, ha seguito ogni frase: con lo sguardo dritto davanti a sé, di colui che sa di avere tutti quelli dei presenti addosso.

È il mondo dello spettacolo, da guardare, di cui per un giorno i curiosi cercando di respirarne l'atmosfera, magari - perché no - sedendo a pochi passi da un vip. <<

Il ministro Presentato il censimento: 12mila in Italia Maroni e rom, tolleranza zero: o regolari o saranno cacciati

>> O regolari o sgomberati. Il ministro dell'interno Roberto Maroni ha ribadito ieri la linea dura del governo sui rom. I nomadi che hanno «il diritto» di stare in Italia - ha detto - vivranno in «villaggi attrezzati» dotati di acqua e luce, servizi igienici e servizio di raccolta rifiuti. Per tutti gli altri l'unica soluzione è lo sgombero perché tutti i campi abusivi saranno chiusi. «Va da sé - ha spiegato il responsabile del Vi-

minale - che non sarà consentita l'apertura di nuovi insediamenti». Quattro mesi dopo l'annuncio che sarebbe stato eseguito un censimento dei campi nomadi presenti a Roma, Milano e Napoli - iniziativa che ha sollevato anche le proteste poi rientrate dell'Unione Europea - il ministro dell'Interno Roberto Maroni sottolinea «l'ottimo lavoro» svolto dai commissari straordinari nominati dal governo, i

prefetti delle tre città, Carlo Mosca, Gianvalerio Lombardi e Alessandro Pansa. Presentando innumeri del censimento ha poi ricordato che l'ordinanza di protezione civile che ha stabilito le regole per le rilevazioni «non è mai stata modificata, neanche dopo l'intervento della Commissione europea». Il censimento ha accertato la presenza di 167 campi, di cui 124 abusivi e 43 autorizzati in cui erano presenti al momento della rilevazione 12.346 persone di cui 5.436 minori. Ma, ed è questo che preme di più a Maroni, almeno altrettante persone si sono allontanate dai campi quando hanno saputo dell'iniziativa». <<

In Breve

Via Protaso

Allarme bomba Unicredit evacuata

>> Allarme bomba, nel pomeriggio di ieri, negli uffici di Unicredit in via San Protaso. Immediatamente sono stati evacuati tutti gli impiegati presenti negli uffici. A seguire i carabinieri hanno ispezionato tutti i locali non trovando nulla di sospetto. Cessato allarme poco dopo le 16.

Zona Ripamonti

Muore travolta da una ruspa

>> Una donna di 50 anni è morta ieri mattina investita da una ruspa in via Quinto Sole, alla periferia della città, in zona Ripamonti. La donna è stata travolta dal mezzo in retromarcia mentre percorreva la via che è sprovvista di marciapiede. Inutili i soccorsi del 118.

Il caso

Muore il bimbo medico indagato

>> È morto il bimbo al centro di un'inchiesta a carico di un medico e di un'ostetrica indagati per i danni cerebrali riportati durante la sua nascita all'ospedale Macedonio Melloni nel 2007. L'ipotesi di reato a carico dei due indagati è stata trasformata da lesioni in omicidio colposo.

Robecco sul Naviglio

Cade dalla scala è gravissimo

>> È caduto da una scala, da un'altezza di circa 2,5 metri, mentre stava lavorando e ora un 45enne italiano è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Niguarda, dove è stato portato con l'eliosoccorso. L'episodio si è verificato intorno alle 17 a Robecco sul Naviglio.



Sempre più frequenti gli incidenti sul lavoro DNEWS



Nella notte

I Blu Berets sventano uno stupro in Centrale

>> Due agenti dei Blu Berets hanno sventato la notte scorsa, in Centrale, un tentativo di violenza sessuale nei confronti di una ragazza di 26 anni, e hanno permesso l'identificazione dei presunti responsabili, tra cui un clandestino marocchino di 18 anni che è stato fermato dalla Polizia. Il fatto - reso noto dal vicesindaco e assessore alla Sicurezza, Riccardo De Corato - è accaduto intorno alle 4.30. Due agenti dei Blu Berets, che ogni giorno monitorano la stazione Centrale da mezzanotte alle sei del mattino, sono stati richiamati dalle urla di una donna in piazza Luigi di Savoia. In una rientranza, due extracomunitari stavano tentando la violenza. Alla vista dei volontari, che nel frattempo avevano allertato il 113, gli extracomunitari sono scappati e la donna si è allontanata in tutta fretta verso i binari. Circa mezz'ora dopo i due sono però ritornati sul posto insieme ad altri due compagni. Uno di loro brandiva un grosso coltello e si è rivolto con minacce proprio nei confronti dei Blu Berets. In assenza di una denuncia da parte della vittima, che non è ancora stata rintracciata, al momento è stato arrestato un marocchino di 18 anni solo per violazione alla legge sull'immigrazione e denunciato per porto abusivo d'arma, mentre gli altri sono stati identificati.

Da Palazzo Marino è stata espressa «soddisfazione» per l'intervento dei Blu Berets. <<

L'aeroporto Domenica l'anniversario dell'hub, ma Alitalia riduce della metà le tratte nazionali e internazionali

Malpensa, festa mesta per i 10 anni

L'ira di Formigoni:
«Inaccettabile, Cai applichi
in fretta il piano Fenice: il
malato è grave e a questo
punto rischia di morire»

>>

Giuseppe Bandi
Milano

Maxi festa e candeline domenica prossima a Malpensa per i dieci anni dell'Hub che è stato fino allo scorso anno il più grande del sud Europa, ma che adesso rischia di venire ulteriormente ridimensionato. Mentre si preparano i lustrini, infatti, Alitalia ha deciso di tagliare ulteriormente la metà dei suoi voli, dopo la riduzione dell'80% già praticata a partire dallo scorso aprile. Il sindaco Letizia Moratti, il governatore Roberto Formigoni e il presidente della provincia Filippo Penati hanno scritto al presidente del consiglio per chiedere un incontro urgente. «Non so quando potrà avvenire», spiega il sindaco. Formigoni, insieme con il suo assessore Cattaneo, si accalora: «I tagli sono inaccettabili, possiamo comprendere che il commissario di una società in liquidazione non possa che fare così, ma facciamo appello a Cai perché attui in fretta il piano Fenice. Se non lo fanno in tempi rapidi, c'è il rischio che il malato si aggravi e muoia».

Secondo la Regione, infatti, a partire da novembre il piano di ridimensionamento della compagnia di bandiera prevede una riduzione di voli su Malpensa da 312 a 153 alla settimana. In particolare, al livello nazionale, i voli si ridurranno da 99 a 46 alla settimana, quelli europei passeranno da 172 a 68 e quelli intercontinentali da 41 a 39. Ca-



Gli aerei se ne vanno
Dopo il taglio dell'80% a fine marzo, adesso i voli saranno dimezzati _DNEWS

tania, Napoli, Palermo e Trieste vedranno azzerati i propri collegamenti con Malpensa, così come Amsterdam, Bilbao, Belgio, Monaco, Praga, Strasburgo e Stoccarda.

Intanto si attende la liberalizzazione delle rotte internazionali. Penati sottolinea: «Grazie all'ordine del giorno presentato dai deputati del Pd si è messo nero su bianco, l'impegno alla liberalizzazione degli slot inutilizzati sullo scalo varesino e alla riapertura del Tavolo per Milano». <<

I tagli da novembre
Spariscono tra gli altri i voli per Napoli, Palermo, Trieste, Praga, Monaco e Strasburgo

Il dato

In città lo smog non conosce più freni superati tutti i limiti di inquinamento

Le centraline Arpa: polveri sottili oramai alle stelle

Non accenna a ridursi l'inquinamento atmosferico che già da un paio di settimane (con l'eccezione di domenica scorsa) incombe come una cappa su tutto il milanese. Concentrazione di polveri sottili sopra la soglia di attenzione (vale a dire 50 microgrammi per metro cubo) sono state registrate in tutte le centraline di rilevazione dell'Arpa. Nello specifico, nella giornata di martedì i livelli di Pm10 sono risultati pari a 112 microgrammi

per metro cubo a Città Studi (l'unica ad avere superato il livello di attenzione anche domenica scorsa), 81 in via Senato, 80 al Verziere. Un po' meglio, ma non troppo, in provincia: 56 microgrammi ad Arese, 83 a Limite di Pioltello, 70 a Meda e 96 a Monza. Neppure le limitazioni all'accesso in città delle auto più inquinanti, entrate in vigore la scorsa settimana, sono dunque riuscite a limitare i danni.

Lo sfogo Il governatore contro il premier: «Ci sono stati contatti, ma ancora nessuna reazione alle richieste»

«Sul federalismo il governo non ci può ignorare»

«Ci sono stati contatti ma non ancora reazioni: il governo non ci potrà ignorare». Così si sfoga Roberto Formigoni in un'intervista concessa al quotidiano il Giorno, dopo che negli scorsi giorni lui e altri governatori avevano alzato la voce per chiedere equità nell'applicazione del federalismo fiscale. «Abbiamo posto un problema generale che non riguarda solo la Lombardia, che pure è in forte sofferenza, ma che interessa molte altre regioni e tanti comuni. - ha detto Formi-

gioni - Non a caso, mi hanno telefonato diversi presidenti miei colleghi e molti sindaci. Adesso attendiamo risposte alle questioni sollevate».

Trasporto pubblico locale e Icosinolespina nel fianco delle amministrazioni pubbliche. «Il fondo del trasporto pubblico locale - dice il governatore - non viene aggiornato da dieci anni, in Lombardia la partita del trasporto pubblico vale 150 milioni di euro. Adesso è un problema che esplose, di una gravità senza pari, lo sappiamo



Il numero uno del Pirellone
Roberto Formigoni DNEWS

solo noi che tutti i giorni dobbiamo far fronte alle giuste proteste dei nostri cittadini» Ovvio, quindi, la polemica contro i fondi a pioggia a Catania e a Roma: «Il governo può dare soldi a chi vuole, se ne ha per tutti. Ma siccome siamo in un periodo di crisi, le poche risorse che ci sono andranno distribuite tenendo conto dei diversi problemi». Tranquillità, infine, sul decreto expo: «Credo sia interesse di Silvio Berlusconi firmarlo. Ma ormai è questione di pochi giorni». <<



Il progetto

Alla Bicocca il nuovo look del quartiere ex operaio

>>

Jacopo Cecconi
Milano

La Grande Bicocca sarà completata nel giro di tre o quattro anni. Gli ultimi 150 mila metri quadrati del complesso di oltre un milione, la cui riqualificazione era cominciata 20 anni fa, stanno per ospitare nuovi cantieri. Sulle quattro aree, che si sviluppano intorno al cinema multisala, sorgeranno case, ma anche alloggi per studenti, edilizia sociale e un grande centro commerciale, proprio in quello che attualmente è il parcheggio esterno del Bicocca Village. In pratica, la stessa multisala si amplierà in avanti e manterrà solo i parcheggi coperti sul retro.

L'operazione è stata resa possibile dall'accordo raggiunto fra il comune, la Pirelli Real Estate, proprietaria dell'area, e l'università Bicocca. «Abbiamo proseguito nella nostra prassi di creare mix abitativi - ha detto l'assessore Maseroli - senza più separare le zone ricche dai quartieri popolari». Oltre all'edilizia libera (le case costeranno sui 3 mila euro al metro), sull'area sorgeranno una residenza universitaria di 3 mila metri quadrati, un'altra residenza temporanea per studenti da 6.500 metri quadrati e una residenza sociale per 5.500. «Vogliamo creare sempre più - ha detto il rettore Marcello Fontanesi - un polo di attrazione culturale per tutta la gente che vive in zona». Anche per questo, il ponte ciclo-pedonale che collega l'area universitaria con il parco nord, sarà finalmente completato. <<

La nota >> La manifestazione**La missione possibile di Veltroni
riempire la piazza per salvare il posto****Il corteo
non darà certo
una spallata
al governo
Berlusconi**

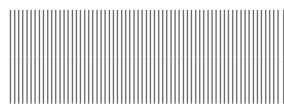
A parte la "marcia su Roma" è difficile ricordare una manifestazione che abbia cambiato il corso della storia nel nostro paese. Tutt'al più le manifestazioni hanno offerto sostegno ad avvenimenti maturati altrove per loro conto. Più frequentemente sono rimaste senza esito concreto, indipendentemente dal numero dei partecipanti, comunque soddisfatti di essersi ritrovati in tanti. Una cosa si può ragionevolmente prevedere: la manifestazione nazionale che il Pd terrà a Roma dopodomani non avrà particolari effetti sulla vita di noi tutti. Il giorno successivo maggioranza e opposizione litigheranno sul numero dei partecipanti e continueranno a dirsi di tutti i colori a proposito di scuola, ordine pubblico, economia, eccetera. Come del resto hanno fatto ieri e nei giorni precedenti. Il quadro politico non sarà smosso in nulla di sostanziale.

Perché la piazza?

Perché, dunque? Intanto c'è il gusto vagamente tribale di mostrare i muscoli all'avversario. Un po' come dirgli "Vedi quanti siamo? Attento a quello che fai". È il collante primitivo di una forza politica, serve a rincuorare gli aderenti e i simpatizzanti, li fa tornare a casa più fiduciosi. Senza dubbio i manifestanti saranno tanti. Ma tanti quanti? Questo, sabato, sarà il cuore del problema. Non si tratta di smentire con la forza dei numeri i sondaggi di popolarità in crescita del governo, nessuno degli organizzatori ambisce a tanto. Piuttosto la partita è tutta interna al Pd, quello che va contato è il consenso rimasto a Veltroni, che si fa

forte dei tre milioni e mezzo di cittadini che lo hanno votato alle "primarie" dell'ottobre scorso. Il fatto è che è passato un anno nel quale c'è stata la sconfitta elettorale e una conduzione dell'opposizione non certo brillante. La manifestazione dovrà mostrare quanto il partito sia ancora a fianco del suo segretario, la cui autorevolezza è sempre più messa in dubbio anche dall'interno, non solo da D'Alema. Per non parlare di Di Pietro lanciatissimo nell'appropriare del momento di difficoltà per trarne il massimo beneficio per il suo partitino.

Sono alle porte le elezioni regionali in Abruzzo. Se il Pd dovesse perdere troppi voti a favore della "Italia dei Valori" forse nemmeno un successo della manifestazione salverebbe Veltroni dai suoi critici interni. E intanto il segretario deve gestire la penosa vicenda della commissione di vigilanza Rai dove si è incastrato nella missione impossibile di raggiungere un accordo con Berlusconi senza irritare Di Pietro. Quanta gente ci vorrà per rasserenare l'orizzonte veltroniano? Tanta, almeno un milione di persone, dicono i più accomodanti anche se Giuliano Ferrara, esigente quanto prevenuto, ne pretende almeno tre. Il Circo Massimo dovrà traboccare di folla per salvare il segretario. Quando Cofferati riempì lo stesso spazio si parlò appunto di tre milioni. Solo che in un metro quadrato ci possono stare al massimo quattro persone. Se calcolate la superficie del vecchio Circo romano scoprite che possono entrarci, stipate come sardine, al massimo trecentomila persone. Veltroni ce la può fare.

MASSIMO BORDIN
NOTISTA POLITICO**LA DOMANDA**

Sono riprese le missioni nello spazio, l'ultima è quella indiana verso la Luna. Ha ancora senso oggi impegnare tante risorse economiche per queste missioni? Che benefici ne trae il pianeta Terra?

GIOVANNI BIGNAMI
ASTROFISICO IUSS PAVIA**L'India lo ha capito più dell'Italia
investire serve, oggi per il domani.**

«Sì, ha senso. Infatti una nazione come l'India, che certo non ha soldi da buttare via, investe nello spazio in percentuale tre volte più dell'Italia. E lo fa perché innanzi tutto, con il lavoro nello spazio, diventiamo tutti meno ignoranti e poi perché, nell'esempio specifico, per andare sulla Luna, o meglio intorno ad essa, bisogna inventare delle tecnologie molto raffinate. Gli indiani sanno che solo grazie a tecnologie come queste possono sperare di migliorare la qualità della vita per quanto riguarda le telecomunicazioni, le osservazioni della Terra, la esplorazione del sistema solare e la navigazione sulla superficie della Terra, e molto altro. Se spessissimo per un giorno tutti i nostri satelliti ci accorgeremmo come diventerebbe difficile la vita senza di loro. Ammiriamo molto l'India che, a differenza dell'Italia, ha il coraggio di investire molto nella ricerca, anche fondamentale, che è oggi per domani.

Visto da MarteOLIVIERO
BERGAMINI
INVIATO DEL TG3**La crisi economica
un squarcio nel velo
che copre i veri Usa**

«I camionisti ispanici che alla sei di mattina si lavano nei bagni delle stazioni di servizio delle autostrade del New Jersey, dopo una notte passata dormendo nella cabina del loro gigantesco autotreno, preparandosi a ripartire per un'altra giornata massacrante di guida, pagata poche decine di dollari. I minatori bianchi della West Virginia, che sperano nella rinascita dell'industria mineraria grazie alla tecnologia del "carbone pulito", ma intanto rischiano di perdere la casa per l'esplosione dei loro mutui, mandano i loro figli in scuole fatiscenti e soffrono di un isolamento difficile da immaginare, nelle loro cittadine sparse sulle montagne degli Appalachi.

I ragazzi neri

I ragazzi neri di Camden, a due passi da Philadelphia, Pennsylvania, la città più violenta degli Stati Uniti, con un numero di omicidi che fa impallidire le mattanze della camorra. Condannati ad una vita di strada, tra spaccio, lavori precari e assoluta mancanza di prospettive. Viaggiando per il Tg3 attraverso gli Stati Uniti, sto vedendo un'America nascosta. Un'America che non appare quasi mai in televisione, lontanissima dall'immagine laccata e benestante proposta dai film e dei telefilm che sono la principale finestra attraverso cui guardiamo gli Stati Uniti, illudendoci di conoscerli. E soprattutto l'immensa provincia americana a sfuggirci, a rimanere al di sotto della superficie dei mass media. Milioni di persone che vivono un'esistenza modesta, spesso difficile, lavorando duramente (negli Usa è normale non fare più di due settimane di vacanza all'anno), inseguendo quel "sogno americano" di emancipazione, successo, e felicità, che i politici dicono sempre di voler difendere, ma che troppo spesso appare appunto solo come un sogno. Irreale e ingannevole. Come sta rivelando la crisi economica. Uno squarcio nel velo che nascondeva questa America, e le sue quotidiane sofferenze.

INSEGNA AI GIOVANI A LEGGERE I GIORNALI Il ruolo della free press

Sandro Rovati / Mail
17:26

...Gentile direttore Gianni Cipriani, condivido totalmente il suo ultimo editoriale pubblicato su DNews di ieri. Ho sempre invitato i miei figli a leggere il quotidiano (dicevo: almeno i titoli per sapere cosa sta succedendo) perché solo la conoscenza delle notizie quotidiane permette di alimentare un minimo di discussione, Tutto è stato però assolutamente vano fino a quando - mi sono accorto - che il figlio iscritto all'Università, sia in metropolitana che nelle pause delle lezioni ha iniziato a leggere i vari giornali gratuiti che si trovano nelle stazioni o in giro per la città. Infatti durante la cena, quando introducevo un argomento di discussione sui fatti della giornata, lui ne era sorprendentemente sempre al corrente di quanto stava succedendo nel mondo e anche in città. Per questo condivido quanto lei ha scritto a proposito della newpress: è vero, questi giornali svolgono una vera e propria funzione sociale (e mi permetta di dirglielo, quello da lei diretto è proprio ben fatto, altro che serie B!).

NESSUNO PAGA?

Tram contro tram adesso basta

Un lettore / sms
12:46

...Ancora un tam contro un tram: non se ne può proprio più. È ora che qualcuno paghi per quello che sta succedendo a Milano. Ed è ora che qualcuno si decida ad intervenire. Vogliamo essere la città dell'Expo e siamo ridotti in questo modo...

ATM NEL MIRINO

Giulio / sms
14:16

...Ma chi è che guida Atm? Un autista ubriaco e con l'orecchio attaccato al telefonino? Quello che sta accadendo è stucchevole.

TRANVIERIAL TELEFONO

Un lettore / sms
10:08

...Ho visto ancora una volta un tranviere che parlava al cellulare cosa aspettate a

intervenire?

IO STO CON BRUNETTA...

Billy / sms
15:56

...Il Ministro Brunetta sta lavorando bene. Ora però dovrebbe formare delle squadre speciali di ispettori, per ispezionare a sorpresa gli uffici pubblici. Al termine delle ispezioni i fannulloni che saranno stati sorpresi a giocare col computer, a farsi gli affari propri o peggio assenti dalla loro postazione di lavoro senza motivo, dovranno essere licenziati in tronco.

...E IO CON D'ALEMA

Angelo / sms
12:11

...Ha ragione Massimo D'Alema, Brunetta vuole fare l'energumeno con i più deboli e sbeffeggia i tanti dipendenti pubblici che fanno il proprio lavoro tutti i giorni solo per fari pubblicità Brunetta è una

persona piccola piccola. Ma proprio piccola...

CRISI ECONOMICA

Eli / sms
12:24

...Chi dice Travaglio "go home" non ha capito che è meglio chiudere il conto, imbarcarsi per mete esotiche e rimanerci perché a mesi l'Italia grazie a questo governo sarà uguale all'Argentina.

LA PROTESTA DEGLI STUDENTI

Un lettore / sms
12:56

...Evviva dopo 40 anni gli studenti si sono svegliati.

LA CANDIDATURA DI PECORELLA

Raf / sms
10:53

...Lode all'avvocato Pecorella che ha rifiutato l'incarico alla Corte Costituzionale accorgendosi di essere indagato. alla buon'ora, verrebbe da dire.-

L'EDUCAZIONE DEI FIGLI

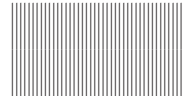
Vale 2 / sms
10:09

...Cara Vale, perché non si denunciano i genitori che aizzano i figli contro gli insegnanti, che trasmettono loro il falso mito dell'arroganza, dell'ignoranza, della maleducazione, del faticare nulla per ottenere tutto, del ricorso facile agli avvocati? Che cittadini pensi che diventino? Aspiranti saltimbanchi, calciatori e, ovviamente, evasori fiscali.

CI GUADAGNANO I PADRONI

Un lettore / sms
10:07

...I fondi pensione sponsorizzati da padroni e triplice sindacale vanno a fondo con una perdita stimata ad agosto del 4,1% mentre il Tfr ha reso il 4,1%. A guadagnarci sono solo padroni e sindacalisti. Lavoratori, svegliatevi che in tanti vi stanno



Samatha
SCONSOLATA

È desolante leggere ogni giorno di così tanti anziani truffati anche di cifre sproporzionate. Aiutamoli a capire e a difendersi



Non provate vergogna

È veramente incredibile leggere ogni giorno di così tanti anziani truffati e derubati, spesso di cifre addirittura spropositate rispetto alla loro povera pensione! Insegniamo ai nostri anziani a diffidare davanti a circostanze sospette e soprattutto a non avere vergogna di chiedere aiuto davanti a situazioni poco chiare. Una telefonata al 113 in questi casi è davvero importante per aiutare se stessi e anche gli altri.

fregando.

DISPREZZO PER MAFIA E VATICANO

Beppe 79 / sms
08:56

...Ma perché in Italia non posso esprimere il mio disprezzo per la mafia e il Vaticano? Dov'è la libertà di parola?

NON TOCCATEMI TRAVAGLIO

Veronica / sms
09:58

...Non toccatemi Travaglio! Oggi sono pochi i fari di onestà intellettuale che contribuiscono al risveglio delle coscienze: il giornalista Travaglio, lo scrittore Saviano, il filosofo Cacciari. Io amo gli uomini impavidi che non si nascondono dietro l'ipocrisia.

QUANDO LA SANITÀ FUNZIONA

Un lettore / sms
07:49

...Dopo tante storie di "malasanità" finalmente è piacevole riscontrare sulla propria pelle una storia diversa. Voglio esprimere un sincero grazie all'unità operativa di pronto soccorso di medicina del Mangiagalli. Dal mio ingresso al pronto soccorso il giorno 13/10/2008 alle ore 16.48 l'intero staff, dall'infermiera dell'accettazione alla dottoressa si sono occupati di me con la massima diligenza e gentilezza. Grazie.

Scriveteci

Hai un'idea, un commento o un'opinione su un fatto di cronaca? Mandaci una mail d_blog@dnews.eu

>Sms 3317807754
Manda un sms. Veloce, il tempo di un pensiero e la velocità dello short message.

Abbigliamento 0-14 anni

Levi's

JEANBOUNGET

CONVERSE

why not?

SIVIGLIA

Sconti da 40% 50% 60% 70%

GAUDI

why not? Via G. Washington 60 - 20146 Milano Tel. 02.43395001 Fax 02.43395001

Campagna elettorale 2008
SPESE PAZZE PER LA PALIN
150.000 DOLLARI IN VESTITI **P.21**



Cagliari
BUFERA IN SARDEGNA
QUATTRO VITTIME
EDIGA A RISCHIO **P.20**

Politica-Mafia
ASSOLTO MANNINO
CASO CHIUSO
DOPO 14 ANNI **P.20**

Governo La soluzione del premier contro la protesta

Berlusconi: «Poliziotti all'università e nelle scuole»

Il Cavaliere convoca Maroni. Walter Veltroni: il presidente del Consiglio soffia sul fuoco anziché sforzarsi di garantire l'unità del Paese.

>>>
Paola Pentimella Testa
Roma

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha minacciato di fermare la protesta studentesca contro il decreto Gelmini mandando i poliziotti a sgomberare le scuole e le università occupate. Per il premier le occupazioni sono «una violenza»: «Convocherò Maroni per dargli indicazioni su come devono intervenire le forze dell'ordine». E il ministro dell'Interno non si è fatto attendere. Accompagnato dal sottosegretario Alfredo Mantovano, nel pomeriggio Maroni è andato a Palazzo Grazioli a ricevere «indicazioni» sul da farsi.

L'opposizione ha parlato di «svolta repressiva», una mossa «da far scoppiare un altro '68». «Neppure Scelba avrebbe fatto peggio», ha stigmatizzato Anna Finocchiaro capogruppo del Pd al Senato. In mattinata, il premier aveva strenuamente difeso il decreto Gelmini, nonostante il dilagare delle proteste: «La sinistra dice solo menzogne e falsità su tempo pieno, tagli e licenziamenti. E tenta di costruire un'opposizione di piazza su un terreno circoscritto, perché come governo siamo inattaccabili». Poi, è arrivata la minaccia di sgomberi - «Io sono stato uno studente modello, non ho mai

Contro la sinistra
«Tentano di fare un'opposizione di piazza perché siamo inattaccabili»



Ricetta drastica
Il premier ha proposto di sgomberare le scuole e le università occupate LAPRESSE

manifestato» - e la difesa d'ufficio della mozione della Lega per l'introduzione delle classi di inserimento per immigrati: «Si tratta di strumenti d'integrazione, non razzisti».

Secca la replica di Walter Veltroni: le parole di Berlusconi «sono molto gravi e cariche di conseguenze», un presidente del Consiglio anziché «soffiare sul fuoco» dovrebbe

«sforzarsi di garantire l'unità del Paese». «In democrazia si dissente senza l'intervento della polizia», ha chiosato il leader del Pd.

«Il governo non può ricorrere alle minacce - è intervenuto il segretario della Cgil Guglielmi Epifani - chi protesta chiede di studiare di più e meglio. Il governo deve saper dialogare». <<

Quirinale Napolitano smorza i toni e invoca il confronto



>>> Sulla riforma della scuola è intervenuto anche il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. «È indispensabile che su questi temi - ha detto - non si cristallizzi un clima di pura contrapposizione, ma ci si apra all'ascolto reciproco». Le affermazioni del capo dello Stato contenute in una lettera di risposta alla missiva che gli studenti della Sapienza di Roma gli hanno consegnato sui temi dell'istruzione e della scuola. In sostanza, il capo dello Stato, ricordando dapprima quali siano i compiti affidatigli dalla Costituzione, riafferma «non posso decidere da che parte stare». «Al Presidente della Repubblica - scrive Napolitano - non spetta pronunciarsi nel merito dell'una o dell'altra soluzione in discussione, né suggerirne una propria, ma spetta solo richiamarsi ai principi e alle regole della Costituzione». Sulle scelte del governo, Napolitano auspica innanzi tutto «che si creino spazi per un confronto su come meglio definire e distribuire nel tempo i tagli ritenuti complessivamente indispensabili della spesa pubblica». Poi Napolitano auspica che «si formulino proposte anche da parte di studenti e docenti. Occorre sostenere - che tutte le istituzioni e le forze sociali e culturali si predispongano senza indugio a tale confronto, in termini riflessivi e costruttivi». <<

Studenti Dopo gli incidenti di Milano, in fermento atenei e migliaia di istituti superiori

Dilaga la rivolta, cortei e occupazioni in tutta Italia

>>> Gli incidenti a Milano, l'occupazione di alcune facoltà e le parole pronunciate da Berlusconi hanno portato a un'intensificazione delle proteste e si sono moltiplicate le occupazioni in tutta Italia. In vista della manifestazione nazionale del 14 novembre ci sono stati cortei degli studenti delle superiori da Catania all'Aquila, da Perugia a Reggio Calabria e Catanzaro, e poi ancora assemblee a Napoli, Roma, Firenze, Bologna, Teramo e Macerata. Più di mille gli istituti occupati. A Milano alter-

mine della lezione all'aperto, gli studenti dell'università hanno formato un corteo non autorizzato. Un gruppo ha bloccato la cerchia dei navigli con un sit-in. All'università La Sapienza di Roma gli studenti hanno chiuso con lucchetti e catene il dipartimento di Fisica in segno di protesta. Sempre a Roma occupata l'aula 2 della facoltà di Economia. Dopo un sit-in nell'atrio dell'edificio, gli studenti hanno tentato di dar vita a un corteo all'interno della facoltà, ma sono stati bloccati da alcuni agenti.



Contro la riforma Proteste in tutta Italia LAPRESSE

Una delegazione di universitari di Roma Tre ha incontrato il rettore Guido Fabiani: «Riconosco la validità e la legittimità della vostra protesta», ha detto. Assemblee permanenti negli atenei di Bari, Cagliari, mentre continuano le occupazioni a Torino e Trieste, mentre gli studenti dell'Oriente di Napoli hanno deciso di occupare Palazzo Giusto. Occupazione anche a Economia a Siena. A Firenze, invece, 24 ore di lezioni senza interruzioni per dire no alla legge 133 sull'Università. <<

Finanza Intesa-San Paolo risponde al capo del governo: «Gruppo solido» Nuovo tonfo delle Borse europee Scajola: adesso misure di sostegno

Milano "regge" perdendo il 3,47 per cento. Wall Street negativa. A Tokyo l'indice Nikkei a meno 6,79. Scende il petrolio a 68 dollari, euro ai minimi da due anni.

>>
Chiara Ricciardi
Roma

Nuovo tonfo delle Borse europee, che bruciano 270 miliardi di euro. Le principali piazze, in calo fin dall'avvio, sono tornate a precipitare dopo alcuni giorni di tregua. Gli investitori iniziano a fare i conti con l'impatto della crisi finanziaria sull'economia reale. Così a Londra si è registrato un -4,46 per cento, Parigi -5,1 e Francoforte -4,64, mentre ha retto meglio Milano anche se ha registrato un -3,47. Giù anche Wall Street e tonfo a Tokyo, dove l'indice Nikkei ha perso il 6,79 per cento.

L'euro è scivolato intanto ai minimi dal novembre 2006: è sceso fino a 1,2747 dollari da 1,3063 di martedì. Giù anche il petrolio a 68,09 dollari.

Intanto le banche italiane hanno replicato al presidente del consiglio Silvio Berlusconi



che martedì ha avanzato l'ipotesi che altre due o tre banche, dopo Unicredit, necessitino di aumenti di capitale. L'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera, si è detto «per niente» intimorito dalle parole del premier. Passera ha

Soluzioni
Il ministro: «Agiremo sulla leva fiscale e aiutando la crescita della produzione»

quindi sottolineato che l'istituto ha «una struttura patrimoniale adeguata». Per attutire gli effetti della crisi finanziaria su famiglie e imprese il governo sta «valutando diverse ipotesi, ma nel rispetto della riduzione del debito pubblico entro il 2011», ha detto il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola. Per farlo, ha continuato, occorre «utilizzare bene poche risorse che abbiamo: agendo sulla leva fiscale per aiutare chi è in difficoltà, ma aiutando la crescita della produzione». <<

Vertenze Via libera della Camera al decreto legge Ue, dubbi sul piano Alitalia bocciato il prestito ponte

>> Alitalia col fiato sospeso. Dopo il sì di ieri della Camera al decreto legge sulla compagnia di bandiera, dalla Commissione europea arriva un sì condizionato al piano di privatizzazione e un no al prestito-ponte da 300 milioni di euro. Per ora si tratta di indiscrezioni. L'annuncio ufficiale è atteso per metà novembre. Secondo fonti dell'esecutivo europeo, sulla scia di quanto deciso di recente per la privatizzazione della Olympic, il via libera di Bruxelles sarebbe condizionato al ri-

spetto degli impegni presi, a partire da quelli sul fronte della cessione degli asset. Due, in particolare le richieste Ue: gli asset dovranno essere venduti a prezzo di mercato; e tra la vecchia e la nuova Alitalia ci dovrà essere effettiva discontinuità. Scontata la bocciatura del prestito da 300 milioni di euro, considerato aiuto di Stato illegale. Il rimborso sarebbe inevitabile. A carico della società commissariata da Augusto Fantozzi o della nuova società guidata dalla Cai. <<

Vigilanza Rai È ancora stallo Orlando resta il nome di Pd-IdV

>> Dopo l'elezione di Giuseppe Frigo alla Consulta, l'attenzione si sposta sulla Vigilanza Rai, anche se al momento sull'elezione del presidente della commissione parlamentare Rai rimane lo stallo. Per il Pd il candidato ri-

mane Leoluca Orlando. «Ora - dice Veltroni - ci aspettiamo che il Pdl faccia come noi e sblocchi la situazione su di lui». Il presidente dei senatori del Pdl, Maurizio Gasparri, però, sottolinea che «avendo subito un veto dall'opposizione su Pecorella, Orlando non sarà mai eletto. È logica politica». L'Italia dei Valori insiste: «Devono spiegarci per quali ragioni Leoluca Orlando sarebbe inadatto sotto il profilo politico e sotto il profilo istituzionale». Oggi alle 15 si torna a votare. <<

A tutti i dipendenti Pubblici, Statali, Privati,
Autonomi, Stranieri, Pensionati fino a 90 anni

...un amore di... prestito!

PRESTITO PERSONALE

- Fino a € 30.000,00 dilaz. max 120 mesi
- Esito in 48 ore con bonifico immediato, addebito con bollettini postali o RID
- Consulenza gratuita

IL MUTUO AL COSTO DI UN AFFITTO

- Fino al 100% del valore dell'acquisto della tua nuova casa
- Da oggi accessibile anche a lavoratori atipici e extracomunitari
- La tua casa come garanzia per ottenere liquidità o per consolidare i tuoi debiti in un'unica rata più bassa
- Mutuo per costruzione e ristrutturazione

CESSIONE DEL QUINTO

- Anche ai neoassunti
- Dilazioni da 24 a 120 mesi con trattenuta dalla busta paga
- Anticipi in 48 ore
- Rivolto anche a dipendenti protestati, pignorati, con altri prestiti in corso e/o disguidi bancari

www.capitalfinspa.it



SEDE DI MILANO:
Piazza Wagner, 4 - MI 20145
tel. 02.45.47.04.86 - fax 02.45.47.07.29



Sardegna Un violento nubifragio si è abbattuto sul capoluogo sardo: 4 i morti

Tempesta killer a Cagliari

Piogge battenti mettono in ginocchio la città: abitanti bloccati sui tetti delle case, 12mila abitazioni senza luce e ora la diga di Santa Lucia rischia di cedere.

>>

Federica Mingarelli
Milano

In un autunno più clemente che mai il maltempo è arrivato sotto forma di violento nubifragio che si è abbattuto sulla Sardegna provocando quattro morti e un numero indefinito di dispersi. Violente piogge hanno messo in ginocchio la città di Cagliari fin dalle prime ore del mattino rallentando il traffico sulle strade dell'hinterland e sulle statali, obbligando l'aeroporto Eimas a diradare, e in alcuni casi annullare il traffico aereo. La Protezione Civile è in allarme in particolare sull'area di Capoterra, dove il rio San Girolamo è straripato, bloccando alcune persone sul tetto delle loro case. Ammonta a quattro il bilancio delle vittime recuperate dalle forze dell'ordine, durante il temporale che si stima abbia provocato danni per 15 milioni di euro, tanto che il sindaco di Cagliari Emilio Floris è pronto ad avviare le procedure per chiedere il riconoscimento dello stato di calamità. Attorno alle 15 i carabinieri della compagnia di Quartu Sant'Elena hanno recuperato a Sestu il cadavere di un disperso, un agricoltore di 66 anni, Mariano Spiga, residente in paese, rimasto incastrato in un'auto travolta dall'acqua durante il nubifragio e poi sommersa dal fango. In mattinata era stato trovato il corpo di una donna di 85 anni, residente a Capoterra (Cagliari), Speranza Sollai, morta an-



Sommersi
Il nubifragio che ieri si è abbattuto su Cagliari ha provocato 4 vittime _LAPRESSE

negata nel suo scantinato: aveva problemi di deambulazione e non è riuscita a mettersi in salvo. Il bilancio delle vittime è salito a quattro quando Carabinieri, Vigili del fuoco e volontari hanno trovato il corpo di Licia Zucca, di 80 anni, insieme al genero Antonello Porcu, travolti mentre cercavano di allontanarsi da Poggio dei Pini.

Centinaia le richieste di soccorso giunte ai Vigili del fuoco da Cagliari e dai centri vicini. Il maltempo che sta interessando la parte sud della Sardegna sta

La stima provvisoria
Secondo una prima valutazione la calamità ha provocato 15 milioni di danni alla città

creando disagi anche al servizio di erogazione dell'energia elettrica, con 12mila utenti rimasti senza luce. Nel frattempo è salito il livello dell'acqua della diga di Santa Lucia, nelle montagne che sovrastano Capoterra, tanto da poter rendere necessaria l'evacuazione della parte più bassa del paese. L'ipotesi è ora al vaglio del coordinamento soccorsi costituito nella prefettura di Cagliari. Per evitare ulteriori danni alle persone la Protezione civile ha diramato un allarme meteo nel quale si chiede a tutti gli abitanti di Capoterra, del quartiere Santa Rosa e del Centro storico, di rimanere nelle proprie abitazioni, di portarsi nei piani alti e di evitare di uscire con le auto. Per segnalare emergenze contattare la sala operativa 1515 o i Vigili del fuoco al 115. <<

La sentenza La battaglia processuale del parlamentare Udc durava da 14 anni

Politica-mafia, Mannino assolto

>> Calogero Mannino è stato assolto dopo una battaglia giudiziaria di 14 anni. In questi anni infatti, secondo il pronunciamento della corte d'Appello di Palermo, i pm non sono riusciti a raccogliere elementi necessari a dimostrare l'esistenza di rapporti con Cosa Nostra per cui, il parlamentare dell'Udc avrebbe tratto profitto dall'appoggio di alcuni boss. «Giustizia è stata fatta» ha commentato Mannino subito dopo avere appreso il verdetto, mentre arrivavano le prime telefonate di

felicitazioni da parte del premier Silvio Berlusconi e del leader del suo partito, Pierferdinando Casini. Il processo a Mannino ruotava attorno ad alcune vicende, ritenute fondamentali dal Pg Vittorio Teresi: il pranzo alla Taverna Mosè, in cui l'ex ministro partecipò assieme a un gruppo di ufficiali mediche e due boss, e le nozze fra Maria Silvana Parisi e Gerlando Caruana, figlio del boss di Siculiana. L'accusa ha parlato anche di un accordo elettorale che Mannino avrebbe stipulato nel

1980-'81 con un esponente mafioso della famiglia agrigentina di Cosa nostra, Antonio Vella.

L'unico ad essere «condannato» dai giudici però è stato il Comune di Palermo, costituito parte civile, che adesso è stato chiamato a pagare le spese processuali. Una decisione accolta con soddisfazione da Mannino che senza mai citare il nome di Leoluca Orlando, che all'epoca decise di costituirsi parte civile, ha detto: «Quel sindaco dovrà ora giustificarsi di fronte alla Corte dei Conti». <<

In Breve

Omicidio Meredith

Sequestrati file a Studio Aperto

>> La procura di Perugia ha disposto ieri mattina il sequestro del materiale mandato in onda da "Studio Aperto" nei giorni scorsi, relativo all'udienza preliminare del processo per l'omicidio di Meredith Kercher, in particolare delle dichiarazioni di Amanda.

Staminali

Rigenerata gamba da amputare

>> Una gamba colpita da ischemia critica irreversibile e destinata all'amputazione «rigenerata» con l'impianto di cellule staminali autologhe. L'intervento è stato eseguito nel centro di ricerca ad alta tecnologia nelle Scienze Biomediche della Cattolica di Campobasso.

Caso Abu Omar

«Premier spieghi segreto di Stato»

>> Su richiesta del giudice Oscar Magi Silvio Berlusconi ha trenta giorni di tempo per confermare l'esistenza del segreto di Stato invocato da due testimoni funzionari del Sismi, Giuseppe Scandone e Lorenzo Murgolo, nel processo per il sequestro dell'ex imam di Milano, Abu Omar.

Napoli

Clan Mazzarella arrestato il boss

>> Gli agenti della Squadra Mobile della Questura di Napoli hanno arrestato l'attuale reggente del clan Mazzarella, Paolo Ottaviano, nipote del capo clan attualmente detenuto, sorpreso in compagnia di altri due affiliati, nel corso di un summit dell'organizzazione. (Agi)



L'arresto di alcuni affiliati del Clan Mazzarella _LAPRESSE



Padova

“No ai pusher nel mio bar” arrestato ieri per spaccio

>> Più che un fatto di cronaca sembrerebbe una barzelletta simpatica, eppure per Luigi D'Andrizza, titolare del bar 3 Botti di Padova, l'arresto in flagranza di reato per spaccio è una cruda realtà. Fin qui si direbbe un caso come tanti altri: le telecamere posizionate dai Carabinieri riprendono lo scambio di droga e denaro e gli agenti della Digos fermano immediatamente il pusher e il suo malcapitato cliente. Quel che rende piuttosto bizzarra la faccenda di Padova è che il barista veneto aveva recentemente esposto proprio davanti al suo locale un cartello che vietava espressamente l'ingresso a “negri, pregiudicati ed irregolari”. Un gesto polemico, che secondo il gestore del 3 Botti voleva rappresentare soltanto un segno di protesta contro un'ordinanza che aveva decretato la chiusura del bar per ragioni di ordine pubblico, in particolare perché ritenuto uno dei punti nevralgici dello spaccio cittadino. Il cartello dello scandalo è stato prontamente rimosso ieri dagli agenti della Digos, subito dopo l'arresto in flagranza di reato dell'esercente. I carabinieri hanno documentato con riprese filmate lo scambio di sostanze stupefacenti e denaro tra D'Andrizza ed uno spacciatore, per altro nigeriano, anche lui finito in carcere: i due si sono passati di mano in mano 150 grammi di cocaina. << **FM**

Austria La rivelazione a una radio austriaca

Haider, outing di Petzner: era l'uomo della mia vita

L'erede del leader dell'ultra destra spiega che i due erano legati da "qualcosa di davvero speciale".

>>
Francesca Mari
Roma

A due settimane dalla morte, emergono rivelazioni compromettenti su Joerg Haider. Stando alle parole pronunciate in un'intervista radiofonica dal 27enne Stefan Petzner, prima suo portavoce e ora alla guida del partito Bzoe, Haider avrebbe avuto con lui una "relazione speciale". Petzner ebbe subito "un'attrazione magnetica" per Haider sin dal primo incontro avvenuto 5 anni fa. «Avevamo una relazione che andava al di là dell'amicizia - spiega Petzner - Joerg e io eravamo legati da qualcosa di davvero speciale. Era l'uomo della mia vita». Non solo, pare che la moglie di Haider, Claudia, fosse a conoscenza del loro amore e non si sarebbe opposta: «Lei lo amava come una donna. Lui la amava come un uomo - spiega Stefan -. Io lo amavo in un modo completamente differente e personale.

Lei comprendeva tutto ciò».

A controprova, ieri è uscita un'intervista sulla rivista tedesca "Madonna" di Christiane, sorella di Petzner: «Stefan trascorreva tre quarti del suo tempo con Joerg. Anche durante le ferie. Talvolta Claudia aeragelosa di lui, perché Stefan passava più tempo con il suo uomo di quanto facesse lei». <<



Il delfino ed erede
Stefan Petzner al funerale di Haider in Carinzia. L'APRESSE

In Breve



Partenza della Chandrayan 1 AP

Verso la Luna

Corsa allo spazio tocca all'India

>> La prima navicella spaziale indiana è partita ieri, diretta sulla Luna: un momento storico per New Delhi. «La Nazione è orgogliosa della nostra comunità scientifica», ha detto il premier Manmohan Singh.

Gran Bretagna

Molestie a 15enne guai per Al Fayed

>> Guai giudiziari per il patron di Harrods. Mohammed al Fayed è stato interrogato ieri dalla polizia di Londra dopo che una quindicenne lo ha denunciato per molestie sessuali.

Giappone

Ladro pestato a colpi di kung fu

>> Scene da b-movie a Kyoto dove un pensionato di 83 anni, sorpreso mentre tentava di rubare un'auto, è stato rincorso e messo al tappeto da una donna esperta di kung-fu.

Afghanistan

Nove soldati morti per il fuoco amico

>> Nove soldati afgani sono stati uccisi e altri tre sono rimasti feriti durante un raid aereo Usa nella provincia di Khost. Kabul ha chiesto che i «colpevoli» siano puniti. (Agi)

Effetto vergogna

Casse apposite per l'alcol

>> Casse specifiche per chi compra alcolici in modo da sfruttare l'effetto vergogna. È una delle idee allo studio della sanità britannica per arginare il fenomeno alcolismo.

Elezioni Usa

Spese pazze per la Palin 150mila dollari in vestiti nuovi

>> Altro che crisi, il partito Repubblicano ha fatto spese pazze. Soprattutto per il guardaroba di Sarah Palin, candidata vicepresidente in tandem con John McCain. Conti complessivi per 150mila dollari, per i vestiti della Hockey Mom, o almeno è questa la cifra dal sito di informazione on-line "Politico". Tra le somme più esorbitanti pubblicate dal sito che ha fatto i conti in tasca alla campagna repubblicana, vengono evidenziati i circa 50mila dollari spesi in lussuosi centri commerciali di New York e Saint Louis. Ma il record spetta a Minneapolis dove gli specialisti della campagna del Grand Old Party hanno speso quasi 75mila. A tutto questo va confrontata la spesa per John McCain che ha speso solo 5mila dollari. Intanto un nuovo scandalo rischia di travolgere la Palin. La Cnn la accuserebbe di essersi pagata hotel e viaggi (per 20mila dollari) con i soldi dell'Alaska <<

COWBOYLAND
il Parco
divertimenti per la famiglia

Coca-Cola
GOLD MINE TRAIN

Sabato dalle 14,00 alle 18,30
Domenica dalle 10,00 alle 18,30

Budweiser AMERICAN WHEELS Gastaldi 1860 Agip Gas HARDY COUNTRY n. ALOIDA

Cowboys' Guest Ranch - Voghera (PV) - 0383.364631 - www.cowboys.it

Milano Il 36enne che uccise i genitori nel '91 è in semilibertà e al mattino va in ditta, in serata il rientro in cella

Primo giorno di lavoro per Maso

È uscito alle 7.30 dal carcere di Opera. Ha imballato computer per un'azienda dell'hinterland fino alle 18 e poi è rientrato in cella.

>>
Enza Mastromatteo
Milano

Alle 7.30, i cancelli del carcere di Opera si sono aperti per Pietro Maso, il 36enne di Montecchia di Crosara condannato a trent'anni per aver ucciso con due complici i suoi genitori, ad aprile del 1991. Ammazzati per incassare l'eredità. Ieri è stato il suo primo giorno di semilibertà, come hanno deciso i giudici di sorveglianza di Milano lo scorso 14 ottobre. Sono state le sue prime dodici ore fuori dalla cella, passate a imballare computer e stampanti negli scatoloni e a caricarli sui camion per una ditta di prodotti informatici di peschiera Borromeo, l'"Elettrodota".

Oggi Pietro Maso prova a ricostruirsi una vita. Lavora come magazziniere con un contratto di sei mesi, rinnovabile, firmato con "Coelet", una cooperativa che si occupa del reinserimento dei detenuti nel mondo lavorativo. Alle 7.30 è salito sulla sua Ford Fiesta rossa targata Verona, parcheggiata di fronte al carcere di Opera, e da qui si è diretto in via Tobagi, al civico 10, dove è arrivato qualche minuto dopo le otto. È sceso dalla macchina a testa bassa, con un cappellino blu elettrico che gli nascondeva il viso scavato e la barba incolta. Passo veloce, con addosso una giacca a vento scura con cappuccio e un paio di jeans. Fretta di entrare. «Devo andare a lavorare, non posso parlare... Buona giornata». Sono le uniche parole che Maso rivolge al giornalista fermo ad aspettarlo all'entrata del civico 10. Parole accompagnate da un breve sorriso, chiudendosi subito la porta alle spalle.

Le motivazioni del Tribunale

Sono almeno tre le motivazioni che hanno spinto il tribunale meneghino a concedergli il regime di semilibertà: il rapporto stabile con la fidanzata, una ragazza milanese, quello ricostruito in questi diciassette anni con le sorelle, e la capacità del 36enne di affrontare la realtà esterna, compresa la pressione mediatica alla quale è riuscito a far fronte senza mai concedere interviste e senza mai mettersi in mostra. Proprio lui che gli stessi giudici

che lo avevano condannato a trent'anni, avevano definito dalla «personalità fortemente egocentrica». Ieri alle 13 ha pranzato alla mensa aziendale insieme agli altri operai dell'Elettrodota.

Le reazioni dei colleghi

Molti di loro non sapevano chi fosse. «Per me è stata una giornata come un'altra, lui sembra un ragazzo normale, è tranquillo», racconta una 20enne rumena. Alle 16, alcuni di loro escono nel cortile a fumare una sigaretta. E anche per loro il commento è lo stesso: «È un ragazzo normale che lavora, che altro deve fare?». Qualche minuto dopo, un altro operaio sale sulla Ford Fiesta del 36enne e va a fare benzina. Così Maso può evitare di fermarsi nel tragitto da via Tobagi al carcere e così telecamere e domande. Il patto con gli avvocati che lo difendono è mantenere la condotta tenuta finora: «Non parlare con i giornalisti». Sono già tre infatti, le richieste di interviste da rilasciare in esclusiva a note testate, ma Maso ha rifiutato. Il rischio è di perdere la semilibertà. Le auto sfrecciano davanti alla sede dell'Elettrodota e qualcuno dal finestrino urla:

In fabbrica

Qualcuno passa in auto, vede i cronisti e grida: «Verrò, ammazzatelo»

Le uniche parole

«Non posso dire nulla, devo andare a lavorare... Buona giornata a tutti»

«Ammazzatelo!». Una voce fuori dal coro rispetto a chi lavora con lui. La maggior parte ha scontato pene in carcere. E oggi, proprio come il 36enne scaligero, prova a ricominciare daccapo. Alle 18 il primo giorno di lavoro di Maso è finito. Ha il volto provato. Entra in auto più veloce che può, mette in moto e parte. Deve essere a Opera entro le 19, l'ora stabilita del rientro. Uno strano scherzo del destino: di fronte all'auto di Maso c'è un'altra Fiesta e sul sedile posteriore un cuscino. Sopra c'è scritto: «Mamma e papà vi voglio tanto bene». La calligrafia è di un bambino delle elementari. Il destino che ha voluto mettere la firma su questo giorno. <<



A fine turno
Sono le 18 e Maso va via dalla ditta informatica verso il carcere di Opera. PENAGINI

Gli avvocati

I legali: «Chiederemo licenza-premio basta con le polemiche nel suo paese»

È stato accolto nella ditta con grande tranquillità

«È stato accolto da tutti con grande serenità e tranquillità. Ha voglia di rifarsi una vita e gli deve essere data la possibilità di farlo, al di là di tutte le polemiche sollevate in questi giorni a Montecchia di Crosara». Parlano così Roberto Bragutti e Maria Pia Licata, gli avvocati di Pietro Maso, che ieri pomeriggio hanno incontrato i giornalisti all'uscita della ditta dove il 36enne ha passato il suo primo

giorno di semilibertà. Qui Maso trascorrerà le sue giornate dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18. L'uscita dal carcere è alle 7.30 del mattino e il rientro alle 19. Il sabato e la domenica potrà uscire "concordando" i tragitti e gli spostamenti con le forze dell'ordine. I legali non escludono una «licenza premio che gli permetterà di restare a dormire fuori qualche volta». Per Licata «sarà a breve».

È in affidamento

La nuova vita di Furlan, sei mesi irreprensibili

>>
Cristina Manara
Milano

Un appartamento nella zona est di Milano. È da lì che ogni mattina Marco Furlan va al lavoro, fa l'informatico, per poi rincasare la sera. Una vita normale che si confonde tra le altre se non fosse, che, nel passato di quest'uomo, si nasconde lo spettro di 5 omicidi. Con la sigla 'Ludwig' tra il '77 e l'84, insieme ad un complice, Wolfgang Abel, come lui schiavo di idee estremiste, seminò morte e terrore nella provincia veronese. Barboni, preti, prostitute, omosessuali: 15 gli omicidi rivendicati, 5 quelli accertati. Un passato dabrivido, da cui, come Pietro Maso, è riuscito a ripartire. Arrestato nel '84, nel 1988 fuggì dalla dimora obbligata per poi rifinire in manette 7 anni dopo, il 7 maggio del 1997. Quindi la condanna a 27 anni di carcere. Poi la richiesta di permessi, sempre respinti, fino a che, nell'aprile scorso, assistito dall'avvocato Corrado Limentani, Furlan chiede la semilibertà. In carcere ha studiato, ha imparato un mestiere. Cavilli legislativi alla mano, non ci sono i tempi tecnici per la semilibertà, ma ottiene l'affidamento ai servizi sociali. Non può allontanarsi dalla Lombardia. Può star fuori dalle sette del mattino non oltre le 22. Considerati i giorni accumulati per buona condotta che ancora devono essere scalati, la libertà per lui ha il profumo del nuovo anno. <<



Un altro uomo
Una vecchia foto di Furlan ai tempi di Ludwig. DNEWS

Ottobre 23 >style>tech>gusto>road>
>wellness>cose di culto>interiors>media



La classifica La Nord Corea è tra le ultimissime in classifica. Trionfa invece il nord Europa. Sorpresa Male Israele dopo che un soldato ha ucciso un giornalista palestinese

La classifica

STAMPA LIBERA, ITALIA IN RITARDO

Il Belpaese peggio della Bosnia. In testa l'Islanda, mentre Usa e Israele soffrono il post 11 settembre

>>
Ennio Remondino
Istanbul

Non è la prosperità economica ma la pace a garantire la libertà di stampa. Lo scopre l'organizzazione Reporters sans frontières, nella classifica mondiale di quest'anno. I paesi sotto esame sono 173, con molti risultati sorprendenti. Partiamo dal peggio: "Il trio infernale" Turkmenistan (171esimo), Corea del Nord (172esima), Eritrea (173esima).

Democrazia sulla difensiva

Il mondo del dopo 11 settembre lascia le grandi democrazie sulla difensiva, con tentazioni che nel nome della sicurezza minacciano le libertà civili. Sovente, autoritarismo dietro lo schermo delle guerre dichiarate in nome della lotta contro il terrorismo. Emblematiche, a questo proposito la situazione di Stati Uniti e Israele. Doppia classifica per loro: punteggio

di "democrazia stampa" interna ed esterna. Gli Usa ottengono un onorevole 41esimo posto sul territorio americano, ma finiscono a 119 (dopo l'Angola e subito prima dell'amica Georgia) sui territori a loro controllati fuori delle frontiere nazionali. Situazione analoga per Israele (46esimo sul territorio israeliano, 149esimo fuori delle frontiere nazionali), dove, per la prima volta dal 2003, un giornalista palestinese è stato ucciso dall'esercito israeliano.

Altra minaccia, i tabù religiosi o politici, in espansione, mentre, contemporaneamente le organizzazioni internazionali, le Nazioni Unite, perdono lentamente la loro autorità sugli Stati membri. Novità consolatoria, i

In particolare

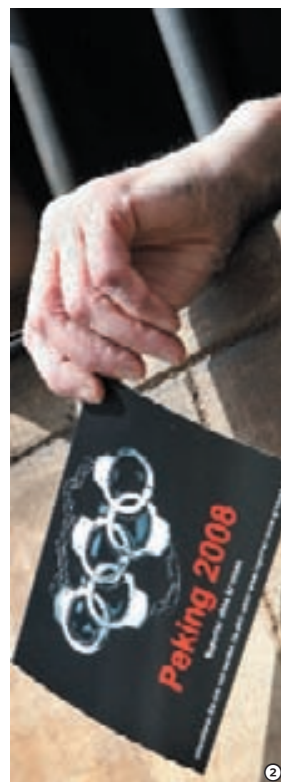
In espansione i tabù politici e religiosi migliorano i paesi economicamente deboli

progressi di piccoli Paesi economicamente deboli, che garantiscono comunque alla loro popolazione il diritto di non essere della stessa opinione del governo e di esprimerlo pubblicamente. Accade soprattutto nella nostra Europa sia quella dell'Unione Europea che la parte vicina.

La testa della classifica

Prima considerazione. La testa di classifica, il meglio mondiale della libertà di stampa, sta tutto al nord: Islanda, Lussemburgo, Norvegia, Estonia, Finlandia, Irlanda. Fuori del "medagliere" ma con risultati sorprendenti, le "neo comunitarie" Slovacchia (7° posto) e Repubblica Ceca (16°).

Qualche sorpresa, non del tutto piacevole, la classifica dei "sei grandi" dell'Unione, democrazie e potenze economiche guida: Germania 20° posto, Gran Bretagna 23°, Francia 35° (battuta però da Slovenia e Grecia), Spagna 36° e l'Italia (44° posto),



superata persino da Bosnia-Herzegovina e Macedonia. I problemi nostri riguardano la pluralità nelle emittenti televisive e oggi anche l'intervento di qualche pezzo di magistratura che, incurante dei vincoli della Corte di giustizia europea, ordina perquisizioni contro giornali e giornalisti.

Maglie nere in Europa

Maglie nere dell'Unione Europea, Polonia, Romania e Bulgaria. Sguardo di curiosità dovuto per i nostri vicini balcanici sempre in bilico tra entrare o non entrare nell'Unione. Bene, abbiamo visto, Bosnia e Macedonia, a seguire l'Italia troviamo la Croazia (46°), il Montenegro al 53, il Kosovo (in classifica come Stato indipendente) 58°, con Belgrado che rosica sia per l'inclusione del Kosovo sia per il suo 64° posto. Fanalino di coda, dopo lo Zambia e prima della Guinea, l'Albania cui l'Italia dovrebbe dedicare tanta attenzione. <<



Parla Francesco Trabucco

«IL DESIGN CI PARLA PURE SE NON SI VEDE»

Lo stile e la forma sono ovunque, anche in ciò che si mangia. Tanto da diventare invisibili?

Intervista

>>
Angelo Di Mambro
Milano

Design industriale, di interni, grafico. Secondo la tripartizione aurea. Ma designer è anche il termine inglese che designa lo stilista di moda. E poi ci sono tanti design: del cibo, delle composizioni floreali, del web, del benessere. Ma se oggi il design è in tutto e dappertutto, qual è il suo senso? Lo abbiamo chiesto a Francesco Trabucco, professore di disegno industriale al Politecnico di Milano, già vincitore di premi come Compasso d'Oro, Gute Forme Bio, emembro del comitato scientifico della Triennale, con progetti esposti a

New York e Monaco. **Professore, il design è diventato come la lettera rubata di Poe, è talmente visibile che nessuno si accorge che c'è?**

In parte è vero. C'è un design pervasivo che tocca tutto, da ciò che compriamo al supermercato, a come è fatto un bancone da bar o delle poste, a come sono vestite le commesse. È design, cioè è un'operazione di progettazione e di immagine assolutamente consapevole fatta da professionisti che ci hanno pensato molto bene. Anzi, è fior di design ma ha ragione lei, non si vede, perché nessuno se ne accorge più. È un sintomo dell'estetizzazione del mondo. C'è un altro design che invece è fortemente segnato e caratterizzato che è costruito per essere esibito e farsi vedere. Che costruisce gusto e tendenze che filtrano nel design

pervasivo. **La scuola italiana è sempre stata un punto di riferimento. Cos'è oggi?**

Funziona male. Come il sistema Italia in generale. L'unico Paese in cui tutti si riempiono la bocca di design e italian style ma non esiste una politica dedicata al settore. Eppure è una leva fondamentale per essere competitivi sui mercati internazionali. Inoltre siamo un Paese senza materie prime con grande tradizione manifatturiera. Eppure il nostro sistema politico è l'unico in Europa che non fa niente

per integrare un sistema design.

Marimane la centralità di appuntamenti come il salone del mobile di Milano...

Certamente, ma è un evento internazionale dove sempre più spesso la dimensione internazionale schiaccia quella nazionale. Per carità, è anche per la nostra provincialissima estrofilia per cui uno che ha un nome straniero fa più chic. A volte anche designer italiani si danno nomi stranieri. Ci sono casi di designer giapponesi o tedeschi che sono nati e vivono qui da 50

60 anni che si guardano bene dal rivelarlo. Ma c'è crisi, sì.

La differenza tra la prima generazione di designers e l'attuale?

La storia della civiltà industriale in fondo è molto breve. Ha poco meno da 200 anni. C'è stata un'epoca aurorale, che sarà durata trent'anni, in cui si sono definiti i grandi archetipi dei prodotti industriali: dalla macchina fotografica alla lavatrice le principali caratteristiche tecnologiche, formali e morfologiche sono state tutte definite nell'arco di quei trent'anni.

E l'uso che le persone fanno degli oggetti? Anche quello è importante...

L'uso è un'altra cosa. Se pensa che quando ero ragazzo una lavatrice costava quanto una 500, e oggi costa un decimo capisce come sull'uso sociale siano in-

La crisi

«Tutti si riempiono la bocca di "italian style" ma mancano interventi di sistema»

I pionieri italiani

«In un preciso momento storico hanno saputo disegnare il nostro mondo»



La forma al centro di incontri ed eventi

Enzo Mari a Torino C'è una città che nel 2008 è sinonimo di design. Torino, world design capital per l'anno in corso. Mostre, eventi e convegni che abbracciano la progettazione a responsabilità sociale, il car designing, la capacità del designer di far fronte a cambiamenti sociali e di gusto sempre più repentini. Prossimo appuntamento, l'antologica di Enzo Mari, mostra che aprirà al pubblico il 29 ottobre 2008 presso la GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di via Magenta 31 a Torino. L'evento celebra una figura di spicco nel panorama del design italiano, attivo fin dagli anni '50 con un'intensa attività, quando si distingueva quale esponente di punta dell'arte programmata e cinetica. La mostra è aperta fino al 6 gennaio prossimo.

Meeting a Milano L'incontro con il prof. Trabucco è arrivato a margine di una serie di appuntamenti sul design organizzati presso "Giovenzana", punto vendita che da quasi mezzo secolo per i milanesi è sinonimo di foto, audio, video e telefonia. Da ottobre alla primavera saranno quattro gli appuntamenti dedicati al design. Il primo con Francesco Trabucco, titolo "Perché ci piace tanto parlare di design?" Nei prossimi meeting si parlerà di food design, giovedì 27 novembre, relatore Alfonso Montefusco, chef di cucina "nipoletana"; di design applicato al benessere e di design e tecnologia con l'architetto Sandro Marini, responsabile dell'allestimento dei punti vendita Bang & Olufsen.

tervenuti cambiamenti tecnologici importanti.

Parlavamo dei pionieri del design...

I designer di allora erano prevalentemente non preparati nel senso che non esisteva "il design", tantomeno le scuole che lo insegnavano. Erano architetti, grafici come Nizzoli, artisti che hanno avuto la grande opportunità - che capita poche volte nella storia - di dare forma al mondo. Grandi personalità che hanno disegnato la modernità. I designer di oggi possono solo ridisegnarla in uno sviluppo tecnologico che in alcuni settori, come l'elettronica, accelera e in altri, come la meccanica applicata, tende a decelerare. Ma gli archetipi formali sono congelati. I designer di oggi si confrontano su elementi di dettaglio ma non più sulle grandi definizioni tipologiche. Questo fa la differenza.

Torniamo all'inizio: dove comincia e dove finisce il design contemporaneo?

Quando c'è un'attività che si occupa di determinare la forma di un prodotto lo chiamiamo design. C'è quello buono e quello cattivo, quello che si appiattisce sulla volontà dell'azienda e quello che dà un contributo originale. Il design è un mestiere come un altro, con le sue eccellenze e i suoi deficit. Oggi il suo principale significato è sociale: se conosciamo il mondo attraverso le sue forme, il design ci offre sempre una chiave di interpretazione della contemporaneità. <<

In vetrina

> Lo stile conta. Le prove sono intorno a noi

Dagli interni agli accessori, dalla tecnologia al cibo, dai motoscafi ai giardini, agli interruttori che sembrano più banali. Il pensiero che indaga sul rapporto tra forma e funzione è ovunque.



1 Telecomando Beo5 della Bang & Olufsen: viene personalizzato dai rivenditori in base alle esigenze del cliente (courtesy B&O) **2 Gocce** La famosissima drop chair del sesinger danese Arne Jacobsen **3 Professore** Interruttore di Achille e Pier Giacomo Castiglioni, 1968. Foto di Yosuke Taki, produzione VLM **5 Food design** Il cioccolato svizzero toberone è un esempio di design applicato al cibo **6 In Cina** Giardino botanico Spring Flower Show a Shanghai: l'allestimento del giardino una tradizione non andata persa in Estremo Oriente (Lapresse) **7 Torino Yacht** a Piazza San Carlo per Torino World Design Capital 2008 (Lapresse)





M&A Group S.r.l.

**AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELL'ECOLOGIA
PRESENTE IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE NEL
RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO.**



**Specializzati nelle Bonifiche Amianto Compatto e Friabile
Rimozione Eternit - Nuove Coperture in Rame, Alluminio, Lamiera,
Aluzinc, Fibrocemento, Pvc, ecc... - Lattoneria e Docci - Trasporto
e Smaltimento di Rifiuti Speciali e Tossico Nocivi
Impermeabilizzazioni - Bacini di Contenimento Acque
Laghi Artificiali in caucciù
Costruzioni Edili Civili e Industriali
Demolizioni - Trasporti Speciali Autogru**

**Via Liguria, 7 Zona Ind. Gello 56025 Pontedera (PI)
Tel. 0587 - 295074 Fax. 0587 - 259623 - www.meagroup.it**

Tel. Cell. 327-6949454 - 327-6949455 - www.dymmy.it/meagroup/

Beyoncé all'ingrasso

PER LA PARTE IN "CADILLAC RECORDS" LA STAR DOVRÀ ACCRESCERE I VOLUMI DELLE SUE CURVE...



La mostra da oggi

CATERINA E MARIA DE' MEDICI: DONNE AL POTERE A FIRENZE



Un Premio per Al Pacino insignito ieri con il "Marc'Aurelio" _LAPRESSE

Quel Marc'Aurelio di Al Pacino «È recitando che dico la verità»

Festival del cinema >> La kermesse di Roma apre le danze col premio all'attore americano

L'inaugurazione

>> Boris Sollazzo
Roma

Che figo". Non è un'adolescente ma una collega a lasciarsi andare a questo giovanile complimento. E colui a cui è diretto non è un tronista o uno sgallettato, ma è sua Maestà Al Pacino, più in forma che mai, capello fluente e pettinato, sguardo mefitico e furbissimo, lingua sciolta. È qui a prendere il Marc'Aurelio alla carriera per sé e per tutto l'Actor's Studio. «È stato fondamentale per me, è un luogo aperto a tutti: razza, colore della pelle, religione non contano. Ed esserci stato ti rimane dentro, resti sempre uno di loro». L'abbiamo sempre visto come un duro, ma forse come Tony Montana il cuore e l'animo alla fine vengono a galla. È un'icona, persino Saviano in *Gomorra* lo conferma, anche se in negativo, ma prima di tutto è un uomo. «È per questo che amo più il teatro del cinema. Sono nato e cresciuto sul palcoscenico, e la compagnia con cui recitavo era la mia famiglia, la mia comunità. Le prove, i pranzi insieme, persino le bevute post replica hanno cementato la nostra unione. Non succede spesso sui set

cinematografici, invece, per questo creo sempre un bel rapporto con i giovani attori: essere gentile e carino come Marlon Brando fu con me ad inizio carriera». Al Pacino, che con la sua presenza apre il *Festival internazionale del film di Roma*, è introdotto da Mario Sesti e Antonio Monda, rodati nella loro splendida esperienza ormai pluriennale del "Viaggio nel cinema americano" all'Auditorium di Roma, qui inserito nella cornice dell'eccellente sezione diretta dal primo, "L'altro cinema/Extra". Una chiacchierata con pubblico e appassionati intervallata da tracce scelte da tutti e tre, dal *Padrino I e II*, a *Scarface* e *Lo spaventapasseri*, da *Profumo di donna* a *L'Avvocato del diavolo*. Ad ogni età ha stupito. «Ogni ruolo è una tela vuota che cerco di

Il ricordo dell'Actor's Studios
Strasberg mi diceva "impara a memoria le battute se vuoi recitare". Aveva ragione, se le sai, poi puoi "liberarle"

Primo lavoro da regista
A Salomaybe ci lavoro da tre anni, speravo di portarlo a questo festival, magari lo farò il prossimo anno. Amo venire qui

riempire, qualcosa di pazzesco e spesso inspiegabile, nonostante il recitare sia fatto anche di cose elementari. Posso dire però che il mio segreto sono le prove, sono essenziali per me. E il mio stile particolare viene dal lasciare che l'inconscio sia libero, ed emerge, come succede a pittori del calibro di Jackson Pollack. Perché non voglio essere presuntuoso ma credo che nella vita si reciti, ma nell'arte si cerchi la verità». Istrione, divertente, non smette un attimo di affascinare il pubblico, è disponibile e molto aneddotico, come quando ricorda i suoi due film con il maestro che lo tirò su all'Actor's studio, Lee Strasberg. «Un'opportunità unica, anche lì non potevo fare a meno di imparare da lui, era un attore e un insegnante nato, aveva gran classe. Solo una volta mi disse cosa devo fare: arrivai in ritardo alle riprese e lui mi disse "devi imparare a memoria le battute se vuoi recitare". Ora che invecchio e mi è difficile, lo capisco di più. Se le sai, poi puoi "liberarle". Lo stesso consiglio che mi dava mia nonna». Saluta mostrando le prime immagini del suo ultimo lavoro da regista, *Salomaybe*. «Ci lavoro da tre anni, speravo di portarlo a questo festival, magari lo farò il prossimo anno. Amo venire in Italia. Per le amicizie, per lavoro e ovviamente anche per questi premi!». Bentornato e complimenti, Alfredo James Pacino.

La polemica

Il Sol dell'Avvenire pellicola sulle Br Rondi: mai invitata in questa rassegna

>> "Il film che ha fatto discutere prima di essere visto". Illuminante il sottotitolo dell'invito della Bluefilm per *Il sol dell'avvenire* al Nuovo cinema Aquila, evento speciale di stasera (alle 22). Il cartoncino presenta anche lo stemma del Festival Internazionale del Film di Roma, ma festival che vai, guastafestival che trovi, dalla polemica "telecomandata" del ministro Bondi ai tempi di Locarno siamo passati ai tempi di Rondi romano che con comunicato ufficiale e intervista al tgl comunica l'estraneità della rassegna col documentario di Pannone e Fasanella: «non è nel catalogo, solo nella guida alle proiezioni». Film ospitato e non scelto, quindi, la sottile differenza? L'opera riporta un confronto attorno a un tavolo, letteralmente, fra ex compagni di lotta dell'Appartamento di Reggio Emilia, tra chi scelse la lotta armata (come Alberto Franceschini, coautore con Fasanella di *Che cosa sono le Br?*, libro che ha ispirato il doc) e chi non lo fece, un bel viaggio nelle contraddizioni della sinistra molto apprezzato anche a destra. Gli autori definiscono «comico e inquietante il tentativo di estromettere il nostro lavoro dal festival, che ci voleva in *Extra* prima di Locarno. Ci rendiamo conto che sia un problema per Rondi giustificare questa iniziativa con i suoi capi». Ai due registi anche la solidarietà dell'assessore alla Cultura del Lazio Giulia Rodano. << **Bo.s.**



Chi si dissocia
Rondi ha dichiarato estraneità del festival al docu-film _DNEWS

RESIDENZA PECCHIO OTTABIANO

OTTABIANO Via Pecchio (PAVIA)



**IMPRESA EDILE
LOCATELLI ROMEO**



**PER VISITE IN CANTIERE
TELEFONATE:**

348 7090910

347 2961708

348 2305317

David Cronenberg

Col cinema fotografo il sesso e la violenza: le prove dell'esistenza

Il regista >> Roma gli dedica la mostra "Chromosomes" «I miei film claustrofobici e ossessionati dai corpi umani»



Da Scanners Il regista Cronenberg alla sua mostra Chromosomes _L'ESPRESSO

>>
Marco Spagnoli
Roma

Si intitola *Chromosomes* la Mostra al Palazzo delle Esposizioni di Roma fino al 7 novembre, costituita da sessanta fotogrammi tratti dai film di David Cronenberg che, oggi alle 17, terrà un incontro con il pubblico del Festival presso la Sala Petrassi. «Le foto sono state selezionate per la loro forza provocatoria ed evocativa - spiega il regista - Riguardando le immagini di *Chromosomes*, emerge il sospetto che la loro fredda cristallizzazione sia rivelatrice di qualcosa di più profondo e impalpabile». La prima mostra di Cronenberg come artista è stata realizzata selezionando una serie di immagini poi rielaborate per essere stampate su tela, diventando quadri. **Lei sembra essere molto affascinato da corpi e oggetti...** I miei film hanno profondamente a che fare con la claustrofobia. Il mio è un cinema circoscritto ed intimo ossessionato dal corpo umano come epicentro della scena. Il fascino per gli oggetti deriva dalla mia comprensione di quello che è la tecnologia che non ho mai considerato né inumana, né deumanizzante. Chi esamina la tecnologia è come se analizzasse la natura umana e la nostra creatività. Nessun artista può accettare semplicemente la superficie delle cose: per capire è necessario andare in

profondità.

Sesso e violenza: il suo cinema sembra nascere dall'incontro di estremi opposti...

Sesso e violenza sono sempre andati d'accordo: c'è una componente violenta nel sesso e c'è dell'erotismo nella violenza. Si tratta di una relazione abbastanza naturale da esplorare per me, perché sono convinto che il corpo rappresenti la prova principale della nostra esistenza. Sono ateo e non credo in un'anima che si separa dopo la morte. Quando si parla della condizione umana si ha necessariamente a che fare con una dimensione corporea. Un cineasta fotografa i corpi e il cinema diventa prova dell'esistenza dell'umanità.

Da dove trae ispirazione per il suo lavoro?

Sicuramente dalla letteratura: ho sempre pensato che sarei diventato uno scrittore e questo è il motivo per cui la maggior parte dei miei film sono stati tratti da libri. Il mio è un cinema fondato sullo studio dei caratteri e sulle parole, il mio lavoro è di ispirazione soprattutto letteraria.

E adesso?

Sto scrivendo il mio primo romanzo e ho da poco terminato la direzione di un'opera tratta da *La Mosca*. Due cose che non ho mai fatto prima. In questo senso ho diversi progetti, ma nulla che debba accadere immediatamente. Probabilmente anche il mio prossimo film sarà qualcosa di completamente diverso, perché è la sfida della novità che mi interessa come regista.

Pronto Prestito Pronto Mutuo

CHIAMA SUBITO

NOVITÀ!
FINANZIAMO I PENSIONATI FINO A 90 ANNI

Prestiti personali per Autonomi - Dipendenti - Pensionati
Prestiti per Pensionati fino a 80 anni e con problemi di GRIF
Prestiti per Protestati e Cattivi pagatori
Mutui al 100% del valore con SPREAD dal 0,50%
Mutui di ristrutturazione e liquidità

La tua casa usata come garanzia per avere **LIQUIDITÀ**
o per **CONSOLIDARE I TUOI DEBITI** in un'unica rata più bassa, anche se hai un mutuo in corso

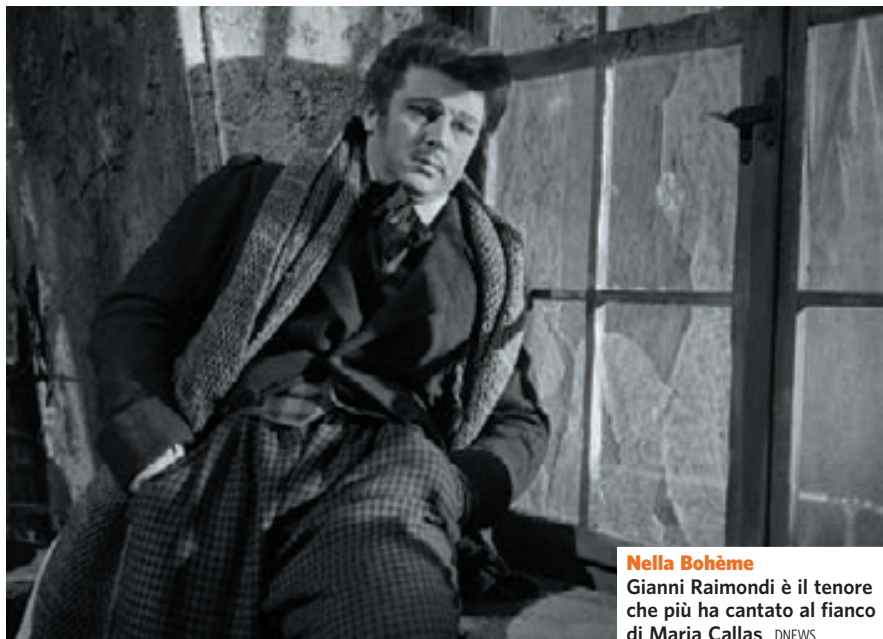
- **PRIMA CHIAMI PRIMA RISOLVI**
- **NESSUNA SPESA ANTICIPATA**

Numero Verde
800-031595
Chiamata gratuita



Sofin Star srl
... un passo avanti!
UIC N. 21596

Uffici a:
• MILANO
• SARONNO
• COMO



Nella Bohème
Gianni Raimondi è il tenore che più ha cantato al fianco di Maria Callas. _DNEWS

Lirica

La Scala piange Raimondi una voce che ha fatto storia

Si è spento domenica scorsa il tenore che più ha cantato accanto alla Callas. Al Museo del Teatro un ricordo sonoro

>>
Daniela Santini
Milano

In silenzio assoluto. Così se n'è andato il tenore Gianni Raimondi, lui che il silenzio lo squarciava con una voce rimasta nella storia della lirica internazionale; ha preferito che nessuno sapesse della sua morte se non ad esequie già avvenute. Si è spento domenica 19 ottobre nella sua casa di Pianoro a Bologna, aveva 85 anni.

Una carriera luminosa

Voce estesa e squillante di tenore lirico, dal timbro gradevole e robusto, «è stata una delle più grandi della storia di questo palcoscenico» così lo ricorda La Scala di Milano in un comunicato di addio. Nato a Bologna nel 1923, aveva debuttato in provincia, a Budrio, nel 1947 in *Rigoletto*; ma era bastato un anno per segnalarlo al Comunale di Bologna.

Poco dopo, proprio la Scala lo accolse fra i cantanti della sua famiglia, avviando una carriera luminosissima, che lo avrebbe portato a Vienna, Berlino, Londra, New York e Buenos Aires, e che ne ha fatto il tenore che più ha cantato al fianco di Maria Callas. Sul palco del lirico meneghino il maestro che più lo ha

diretto è Gavazzeni, il compositore cui più si è dedicato è Verdi e sono ben 270 le recite che lo hanno visto protagonista di serate memorabili, alcune delle quali appunto nella *Traviata* del '56, con la regia di Luchino Visconti e la *Violetta* di Maria Callas. Sempre accanto alla

Sul palcoscenico
Il compositore cui più si è dedicato è Verdi e sono ben 270 le recite di cui fu protagonista

"Divina" fu Percy in *Anna Bolena* ed Edgardo in *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti. Non meno memorabile il suo *Rodolfo* accanto a Mirella Freni, nella *Bohème* del 1963.

«In questi giorni - ricorda dal teatro milanese - se ne può ascoltare la potenza, lo squillo e la purezza della voce in un documento sonoro incluso nella mostra dedicata a Herbert von Karajan, che fino al marzo 2009 resterà aperta al Museo Teatrale della Scala». Per informazioni: 02.861.147. <<

Il lutto

Addio ad Elio Pedretti e a "Lady Milano" il patron dei concorsi è morto a 80 anni

Ex studente di psicologia fece della mondanità la sua vita

Aveva ottant'anni Elio Pedretti, l'inventore di titoli di bellezza come *Lady Milano* e *Lady Top Model*, morto ieri nella sua casa milanese in via Falcone. La sua storia degli ultimi 50 anni passa attraverso i volti delle più belle ed eleganti donne del Novecento. Ex studente di psicologia, a un certo punto decise di cambiare strada, mettendosi sulle tracce di dive più o meno note, facendo dello

spettacolo e della mondanità il suo habitat naturale. Si è inventato premi e riconoscimenti come *Lady Universo*, *Lady Italia*, *Lady Milano*, *Lady Cortina* fino a *Lady Marbella*, *Lady Mexico*, *Lady Tigullio*. In principio fu la Callas, la prima *Lady Milano* nel 1956. Poi Mina, Anna Magnani, la Lollo. A trovare il cadavere il custode del palazzo in cui viveva da solo.

Il festival della Creatività

Nel nome di Galileo a Firenze si celebra l'arte di mondi futuri

>>
Silvia Criara
Firenze

I creativi di tutto il mondo sciacquano i panni in Arno. Parte oggi a Firenze la terza edizione del *Festival della Creatività*, una quattro giorni di eventi che trasformano la Fortezza da Basso in un laboratorio aperto ai linguaggi della contemporaneità attraverso esposizioni, conferenze, concerti e performance. In tutto 518 eventi; paese ospite il Brasile. Un primo assaggio già nel titolo della manifestazione "viaggi, visioni e scoperte", una sfida a cui rispondono 1600 ospiti provenienti da 40 paesi del mondo. Visioni di mondi futuri e di realtà diverse, dalla cultura al design, dalla comunicazione ai new media, dalla robotica alle arti performative. Tutto muove dall'omaggio a Galileo Galilei e ai 400 anni dall'invenzione del cannocchiale astronomico del 1609. Ad alternarsi alla Fortezza sono filosofi, scrittori, musicisti, artisti, scienziati e inventori, nel segno di una contaminazione libera e trasversale tra diversi campi della cultura. Un Festival a mente aperta con protagonisti di primo piano, tra i nomi Margherita Hack, Piergiorgio Odifreddi, Corrado Augias, Alessandro Bergonzoni ed Enrico Ghezzi. Ma anche esponenti della musica elettronica quali Tricky e i Cassius. Protagonista anche l'arte con un'installazione di Michelangelo Pistoletto, con Peter Greenaway

investe di performer e con la mostra "Rinascimento virtuale" dedicata a Second Life in programma al museo di Antropologia e Etnologia. Non da ultimo, alla Villa il Bellagio, la rassegna fotografica di Oliviero Toscani "Noi nel braccio della morte" dedicata ai sessant'anni della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Il calendario è fittissimo, si prosegue con la danza, il teatro, la robotica ma anche riflettendo a tavolino su temi caldi quali lo sviluppo economico e sociale, le energie rinnovabili e gli sviluppi del sistema formativo. «Un Festival sempre più di respiro internazionale, che guarda al dialogo con i giovani» come ha commentato il presidente della Regione Claudio Martini. <<

Sezione Arsenale

Armi di creazione di massa: design e provocazione

È uno spazio dedicato all'arte bellica vista al contrario, con il pungente sottotitolo "Armi di creazione di massa". La sezione Arsenale celebra i nuovi strumenti della comunicazione globale, che nelle mani dei creativi di tutto il mondo diventano un "arsenale espressivo". Dalla bomboletta al guerriglia marketing fino ai social network. Tra i migliori illustratori e designer. _SC



Andro di Jaja Lubitsch, artista di Second Life per la mostra "Rinascimento Virtuale" _DNEWS

**Beks e Posh
una vita
scandita
dai riflettori**

DA GENNAIO
IN ROSSONERO



**Glamour
o kitsch?
L'ex Spice
fa discutere**

UN FUTURO
DA STILISTA

① Sulla cresta dell'onda Negli ultimi anni, più modello che calciatore AP ② Fotografatissimi Attorno alla coppia di muovono da sempre orde di paparazzi e di reporter dei giornali britannici AP ③ L'ultima apparizione sui muri della città durante settimana della moda LAPRESSE



L'annuncio

Beckham a Milano con moglie e circo mediatico

Posh vuole fare la stilista ma sotto la Madunina si scontrerà con l'eleganza delle mogli dei rossoneri

Con l'arrivo di David Beckham, a Milano si appresta a sbarcare anche il circo mediatico che contorna la coppia più glamour del calcio. Soprattutto i paparazzi inglesi che seguono passo passo le vicende di Becks e Posh. I due avevano impiegato un anno a tessere relazioni per entrare nell'Olimpo di Hollywood. Ma appena accomodati sotto i riflettori, sono pronti a fare di nuovo le valigie. E Milano, capitale mondiale della

moda, sembra il luogo ideale perché Victoria possa concentrarsi sulla sua nuova passione. «Non ho mai avuto intenzione di diventare la migliore cantante del mondo», ha confessato di recente. «Ma voglio diventare una brava stilista». **E la concorrenza non le mancherà di certo, visto che da subito dovrà vedersela con l'eleganza delle glamorous mogli dei rossoneri.** Lei, che a dire il vero non ha certamente un passato brillante in

fatto di eleganza - recentemente è riuscita a conquistare anche i più accerrimi critici con la sua fashion line. E chissà se si ambienterà altrettanto bene che a Los Angeles, dove aveva selezionato una ristretta lista di amici di prima grandezza: da Eva Longoria a Gen Stefani, passando per Katie Holmes. C'è chi è pronto a giurare che Victoria non sottoporrà i tre figli - Brooklyn (9), Romeo (6) e Cruz (3) - a un altro stressante trasferimento, dalle verdi colline di

Beverly Hills alla nebbia della Madunina. Del resto, dopo 9 anni di matrimonio, la coppia non naviga in acque tranquille. Diversità di interessi, dicono i soliti ben informati: lui vuole tornare in Europa, lei inseguire il suo "american dream". Sarà. Intanto casa Milanello deve digerire un'altra notizia di gossip puro. Carlo Ancelotti, sentito da Novella 2000, ammette: «Sì, è vero, mia moglie mi ha messo in panchina». Aria di divorzio?



Divorzi in vista e paparazzi alle porte. Il futuro di Milanello è scritto nel destino: più cronaca rosa e meno sport. Anche se la società non ci sta: non facciamo collezione di figurine

**Lupu Ululà?
e Castello ululi-
Ma come diavolo
parli?**

IGOR E DR. FRANKENSTEIN



Dal film Il dr. Frankenstein (Gene Wilder) e la sua creatura _DNEWS

L'evento

Frankenstein Junior al Mexico un altro film cult diventa show

Per festeggiare i 35 anni della pellicola di Mel Brooks

Si può fare!". Verrebbe subito da rispondere così all'invito del Cinema Mexico, citando il Dottor Frederick Frankenstein (Gene Wilder), protagonista dell'esilarante pellicola *Frenkestein Junior* di Mel Brooks. In occasione dell'uscita nei negozi della versione in Blu ray del cult movie, e per celebrare i 35 anni di vita del film - che ha venduto oltre 500.000 copie in Dvd - la 20th Century Fox festeggia l'avvenimento con una proiezione straordinaria nella storica sala milanese di via Savona, tempio di un altro horror comico: il *Rocky Horror Picture Show*. Perché farsi

sfuggire l'occasione di indossare una gobba finta ed esclamare con Igor: "Gobba? Quale Gobba?". Come nella migliore tradizione del Cinema Mexico, infatti, anche il film di Brooks diventa "Show", ovvero una proiezione 'animata' dal pubblico presente in sala che con l'aiuto di attori professionisti e di un kit essenziale distribuito all'ingresso - copione, gobba, mantello e una torcia elettrica - avrà il piacere di calarsi ora nei panni del surreale Igor, di Inga o della sinistra Frau Blucher, ora in quelli del Dottor Frankenstein o di Elizabeth. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti; info 02 48951802... CINZIA SANTOMAURO

Cultura

Finazzer Flory dialoga con Civone

Per il ciclo di "Milano, si racconta.. Il filosofo davanti all'opera d'arte", Massimiliano Finazzer Flory dialoga con alcuni tra i più importanti filosofi italiani. Oggi presentazione del libro "Non c'è più tempo" (Ed. Einaudi) di Sergio Givone. Intervengono l'autore e Finazzer Flory. <<

Il filosofo GAM
Via Palestro, 16 ☎ 349.09.08.883
Alle 18 - Ingresso libero



h. 18
Inaugura mostra
Ken Damy - Anni
Settanta alla
Galleria Ca' di
Fra' Via Farini 2
tel 02 29002108

Appuntamenti

Dsquared
LA RINASCENTE
Piazza Duomo

Alle 18
Oggi Dean e Dan Catel, stilisti del marchio Dsquared, presentano la loro nuova fragranza femminile. I gemelli incontreranno oggi i clienti e gli sveleranno la loro ultima creatura: "She Wood", un progetto che affonda le proprie radici nella fragranza maschile, "He Wood".

Il teatro si apre alla periferia

CENTRO AGGREGATIVO
MULTIFUNZIONALE
Corso Garibaldi, 27
Alle 14.30



Ombretta Colli e Gigi Proietti presentano il progetto "La luce dello Smeraldo risplende nelle zone di Milano. Il teatro si apre alla periferia" che prevede un ciclo di incontri nelle 9 zone della città con i protagonisti del Teatro Ventaglio Smeraldo.

Gennaro Genna

FRIDA CAFE'
Via Pollaiuolo, 3
Alle 19

Giuseppe Genna presenta "Con la faccia di cera" di Girolamo De Michele, una storia sulla Solvay e la sovrapposizione di CVL (Cloruro di vinile) a Ferrara.

Leonardo Manera

TEATRO ROSETUM
Via Pisanello, 1 ☎ 02.36.55.22.92
Alle 21 - 10 euro



Leonardo Manera, artista di Zelig Circus, realizza una serata benefica per sostenere la scuola dei bambini poveri della favela di Valeria Salvador de Bahia, in Brasile. L'evento è organizzato dall'associazione Project for People Onlus, nell'ambito del Progetto Adozioni Brasile e avrà luogo giovedì 23 ottobre ore 21.00.

Musica

Cranes
MUSIC DROME
Via P.A. Paravia, 59 ☎ 393.44.59.523
Alle 21 - 15 euro

Stasera concerto dei Cranes, band inglese nata negli anni Ottanta a Portsmouth. Tornati dopo una lunga pausa, stasera dimostreranno di non aver perso le loro radici alternative rock.

I Pomeriggi Musicali

TEATRO DAL VERME
Via S.G. sul muro, 2 ☎ 02.29.40.97.24
Alle 20.30 - 19,50/17 euro

Le Orchestra I Pomeriggi Musicali e i Piccoli Pomeriggi Musicali dirette da Manacorda esegue musiche di Cacciapaglia, Mendelssohn.

Vedi questo film

LA COPPIA

I matrimoni ed i rapporti di coppia s'infrangono a causa di personalità incompatibili.
Se tu ed il tuo partner state avendo problemi, venite a vedere il film presso la Chiesa di Scientology di Milano Continentale
Via Lepontina, 4 - 20159 Milano.
Telefono: 02.607581 - 800.199.089
e-mail: milano@scientology.net

INGRESSO LIBERO

Arcimboldi Leonard Cohen tanto atteso, troppo prezioso

Non c'è solo la verità di Lou Reed a circoscrivere, in ultimo, la portata dell'esperienza in musica di Leonard Cohen. Una testimonianza, la sua («Senza dubbio uno dei più importanti e influenti autori dei nostri tempi»), che si amalgama fino a perdersi nell'agitato mare di riconoscenza che l'alto e più affilato universo cantautorale degli ultimi 40 anni gli attribuisce. Perché nel tempo alla fonte della sua singolare poetica, asciutta, lucida, evocativa, hanno attinto un po' tutti, imparando a manovrare con cura la materia canzone, a misurarla, a contestualizzarla. Complicato ricercarne a ritroso le tracce da molti inseguite: Nick Cave, Johnny Cash, Jeff Buckley (si pensi al peso della sua *Hallelujah*), e da noi, sopra tutti, De André. Ora Cohen, dopo un lungo silenzio, torna sulla scena, riaffacciandosi nel Belpaese



Leonard Cohen Il cantautore oggi all'Arcimboldi DNEWS

dopo le emozionanti date di luglio, con una tappa (l'unica di questo giro) all'Arcimboldi di Milano. Un'occasione, purtroppo, davvero per pochi eletti. Selettiva, con un tagliando d'ingresso fissato tra i 90 e i 150 euro, più prevendita naturalmente... MARCO CASTROVINCI

Leonard Cohen TEATRO DEGLI ARCIMBOLDI DI MILANO Viale dell'Innovazione, 1 ☎ Oggi alle 20 da 90 a 150 euro

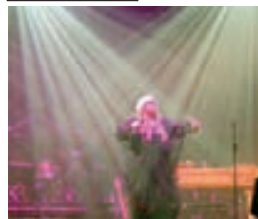
Arte Esposti i cartoni di Bianconi

Da oggi al via la mostre dedicata ai cartoni della collezione di Carlo Bianconi. L'esposizione ha il duplice intento di documentare il lavoro di restauro e di ricordare la figura del primo segretario dell'Accademia di Belle Arti di Brera, Carlo Bianconi. <<



Restauri PINANOTECA DI BRERA
Via Brera, 28 ☎ 02.89.42.11.46.
Orario: 8.30/19.15

Iskra
FONDAZIONE ARNALDO POMODORO
Via A. Solari, 35 ☎ 02.89.07.53.94.
Alle 21 - 7/4 euro



Sarà Iskra, la vocalist preferita da Lucio Dalla, a continuare il ciclo di incontri "I giovedì della Fondazione Arnaldo Pomodoro", un'iniziativa che ospiterà per due mesi alcuni dei protagonisti della cultura. Stasera la cantante emiliana terrà un concerto, interpretando alcune delle canzoni più famose scritte dagli artisti con cui ha collaborato, accompagnata da Sandro Cerino, sax e flauto, e da Fabrizio Bernasconi al piano.

Marco Notari
LA CASA 139
Via G. Ripamonti, 139 ☎ 02.89.12.22.67.
Alle 21.30 - 5 euro

Stasera il cantautore indie Marco Notari presenta il suo nuovo album "Babele".

Orchestra Verdi
AUDITORIUM DI MILANO
Lgo Gustav Mahler ☎ 02.83.38.94.01.
Alle 20.30 - 31/18 euro

L'Orchestra Verdi diretta da Wayne Marshall con fausto Ghiazza al clarinetto e Alarico Lenti al fagotto esegue musiche di Strauss, Goldmark.

Plaid
MAGAZZINI GENERALI
Via Petrasanta, 14 ☎ 02.53.93.94.8.
Alle 21 - 28,75 euro
Stasera in scena l'elettronica dei Plaid,

composti da Ed Handley e Andy Turner.

Quartetto Minetti
SANT'ANTONIO ABATE
Via Sant'Antonio, 5 ☎ 02.85.26.820.
Alle 18 - Ingresso libero
Il Quartetto Minetti esegue i quartetti di Beethoven, Webern, Haydn.

Shel Shapiro
NUOVO CIAK
Via G.C. Procaccini, 4 ☎ 02.29.00.67.67.
Alle 21 - 30/18 euro



Stasera torna lo spettacolo di Shel Shapiro in coppia con Edmondo Berselli, "Sarà una bella società". Uno spettacolo musicale che partendo dagli anni precedenti al 1968 ripercorre il clima di un'epoca.

Smoke
LIVE CLUB - TREZZO SULL'ADDA
Via G. Mazzini, 58 ☎ 347.40.43.54.5.
Alle 22.30 - 5 euro
Stasera gli Smoke presentano il loro nuovo album "Routes". In più, dj set reggae di Vito War.

The Hula Trio
NIDABA THEATRE
Via Emilio Gola, 12 ☎ 02.89.40.86.57.
Alle 22.30 - Ingresso libero
Stasera mix di calypso, blues e jazz con The Hula Trio.

Mostre
Antonio Ligabue
PALAZZO REALE
Piazza Duomo, 12 ☎ 02.87.56.72.
Orario: 9.30/19.30
Retrospektiva dedicata al

pittore naïf con 250 opere, dipinti, disegni e piccoli bronzi, dove tornano i temi prediletti da Ligabue: vita contadina, autoritratti, lotte tra vari animali, anche esotici, ripresi in versioni invariate nel corso degli anni. Giovedì ore 9.30-22.30. Ingresso: 9/7 euro.

Bettina Rheims
FORMA
Piazza Tito Lucrezio Caro, 1 ☎ 02.5811.80.67.
Orario: 10/20 - 7,50/4 euro



La mostra "Bettina Rheims: puoi trovare la felicità" presenta oltre novanta splendide immagini e si articola in sezioni tematiche concatenate per raccontare l'opera della grande fotografa dal 1991, con *Chambre close*, al 2004, con *Shangai*. Otto le serie differenti, ognuna delle quali si intreccia con la precedente e insegue la successiva. Vietata ai minori di 16 anni. Giovedì e venerdì fino alle 22.

Che bella Parigi
MUSEO DI FOTOGRAFIA - CINISELLO B.
Via Frova, 10 ☎ 02.66.05.661.
Orario: 10/19 - Ingresso libero
Una mostra dedicata al grande fotografo di strada Robert Frank, che negli anni 50 raccontò con le sue immagini la vita quotidiana ma senza rigide regole. Le immagini non sottostanno a un cliché romantico, ma attraverso soggetti contrastanti mettono a confronto impressioni molto diverse. Giovedì fino alle 23.

**FONDAZIONE CARD. G. COLOMBO
UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ**

Questa Università si propone di suscitare il gusto del sapere e della creatività attraverso attività culturali, formative e sociali per recuperare i valori fondamentali della vita nel rispetto di un'etica che valorizzi l'uomo nella sua inseparabile identità spirituale e corporea

ANNO ACCADEMICO 2008-2009
Gli scopi dell'Università sono rivolti a RISCOPRIRE:

- I valori della vita
- Una corretta e serena filosofia di vita
- Un accrescimento culturale
- Una partecipazione attiva alla molteplice vita della comunità

Milano - Piazza San Marco 2 - Telefono e Fax 02/65.52.190 - E-mail: ute.cardinalcolombo@tiscali.it - Sito internet: <http://www.utecolombo.it>

Sono una mormone allegra, sogno di toccare ancora...l'auto-treno di un uomo
LA FRASE DEL FILM



Quel che resta di mio marito

Un funerale on the road con tre anziane ragazze e un uomo "in scatola"

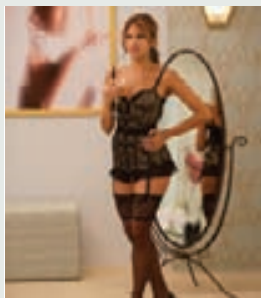
>>>
Boris Sollazzo
Roma

Eravamo pronti a un Funeral Party, ma non a un Funeral on the road. Ma che bello scoprire che l'elaborazione del lutto può camminare su quattro ruote. Con *Grace is Gone* era un padre a vivere un viaggio di rinascita con le due figlie piccole, qui sono tre anziane ragazze a riscoprire la vita grazie alla morte. L'anonimo giovane (Arvilla) Holden, una malinconica e solare Jessica Lange, rimane vedova e consolabile grazie alle amiche di una vita, la libertina, almeno nelle intenzioni, Kathy Bates e la mormone d'azzardo Joan Allen. Insieme intraprendono un viaggio sulla Cadillac Bonneville del fu Joe per riportare le ceneri alla figlia di lui coetanea di lei, l'odiosa Francine, non a caso sottolineata da una suoneria personalizzata, il verso di un avvoltoio. Lui, viaggiatore, le ha chiesto di essere sparso nell'aria, l'altra

vuole seppellirlo con la madre e prima moglie, in una scatola e non nell'urna del Borneo che lui amava "perché conteneva i cuori dei guerrieri". Un testamento dà ragione alla figlia acida - persino il marito la sopporta poche la minaccia di sfrattarla dalla casa. La promessa o il tetto, un bel dilemma, ed ecco allora un coast to coast da Pocatello a Santa Barbara tra giovani autostop-pisti e maturi camionisti, cellulari che volano e slot machine magiche. E nel frattempo uno spargimento dei resti del compianto a rate. Dolce, tenero, spiritoso, buffo, commovente, un ritratto di femminilità diverse e complementari che viene da Christopher N. Rowley, ottimo esordiente, sostenuto da una gran colonna sonora (Donovan, Sinclair, Kershaw) e tre grandi attrici che si dividono il palcoscenico, così vicine e così diverse da sembrare sorelle. E le vorresti come amiche, zie, mogli, amanti e nonne. <<

Film Il remake delle Women di Cukor

Film: *The Women*, 2007
Regista: Diane English
Attori: Meg Ryan, Annette Bening, Eva Mendes
Genere: Commedia



La vita perfetta di Mary Haines va in crisi il giorno in cui viene a sapere che il marito, un magnate della finanza, la tradisce con una commessa. Come se non bastasse, la sua migliore amica, Sylvia, vende

la privacy di Mary a una nota cronista mondana in cambio di un rubrica con una sua firma. Sconvolta, Mary comincia a preoccuparsi di se stessa e piano ritrova fiducia e amici. <<

www.dnews.eu
tel. 02 92882800

DNEWS

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 2008

Milano

Anteo

VIA MILAZZO 9 tel.026597732
Il matrimonio di Lorna 14.20-16.20-18.25-20.30-22.30
Quel che resta di mio marito 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Parigi 17.30-20.00-22.30
Pranzo di Ferragosto 15.00
La classe - Entre les murs 15.00-17.30-20.00-22.30

Apollo SpazioCinema

GALLERIA DE CRISTOFORIS 3 tel.02780390
Quel che resta di mio marito 13.00-16.20-18.10-20.00-21.50
Miracolo a Sant'Anna 21.10
The Hurt Locker 14.30-17.00-19.30-21.50
Lezione Ventuno 13.00-16.20-18.10-20.00-21.50
The women 13.00-15.10-17.20-19.40-21.50

Arcobaleno Filmcenter

VIA TUNISIA 11 tel.0229406054
Lezione Ventuno 15.00-17.30-20.00-22.30
The Hurt Locker 15.00-17.30-20.00-22.30
Il papà di Giovanna 15.00-17.30-20.00-22.30

Ariosto

VIA ARIOSTO 16 tel.0248003901
Il Divo 15.40-18.10-21.00

Arcelchino

VIA SAN PIETRO ALL'ORTO tel.0276001214
La classe - Entre les murs 15.00-17.30-20.00-22.30

Centrale

VIA TORINO 30-32 tel.02874826
Il seme della discordia 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
La terra degli uomini rossi 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

Colosseo

VIALE MONTENERO 84 tel.0259901361
WALL-E 15.30-17.30-20.20-22.30
La classe - Entre les murs 15.00-17.30-20.00-22.30
Mamma mia! 15.30-17.50-20.15-22.30
The women 15.30-17.50-20.20-22.30
Sfida senza regole 15.30-17.50-20.20-22.30

Corsica

VIALE CORSICA 68 tel.0270006199
Riposo

Ducale

PIAZZA NAPOLI 27 tel.0247719279
The women 15.00-17.30-20.00-22.30
Miracolo a Sant'Anna 15.00-18.15-21.30
Sfida senza regole 15.00-17.30-20.00-22.30
Parigi 15.00-17.30-20.00-22.30

Eliseo Multisala

VIA TORINO 64 tel.0272008219
Lezione Ventuno 15.30-17.50-20.20-22.30
Vicky Cristina Barcelona 15.00-16.50-18.40-20.40-22.35
Pranzo di Ferragosto 15.30-17.10-18.50-20.35-22.30
A prova di spia 15.30-17.50-20.20-22.30

Gloria Multisala

CORSO VERCELLI 18 tel.0248008908
A prova di spia 15.30-17.50-20.20-22.30
Mamma mia! 15.00-17.30-20.00-22.30

Mexico

VIA SAVONA 57 tel.0248951802
Serata ad inviti

Nuovo Orchidea

VIA TERRAGGIO 3 tel.0289093242
Gomorra 16.10-18.40-21.10

Odeon

VIA SANTA RADEGONDA 8 tel.0297769007
WALL-E 12.55-15.20-17.45-20.10-22.35
Vicky Cristina Barcelona 13.05-15.25-17.45-20.05-22.25
Mamma mia! 12.40-15.05-17.30-20.10-22.30
La mummia 12.55-15.20-17.45-20.10-22.35
No Problem 13.00-15.20-17.45-20.10-22.35
The mist 12.25-15.00-17.35-20.05-22.35
Disaster Movie 12.05-14.10-16.15-18.20-20.25-22.30
Kung Fu Panda 12.00-14.00-16.05
Hancock 18.15-20.20-22.25
Zohan 12.55-15.20-17.45-20.10-22.35
A prova di spia 13.00-15.30-18.00-20.25-22.35

Orfeo Multisala

VIALE CONI ZUGNA 50 tel.0289403039
Disaster Movie 15.20-17.35-20.20
No Problem 22.30
Vicky Cristina Barcelona 15.30-17.50-20.10-22.30
WALL-E 15.15-17.40-20.05-22.30

Palestrina

VIA PALESTRINA 7 tel.026702700
Alexandra 17.00-21.00

Plinius Multisala

VIALE ABRUZZI 28-30 tel.0229531103
Vicky Cristina Barcelona 15.30-17.50-20.10-22.30
A prova di spia 15.00-17.30-20.00-22.30
WALL-E 15.00-17.30-20.00-22.30
Mamma mia! 15.00-17.30-20.00-22.30
Il papà di Giovanna 15.30-17.50-20.10-22.30
Il papà di Giovanna 12.30
The mist 15.30-17.50-20.10-22.30

President

LARGO AUGUSTO 1 tel.0276022190
Vicky Cristina Barcelona 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

Uci Cinemas Bicocca

VIALE SARCA 336 tel.892960
La perfezionista 18.20-20.30
Fratellastri a 40 anni 17.40
A prova di spia 17.20-20.20-22.35
La classe - Entre les murs 17.00-19.40-22.20
Sfida senza regole 15.30-18.30-21.30
Vicky Cristina Barcelona 15.20-17.30-20.10-22.20
No Problem 15.20
L'arca di Noè 15.10
The women 15.00-17.30-20.00-22.30
WALL-E 15.00-17.30-20.00-22.30
Mamma mia! 15.00-17.20-20.20-22.40
No Problem 14.50-17.40-20.30-22.50
Kung Fu Panda 14.45
La mummia 14.30-17.10-20.00-22.30
The mist 14.30-17.10-20.05-22.50
WALL-E 14.30-17.00-19.30-22.00
Disaster Movie 14.10-16.20-18.30-20.40-22.45
WALL-E 14.00-16.30-18.50-21.20
Mamma mia! 14.00-16.15-18.40-21.30
Sfida senza regole 14.00-16.10-18.20-20.30-22.40
Zohan 14.00-16.10-18.20-20.30-22.40
Hancock 14.00-16.10-22.40
Quel che resta di mio marito 20.05-22.20

Uci Cinemas Certosa

VIA STEPHENSON 29 tel.892960
No Problem 18.10-21.10
The mist 18.20-21.20
Zohan 21.00
WALL-E 18.00
Vicky Cristina Barcelona 18.15-21.15
Mamma mia! 18.10-21.10
WALL-E 18.30-21.30
Disaster Movie 18.15-21.15
A prova di spia 18.30-21.30

Guida ai film



Disaster Movie Comico, Usa 2008

Regia: Jason Friedberg, Aaron Seltzer

Interpreti: Carmen Electra, Kimberly Kardashian

Parodia dei classici del genere catastrofico degli ultimi anni, da *The Day After Tomorrow* fino ad *Hancock*

Fratellastri a 40 anni Commedia, Usa 2008

Regia: Adam McKay

Interpreti: Will Ferrell, John C. Reilly

Nancy e Robert si incontrano a un convegno e si innamorano. Ma ambedue hanno figli non proprio giovanissimi che vivono ancora con loro. I due fratellastri dovranno trovare il modo di condividere camera e spazi

Il matrimonio di Lorna Drammatico, Francia, GB 2008

Regia: Jean-Pierre Dardenne

Interpreti: Jeremie Renier, Fabrizio Rongione

Per ottenere la cittadinanza francese, una giovane albanese si mette nelle mani di un malavitoso. Premiata a Cannes per la miglior sceneggiatura

L'arca di Noè

Animazione, Argentina, Italia 2007

Regia: Juan Pablo Buscarini

Interpreti: Juan Carlos Mesa, Jorge Guinzburg

La storia del diluvio universale e del viaggio di Noè e della sua arca. Ma durante il tragitto, le cose tra i passeggeri non vanno proprio come previsto

La classe - Entre les murs Drammatico, Francia 2008

Regia: Laurent Cantet

Interpreti: Francois Begaydeau

La vita in classe di un giovane professore di francese in una scuola parigina che cerca di offrire ai ragazzi la migliore educazione possibile

TENTAZIONI Tel. 02/48.00.85.69
GIOIELLI Piazza Piemonte, 8 Milano

PAGAMENTO IN CONTANTI

Aperti da lunedì a venerdì ore 9/12.30-15/19
SABATO CHIUSO

COMPRA
Oro Orologi
Brillanti
Gioielli
Argenti

Nelle arti, i critici sono le uniche fonti d'informazione indipendenti. Il resto è pubblicità
PAULINE KAEI

Antonio Di Bella
Giornalista e direttore del Tg3 dal 2001 _LAPRESSE



Raitre Il giornale di Di Bella è l'unico a fornire informazioni che altri omettono

Linea Notte, il tg dei nottambuli

Critica

Silvia Garambois
GIORNALISTA



Mezzanotte. Non è un'ora per tutti: chi la mattina va al lavoro a quel punto dorme, e davanti alla tv non ci sono più di 6 milioni e mezzo di telespettatori. Peccato, perché inizia *Linea notte* su Raitre. E si scopre che nella giornata son successe un mucchio di cose che dagli altri tg non avevamo proprio capito... Martedì, per esempio: il Tg1 delle 20, quello della rete ammiraglia, quello più ascoltato (7 milioni e mezzo di telespettatori), ha occupato un bel po' del suo tempo a raccontarci

il giallo di Perugia, con tutti i pettegolezzi su Amanda Knox e Raffaele Sollecito (persino che andavano insieme a comprare biancheria intima). Poi ci ha informati dell'apertura di uno zoo a Bagdad, dove ci sono due nuove tigri del Bengala regalate dagli Usa, battezzate Riley e Hope (speranza). Evviva. Infine ha speso altri minuti a magnificare un nuovo aperitivo, miscuglio di fiale e colori a dire il vero non molto invitanti. Quando un tg dà queste notizie può significare solo due cose: o è Ferragosto e non è successo proprio niente, o qualcosa di cui raccontare ci sarebbe, ma è

Apprezzatissimo
Martedì scorso la trasmissione è stata seguita dal 10% del pubblico televisivo

meglio parlar d'altro. Quando è arrivata *Linea notte* - che dura un'ora intera - abbiamo capito che non era Ferragosto.

L'informazione di Raitre da questa settimana ha subito uno scossone: ma è l'appuntamento di fine giornata quello più rilevante, ed è partito bene. Intanto ha il pregio di non essere un tg imbalsamato, ma mette insieme notizie e approfondimenti, interviste e ospiti, a ruota libera. Per ora c'è il direttore Antonio Di Bella a tirarne le fila: uno spazio aperto (spesso spiato dall'alto dalla telecamera), dove i giornalisti del Tg3, gli inviati e gli ospiti intervengono di persona o attraverso i maxischermi. E martedì a seguirla - nonostante la "concorrenza" di Bruno Vespa e della *Champions* - c'era il 10% del pubblico dei nottambuli.

Attualità

Sortino e l'inchiesta su Taranto

Programma: Malpelo
Conduce: Alessandro Sortino
L7, ore 23.35

Un palco, un narratore, un'inchiesta giornalistica che coniuga due diverse forme espressive: il racconto teatrale e l'uso di filmati. Da stasera Alessandro Sortino torna sugli schermi di La7 con un nuovo programma: "Malpelo", sei puntate



Nella foto Alessandro Sortino

che portano ogni settimana in teatro un'inchiesta giornalistica di strettissima attualità. Nell'appuntamento di stasera, l'autore e conduttore punta i riflettori sul rapporto tra industria, inquinamento, lavoro in una città-frontiera del nostro sistema economico: Taranto. E ciò mentre in Europa si discute della difficoltà di applicazione del pacchetto sulla riduzione delle emissioni inquinanti. All'interno di un'arena realizzata appositamente nei locali dell'ex Mattatoio di Testaccio a Roma, Sortino racconta le sue storie. <<

Rai 1



21.10

Provaci ancora Prof 3
Serie. Renzo e Camilla sono in piena "pausa riflessiva". Roberta, invece, riesce a strappare a Gaetano la promessa di matrimonio

- 10.50 Appuntamento al cinema
- 11.00 Occhio alla spesa
- 11.25 Tg1. Che tempo fa
- 12.00 La prova del cuoco
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Tg 1 Economia
- 14.10 Festa italiana
- 16.15 La vita in diretta
- 16.50 Tg Parlamento
- 17.00 Tg 1. Che tempo fa
- 18.50 L'eredità
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Affari tuoi
- 21.10 Provaci ancora Prof 3
- 23.15 Tg 1
- 23.20 Porta a Porta

Rai 2



21.05

Annozero
Attualità. Questa sera si parla dei tagli all'istruzione e alla ricerca. Ospiti di Michele Santoro: Walter Veltroni e Roberto Cota

- 13.55 Tg2 Medicina 33
- 14.00 Scalo 76 Cargo
- 14.45 Italia allo specchio
- 16.15 Ricomincio da qui
- 17.20 The district
- 18.05 Tg2 Flash L.I.S.
- 18.10 Tg sport
- 18.30 Tg2
- 18.50 L'Isola dei famosi 6
- 19.35 Squadra Speciale Cobra 11
- 20.25 Estrazioni del lotto
- 20.30 Tg 2 20.30
- 21.05 Annozero
- 23.20 Tg 2
- 23.35 Artù

Italia 1



21.10

La Talpa
Reality show. Paola Peregò accoglie in studio l'eliminato della scorsa settimana. In Sudafrica, nelle vesti di inviata, Paola Barale

- 14.05 One piece
- 14.30 I Simpson
- 15.05 Paso Adelante
- 15.55 Wildfire
- 16.50 My Melody sogni di magia
- 17.10 Spongebob
- 17.25 Idaten Jump
- 17.50 Frog
- 18.05 Batman
- 18.30 Studio Aperto. Meteo
- 19.05 Tutto in famiglia
- 19.35 La Talpa
- 20.30 La ruota della fortuna
- 21.10 La Talpa
- 1.00 Pokermania

Rete 4



21.10

Reazione a catena
FILM. Dopo l'omicidio di Barkley, Kasalvich è l'unico a conoscere la combinazione utilizzata per estrarre energia dall'acqua

- 10.30 Bianca
- 11.30 Tg 4 - Telegiornale
- 11.40 My Life
- 12.40 Un detective in corsia
- 13.30 Tg 4 - Telegiornale
- 14.00 Il tribunale di Forum
- 15.00 Hamburg distretto 21
- 15.55 FILM Non mandarmi fiori!
- 18.40 Tempesta d'amore
- 18.55 Tg 4 - Telegiornale
- 19.35 Tempesta d'amore
- 20.20 Walker Texas Ranger
- 21.10 FILM Reazione a catena
- 23.20 FILM A.I. - Intelligenza artificiale

Sky Cinema 3

- 14.40 FILM Il velo dipinto
- 17.05 FILM Un amore sotto l'albero
- 18.45 FILM Erin Brockovich - Forte come la verità
- 21.00 FILM Ti va di pagare? - Priceless
- 22.55 FILM Maradona - La mano de Dios

Sky Mania

- 12.25 FILM Diario di uno scandalo
- 14.15 FILM In & Out
- 15.50 FILM Tanguy
- 17.45 FILM Le ragioni dell'aragosta
- 19.25 FILM Io e Annie
- 21.05 FILM Una canzone per Bobby Long
- 23.05 FILM Redacted

Sky Cinema 1

- 6.35 FILM Flicka - Uno Spirito Libero
- 8.15 Hollywood Flash Eps 97 - 20/10/08
- 8.30 FILM I Simpson - Il film
- 10.00 Conversazione CON Carolina Crescentini
- 10.15 FILM The Invisible
- 12.00 Hollywood Flash Eps 97 - 20/10/08
- 12.15 FILM Il diario di una Tata
- 14.05 FILM La giusta distanza
- 16.00 FILM Matrimonio alle Bahamas
- 17.35 FILM Flicka - Uno Spirito Libero
- 19.15 FILM I Simpson - Il film
- 20.45 Sky Cine News Ep. 08 - 23/10/08
- 21.05 FILM 2061 - Un anno eccezionale
- 22.55 FILM The Invisible
- 0.45 Conversazione CON Carolina Crescentini

Rai 3



21.05

Metro - Uno sbirro tuttofare
FILM. Al detective Eddie Murphy, specialista in trattative con rapinatori che prendono ostaggi, viene affidato un pivellino

- 14.00 Tg Regione. Tg Regione Meteo
- 14.20 Tg 3. Meteo 3
- 14.50 Tgr Leonardo
- 15.00 Tgr Neapolis
- 15.10 Trebisonda
- 15.10 Tg 3 Flash Lis
- 17.00 Cose dell'altro Geo
- 17.50 Geo & Geo
- 19.00 Tg 3. Tg Regione. Tgr Meteo
- 20.00 Blob
- 20.10 Agrodolce
- 20.35 Un posto al sole
- 21.05 **FILM** Metro - Uno sbirro tuttofare
- 23.10 Parla con me

Canale 5



21.10

Distretto di polizia 8
Serie. Una ragazza musulmana, Khadigia, viene picchiata e ripudiata dal marito Yusuf. Anna ed Elena (Anna Foglietta) indagano

- 8.00 Tg 5 Mattina
- 8.40 Mattino Cinque
- 11.00 Forum
- 13.00 Tg 5. Meteo 5
- 13.40 Beautiful
- 14.10 CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne
- 16.15 Amici
- 16.55 Pomeriggio Cinque
- 18.50 Chi vuol essere milionario?
- 20.00 Tg 5. Meteo 5
- 20.30 Striscia la notizia
- 21.10 Distretto di polizia 8
- 23.30 Terra
- 0.30 Nonsolomoda

Joi

- 12.40 Doc 3
- 13.25 The nine
- 14.10 The nine
- 14.50 Ultime dal cielo 2
- 15.40 L&O: Criminal intent 5
- 16.20 Everwood 4
- 17.05 Aliens in America
- 17.40 Pushing Daisies
- 18.20 Pushing Daisies
- 19.00 Aliens America
- 19.25 E.R. Medici in prima linea 11
- 20.10 Cold case 4
- 21.00 The nine
- 21.40 The nine
- 22.20 **FILM** Lupo mannaro

Mya

- 13.00 La tata 2
- 13.25 Men in trees 2
- 14.10 Gossip girl
- 14.55 **FILM** Michael
- 16.40 One Tree Hill 4
- 17.20 One Tree Hill 4
- 18.05 **FILM** Il laureato
- 19.50 Gossip girl
- 20.30 Dharma & Greg 2
- 21.00 One Tree Hill 4
- 21.40 One Tree Hill 4
- 22.20 **FILM** Sono pazzo di Iris Blond

Steel

- 10.30 **FILM** Arancia meccanica
- 12.45 West wing - Tutti gli uomini del presidente 4
- 13.10 **FILM** Gremlins 2 - La nuova stirpe
- 15.15 Thunderbirds
- 16.05 Smallville 2
- 16.50 Hamburg distretto 21
- 17.40 West wing - Tutti gli uomini del presidente 4
- 18.20 R.I.S. 2
- 19.20 R.I.S. 2
- 20.10 Hamburg distretto 21
- 21.00 **FILM** The Bourne Supremacy
- 22.45 Bionic woman

Sky Sport 1

- 17.00 Calcio: Torino-Juventus
- 17.30 Calcio: Il Rosso e il Nero
- 18.00 Calcio: Inter-Anorthosis
- 18.30 Permette Signora
- 19.00 Calcio: pre partita
- 19.10 Calcio: Udinese-Tottenham
- 21.10 Calcio: Attenti a quei Due - Rossi & Vialli show
- 22.10 Calcio: Udinese-Tottenham
- 23.00 Calcio: Attenti a quei Due - Rossi & Vialli show
- 24.00 Permette Signora

La 7



21.10

Stargate SG-1
Telefilm. Orlin, un Asceso, assume forma umana per dichiarare a Carter il suo amore ma lei rifiuta e chiama una squadra di bonifica...

- 10.25 Mai dire si
- 11.30 Matlock
- 12.30 Tg La7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 Cuore e batticuore
- 14.00 **FILM** Duello nel Pacifico
- 16.05 MacGyver
- 17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi
- 19.00 Stargate SG-1
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e Mezzo
- 21.10 Stargate SG-1
- 23.35 Malpelo
- 0.35 Tg La7

MTV

- 16.05 Into the Music
- 17.00 Flash
- 17.05 Into the Music
- 18.00 Flash
- 18.05 Lazarus
- 18.30 Lazarus: The Soundtrack
- 19.00 Flash
- 19.05 Mtv Confidential
- 19.30 Next
- 20.00 Flash
- 20.05 Clueless
- 22.00 Neurovisione
- 22.30 Flash
- 22.35 Stasera niente MTV
- 24.00 I Hate My 30's

All music

- 13.00 Inbox 2.0
- 14.00 Community
- 15.00 All Music Loves rock
- 16.00 Rotazione musicale
- 16.55 All News
- 17.00 Rotazione musicale
- 18.55 All News
- 19.00 Rotazione musicale
- 19.30 Inbox 2.0
- 20.00 The Oblongs
- 21.00 Mono
- 22.00 Dejay Chiama Italia

Oroscopo

Maga Matilda



Ariete

21 MARZO-20 APRILE

Una discussione con una persona cara potrebbe rendervi un po' nervosi: prendetela con filosofia. Nel lavoro, siate precisi e scrupolosi.

Toro

21 APRILE-20 MAGGIO

Oggi siete davvero passionali: si prevedono momenti piacevoli col partner! In ambito lavorativo, non è il momento di concedersi delle pause.

Gemelli

21 MAGGIO-21 GIUGNO

Fase molto positiva in ambito lavorativo: le vostre intuizioni vi porteranno al successo! In amore, sarete attenti alle esigenze del partner.

Cancro

22 GIUGNO-22 LUGLIO

Nel settore lavorativo, qualcosa potrebbe deludere le vostre aspettative: evitate le scelte impulsive. Buono il rapporto con il partner.

Leone

23 LUGLIO-22 AGOSTO

Giornata faticosa sul lavoro: dovrete affrontare intoppi e ritardi, ma alla fine tutto si risolverà per il meglio. Qualche discussione con il partner.

Vergine

23 AGOSTO-22 SETTEMBRE

Oggi le stelle vi favoriscono nel settore affettivo: se cercate l'anima gemella, sarete contentati! In ambito lavorativo si prevedono successi e ottimi affari.

Bilancia

23 SETTEMBRE-23 OTTOBRE

In ambito lavorativo gli astri suggeriscono prudenza nelle nuove iniziative. In amore dovrete affrontare una situazione un po' complessa.

Scorpione

24 OTTOBRE-21 NOVEMBRE

Avrete buone opportunità per affermarvi nel lavoro, ma dovrete evitare di mostrarvi insicuri. In amore è possibile un'avventura coinvolgente.

Sagittario

22 NOVEMBRE-21 DICEMBRE

Nel lavoro, dovrete evitare gli atteggiamenti troppo provocatori. In amore, siete tentati da relazioni adulterine: attenti alle conseguenze!

Capricorno

22 DICEMBRE-20 GENNAIO

Nel lavoro le stelle consigliano prudenza: non firmate contratti se non siete del tutto convinti. In amore siate più attenti alle esigenze del partner.

Acquario

21 GENNAIO-19 FEBBRAIO

In ufficio dovrete vedervela con un collega presuntuoso e pronto a mettere in evidenza le vostre mancanze: ignoratelo! Bella serata con il partner.

Pesci

20 FEBBRAIO-20 MARZO

In ambito lavorativo, dovrete dare prova di equilibrio e di solidità. In amore, cercate di chiarirvi le idee: se siete single, è ora di fare il primo passo con una certa persona...

sono aperte le
immatricolazioni



Classe di **LAUREA** in
Scienze della Mediazione Linguistica

Scuola Superiore per Mediatori Linguistici
Diploma equipollente alla Laurea in Mediazione Linguistica
D.M. 30 settembre 2005 - Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 2005

Numero chiuso
35 POSTI

**CORSO
SERALE**

INFORMAZIONI e IMMATRICOLAZIONI

SSML SOCIETÀ UMANITARIA

D.M. 30 settembre 2005 - Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 2005

Via Daverio, 7 - Milano

tel. 02/579.68.329
338/371.9440

Fax 02/551.1846

universitas@umanitaria.it

Scandalo corruzione**ANCHE L'EX CT DELLA POLONIA TRA GLI ACCUSATI**

Anch Janusz Wojcik, ex ct della nazionale e della selezione olimpica, finisce nel banco degli imputati dello scandalo che sta dilaniando il calcio polacco. Sono circa 150 le persone accusate di aver truccato partite in cambio di soldi.

**A Losanna****IL TAS DISCUTE OGGI IL RICORSO WADA SUL CASO MANNINI**

Verrà discusso oggi presso il Tas di Losanna l'appello presentato dalla Wada contro la squalifica inflitta al calciatore del Napoli Mannini, giudicata troppo leggera. Ai tempi del Brescia il giocatore si era rifiutato di sostenere un test antidoping.

**Torino****SI È INFORTUNATO IL PORTIERE SERENI SALTERÀ IL DERBY**

Brutta tegola per il Torino in vista del derby di sabato sera contro la Juventus. Il portiere granata Matteo Sereni si è infatti procurato una distorsione alla caviglia sinistra nell'allenamento di ieri. Sottoposto agli accertamenti di rito è emerso che dovrà fermarsi tre settimane.

>> UN'ALTRA STELLA SBARCA AL MILAN: ECCO BECKHAM
P. 37

>> CAMMARELLE RIFIUTA IL PROFESSIONISMO E PUNTA AI MONDIALI
P. 40

Sport

SURPLACE INTER CON I CIPRIOTI BASTA UN GOL DELL'IMPERATORE

Girone B >>> A San Siro i nerazzurri vincono 1-0 e adesso sono soli in vetta alla classifica

Inter **1**
Anorthosis **0**

Inter (4-3-3)

Toldo; Maicon, Cordoba, Chi-vu. Zanetti; Stankovic, Cambiasso (83' Burdizzo), Muntari; Mancini (63' Mancini), Ibrahimovic; Adriano (82' Cruz). All. Mourinho.

Anorthosis (4-2-3-1)

Beqaj; Ocokoljic, Katsavakis, Constantinou, Leiwakabessy; Dellas, Dobrasinovic (88' Frousos); Bardon (76' Tsitaishvili), Laban, Savio; Sosin (46' Taher). All. Ketsbaia.

MARCATORI 44' Adriano

>> **Vito Cogoni**
Milano

Solo qualche anno fa giocare in Champions League contro una squadra cipriota poteva sembrare un'eresia. Ora invece non solo è possibile, ma in palio c'è addirittura la leadership del girone, almeno sulla carta. La superiorità dei campioni d'Italia dell'Inter nei confronti dell'Anorthosis è infatti apparsa ieri più o meno schiacciante, anche se si è dovuto attendere gli ultimi

minuti del primo tempo per vedere il gol che poi risulterà decisivo. I nerazzurri hanno comunque fatto la partita sin da subito, chiudendo i ciprioti nella loro metà campo e sviluppando buone trame di gioco. Maicon, elogiato pubblicamente in settimana da Moratti, è subito pericoloso al 2' con un colpo di testa, che però si perde sul fondo. Poi è Muntari ad avere una bella occasione, ma il portiere ospite si immola per respingere il tiro dell'ex udinese. Al 15 è Adriano a farsi vedere per la prima volta con un tiro di punta che termina di poco a lato della porta ospite. Pressing nerazzurro che prosegue per tutta la prima frazione, con Ibra solito protagonista e Stankovic voglioso di confermare quanto di buono fatto vedere domenica nella "passeggiata" romana.

Una rete brasiliana

Così al 44' arriva il gol che sblocca la gara. Una rete importante quella di Adriano, che insaccava di testa a pochi passi dalla porta splendidamente servito dal solito Maicon, uno perché il gol è quanto di più positivo possa servire a stimolare il brasiliano nel costante processo di ritorno al rango di imperatore, due perché



Decisivo
Adriano è al secondo gol stagionale in Europa _LAPRESSE

mettere la gara sul binario giusto prima dell'intervallo voleva dire risparmiare energie fisiche e mentali sempre preziose per una squadra che punta al grande slam. Anche perché il sornione Anorthosis ogni

Maicon ancora decisivo
Il terzino pennella al centro, dove Adriano deve solo appoggiare

tanto prova a pungere. Come al 1' del secondo tempo, quando la difesa nerazzurra si addormenta e Katsavakis di testa può colpire dall'aretta piccola, spaventando Toldo prima di sparare sopra la traversa. Ma è solo un brivido passeggero, perché nel resto del tempo i ciprioti sembrano avere paura ad avanzare, limitandosi ad uno sterile possesso palla che serve a poco quando stai perdendo. Merito anche di un'Inter matura, che sa gestire il risultato senza

difficoltà, anche se il gol della sicurezza poteva e forse doveva arrivare, considerando anche che le occasioni ci sono state, come quella di Ibrahimovic, che al 67' si trova a tu per tu con Beqaj e calcia a lato. O come quelle del finale, con i subentrati Cruz e Quaresma che sfioravano il raddoppio. Ma per volare in testa alla classifica del girone, e mettere anche una seria ipoteca per il passaggio del turno, è sufficiente vincere di misura.

«Quaresma? Aspettate un po' e poi lo giu- dicherete di- versamente».
JOSÉ MOURINHO



Uniti
Dopo il gol Adriano è andato ad abbracciare Mou _LAPRESSE

SPOGLIATO IL CENTRAVANTI AMMETTE: «MI MANCA ANCORA QUALCOSA»

Adri non è ancora soddisfatto

Mou non ha dubbi: «Ha 25 anni e un grande fisico: deve sacrificarsi anche in copertura». Preoccupa l'infortunio di Cambiasso.

>>
Dario Nicolini
Milano

Colsuo 18esimo gol personale in Champions è diventato il miglior cannoniere dell'Inter in coppa. Adriano però, facendo un po' il modesto, si dichiara felice ma non ancora al massimo della forma. «Mi manca ancora qualcosa - spiega -. Cerco di allenarmi bene per tornare quello di prima, e tutto sommato sono vicino a quella forma». Certo che se Mourinho gli chiede costantemente di rientrare perco-

pire ce ne vorrà una ancora migliore di condizione. «Preferirei attaccare, ma mi va bene andare a prendermi la palla e poi magari fare uno-due con Ibra, mi trovo benissimo con lui». E non potrebbe essere altrimenti.

La frecciatina del tecnico

Adriano comunque non si lamenta troppo, nonostante il superlavoro a cui è chiamato dal portoghese. Che dal suo punto di vista non si sente poi troppo colpevole. «Adriano deve fare questo lavoro - sottolinea Mourinho -, ha un corpo fantastico, ha 25 anni. Se dorme e mangia bene può farlo senza problemi». Mou versione Special personal trainer, chissà quanto gradito dal brasiliano. Parlando invece

di un altro maratoneta, Cambiasso, i toni cambiano un po'. «Per lui sono preoccupato, perché è un giocatore importante per noi, e dobbiamo capire cosa gli è successo». L'infortunio muscolare che l'ha costretto all'uscita non lascia tranquillo il tecnico, che però si consola: «Cambiasso è intelligente e si sarà fermato in tempo, prima che il problema diventasse troppo grave». E che i brividi di Mou diventino troppo freddi, vista l'importanza del Cuchu. Quella che Quaresma non ha ancora, neanche lontanamente. Il suo sponsor, però, ha ancora fiducia. «Aspettiamo un paio di mesi - conclude lo Special one -, e poi parleremo di nuovo di lui, ma in modo diverso».

Il commento

Moratti su Beckham «È la loro filosofia, nessuna critica»

Ai microfoni di Sky il presidente Moratti ha commentato la scelta del Milan, che a gennaio tessererà David Beckham: «È una filosofia che i rossoneri hanno iniziato quando acquistarono Vieri, poi Ronaldo e infine Ronaldinho. È una strada che si può percorrere, non c'è nessuna critica da fare. Anzi, può essere divertente per il pubblico. Noi però abbiamo intrapreso una strada diversa».

LE ALTRE GARE

Barcelona show
cinquina a Basilea,
2-2 tra Werder
e Panathinaikos

>>
Adriano Stabile
Roma

Barcelona strepitoso nel gruppo C. La formazione catalana vince 5-0 sul campo del Basilea e ipotica il passaggio agli ottavi di finale. Apre le marcature Messi al 4', poi rete di Busquets al 15', doppietta di Bojan al 22' e 46' e gol di Xavi Hernandez al 48'. Nell'altra partita del girone vittoria dello Sporting Lisbona 1-0 in casa degli ucraini dello Shakhtar Donetsk.

Il Bordeaux batte il Cluj

Nel gruppo A, quello della Roma, vittoria del Bordeaux sul Cluj per 1-0: decisivo un autogol di Cadu al 54'. Il risultato tiene vive le speranze romaniste. La classifica infatti vede ora il Chelsea primo a 7 punti, Cluj secondo a 4 punti, Roma e Bordeaux appaiate a 3 punti. Nel gruppo B, quello dell'Inter, pareggio 2-2 tra Panathinaikos e Werder Brema. In graduatoria i nerazzurri vanno in fuga a 7 punti, l'Anorthosis rimane a 4, Werder a 3, chiude il Panathinaikos a 1. Nel gruppo D, infine, pareggio 1-1 tra le due battistrada Atletico Madrid e Liverpool. Prima della gara protesta dei tifosi spagnoli che, durante l'inno della Champions, hanno fischiato e dato le spalle al campo per protestare contro l'Uefa, che ha squalificato per due giornate il campo dell'Atletico. Nell'altra sfida del girone il Psv ha battuto 2-0 l'Olympique Marsiglia.

Le pagelle dei nerazzurri

7.5 Maicon Douglas

Ormai è una sfida tra lui e Ibra per il migliore in campo. L'assist per Adriano è la ciliegina della solita mega-torta.

6 Toldo

Potevano almeno coinvolgerlo nel suo esordio annuale assoluto, e soprattutto in Champions. Invece poco freddo, almeno quello, e nessun pallone giocabile, né parabile.

6 Cordoba

Giornata di quasi relax per il

centrale di Mourinho. Non deve certo sudare per controllare l'attacco dei ciprioti. Fa il suo, come gli altri, senza far vedere niente di eccezionale.

6 Chivu

Partita di ordinaria amministrazione, come per il resto della difesa nerazzurra. Certo lui non fa nulla per demeritare, peraltro non ha neanche l'opportunità di eccellere.

6 Zanetti

Partita quasi di routine per il capitano dell'Inter, che tiene la posizione senza patemi. Avrebbe la fascia mancina a disposizione per qualche sgroppata, ma non si scatena come in altre occasioni.

6 Stankovic

Partita senza acuti per il serbo, che ci mette tanta foga ma in alcuni momenti pecca in lucidità. Esce nella ripresa, molto affaticato, anche perché ha dato davvero tutto quello che aveva.

6.5 Cambiasso

Solito lavoro molto nell'ombra ma indispensabile. Può farlo senza dannarsi l'anima, visto l'avversario, ma comunque lo fa sui suoi standard, e cioè molto bene. Da valutare il problema muscolare che lo costringe ad uscire. (Burdisio sv)

6.5 Muntari

Corre tantissimo, si propone costantemente anche se pecca un po' in fase conclusiva. Però non

gli si può davvero chiedere di più, almeno dal punto di vista dell'impegno.

7 Adriano

Grande gara per lui, si rifà sul campo della marachella commessa al rientro dal Brasile. Gol partita ma non solo: crossa, si propone e recupera. Sbaglia qualcosa in fase conclusiva, è vero, ma in generale la sua prestazione è più che positiva.

6 Mancini

Non la sua miglior prestazione da quando è all'Inter, ma il tocco per la botta rimpallata di Muntari nel primo tempo è di gran qualità. Come Quaresma è calato rispetto all'inizio di stagione, lui però decisamente meno.

6.5 Ibrahimovic

Meno brillante del solito, ma che numeri. Tocchi, dribbling e assist, sprecati dagli altri. A un certo punto si innervosisce un po', ma in una partita così non ne vale la pena.

5 Quaresma

Sempre un po' anonimo, è la riserva che ha più spazio ma non lo sfrutta a dovere: momentaccio, riesce a sprecare un bell'assist di Ibra. Salvato dal resto della squadra.

6 Cruz

Entra e ci prova subito con una puntata da fuori area che gli va male. Anche uno come lui ha però bisogno di più spazio.

IL COLPO ANNUNCIO DI GALLIANI

Milan stile Real anche Beckham nella collezione dei grandi nomi

Il centrocampista inglese si metterà a disposizione dell'allenatore da gennaio. Rimarrà quattro mesi in prestito e poi tornerà ai Los Angeles Galaxy.

>>
Jacopo Casoni
Milano

Un'altra ciliegina. Goloso questo Diavolo, non c'è che dire. Neanche il tempo di abituarsi all'idea che in un colpo solo sono arrivati due ex Palloni d'Oro, neppure la chance di valutare se tanti piedi sopraffini possano formare un'equazione il cui risultato possa colorarsi dei tre toni più ambiti, ed ecco piombare, da astronave ad astronave, un altro nome che evoca magie. David Beckham vestirà rossonero. Giusto qualche mese, non di più, ma farà parte della ricetta esclusiva di Galliani e compagnia. L'annuncio è arrivato in una mattinata in cui, in coda per imbarcarsi sul volo per l'Olanda, il Milan faceva gola ai cronisti quanto un cioccolatino avvolto al cospetto di una tavolata imbandita di dolci, bianconeri e nerazzurri. Si parte per la prima trasferta del girone di Coppa Uefa! Brividi banditi e spallucce d'ordinanza. Ma Galliani apparecchia lo stesso e piazza il babà a

centrotavola. «Sì, credo proprio che Beckham giocherà con noi - ammicca -. Lui ha scelto il Milan: si allenerà e verrà tesserato per qualche mese, poi tornerà a Los Angeles». Ma come? Fino a domenica si erano rincorse le smentite. «Magari utilizzerà la struttura di Milanello per tenersi in forma, ma solo questo». Un ritornello che aveva convinto, del resto il Diavolo aveva già abbastanza classe nei piedi, semmai mancava un po' di fiato.

Il merchandising pallonaro

Invece sembra proprio che i tocchi di sapienza pallonara non siano mai stucchevoli per gli stratagemmi di via Turati. Dietro all'operazione Beckham, però, c'è una valutazione di marketing ben precisa: abbiamo riempito San Siro, il caro vecchio David non lo svuoterà di certo, anzi. A livello mediatico e commerciale non fa una grinza, dal punto di vista tecnico qualche obiezione la solleva. «Sono contento - recita a memoria Ancelotti -; Bec-

**Ancelotti perplesso
Il tecnico rossonero si mostra soddisfatto ma non convince**

Vanta 107 presenze e 17 gol con la maglia dell'Inghilterra.
DAVID BECKHAM



Il futuro
Bizzarra foto premonitrice di Beckham che mostra una maglia rossonera _AP

kham è un professionista e sarà un piacere averlo con noi». Sì, ma forse sarebbe stato più opportuno un investimento che potesse tappare le falle difensive. Glielo si legge negli occhi, ma il ghigno di Galliani consiglia di seguire il protocollo. Quindi sarà Beckham-mania, perché di certo esploderà. E a poco valgono riflessioni da profani del merchandising pallonaro. Eppure, provando a seguire la metafora e a indossare il grembiule, vien da pensare che le ciliegine vanno bene, ma se la torta ha una base talmente ristretta da essere già saturata dopo la guarnizione di Ronaldinho e Sheva, forse appesantirla risulta una caccia all'apparenza, futile e un po' snob.



Limitazioni ai tifosi per Milan-Napoli
DECISIONE DEL CASMS

Il Comitato di analisi per la sicurezza sulle manifestazioni sportive ha deciso ieri che alla partita Milan-Napoli potranno assistere solo gli abbonati e i possessori della tessera del tifoso «Cuore Rossonero».

COPPA UEFA

Contro l'Heerenveen troveranno spazio Sheva e Inzaghi in porta ancora Dida

>> Heerenveen. Il nome dice poco, tanto che senza la consapevolezza di essere caduti in basso nell'archivio di Milanello non si troverebbe un singolo dvd a testimoniare l'esistenza. Eppure, Ancelotti ha dovuto premerlo "play" e accomodarsi. Sarà un giovedì buono per testare ancora Nesta prima del via libera; per dare un contenuto ad Emerson, che domenica ha chiesto più spazio; per riproporre la premiata ditta Inzaghi-Shevchenko.

Giocherà Gattuso, a riposo contro la Sampdoria; si rivedrà Flamini, perché è il caso che trovi il ritmo giusto in vista di una stagione che prima o poi dovrà vederlo protagonista; in porta ci sarà Dida, questa è la regola per i secondi, più o meno di lusso. Serve un successo per imboccare la strada giusta, quella che porta serenità e avvicina un'Europa un po' più dignitosa, quella della fase finale di un torneo di cui si sarebbe fatto volentieri a meno.

Le altre italiane

Accanto al Milan, ma con sentimenti ben diversi, faranno capolino in Uefa anche la Sampdoria, ospite del Partizan Belgrado, e l'Udinese, atteso dal primo esame di inglese contro il Tottenham, anche se il Friuli è un asso nella manica non indifferente vista la marcia in campionato. Torna la Coppa Uefa, disturbo per qualcuno ed Eldorado per qualcun altro.

Soluzioni Finanziarie ELIOS
Inca. U.I.C. 82137

Milano - Via Padova 158
LORETO - BUS 56
Cimiano

Nessuna spesa anticipata!
Visite a domicilio gratuite!

MUTUI CASA
FINO AL 100% DEL VALORE DELL'IMMOBILE
AQUSITO - RISTRUTTURAZIONE - SOSTITUZIONE
CONSOLIDAMENTO - LIQUIDITÀ
NUMERO DEDICATO
02.26147806
SPECIALE PENSIONATI
FINO A 90 ANNI
aperti anche il sabato mattina
email • elios158@alice.it

LA SOLUZIONE PERFETTA PER I TUOI

PRESTITI PERSONALI

A TUTTI I DIPENDENTI (pubblici e privati) anche protestati - extracomunitari
PENSIONATI - ARTIGIANI - AUTONOMI anticipi immediati - firma singola

PRESTITI DA 2.000 A 40.000 EURO CON RATE FINO A 120 MESI

CICLISMO SVELATA L'EDIZIONE DELL'ANNO PROSSIMO: IL TEXANO FORSE NON CORRERÀ

Tour 2009, giallo su Armstrong

L'assenza dello statunitense potrebbe essere positiva per il favorito Contador, che non dovrebbe dividere la leadership dell'Astana durante la Grande Boucle.

>>
Stefano Tabusi
Roma

Adesso c'è quasi tutto: le 21 tappe, le montagne (compresa la penultima frazione sul leggendario Mont Ventoux) e ben 3 cronometri, di cui una a squadre. Eppure a completare il quadro del Tour di France 2009 ancora un'incognita. E il giallo sulla competizione che partirà il 4 luglio prossimo dal Principato di Monaco riguarda Lance Armstrong: parteciperà o meno alla Grande Boucle? Nel dubbio si è fatta invadente l'assenza del texano a Parigi ieri in occasione della presentazione della gara. «Una sua mancata partecipazione alla corsa non sarebbe una buona cosa ma neppure un male» le parole del responsabile dell'organizzazione, Christian Prudhomme, mentre Johan Bruyneel, direttore sportivo dell'Astana (team di Armstrong) spiega: «Prenderà parte al Giro, questo è sicuro. Dopo dipenderà dalla sua forma fisica e dai suoi risultati. Al momento - ha proseguito il manager belga - la sua partecipazione al Tour è al 50 e 50». A fare rumore però sono le dichiarazioni del cannibale Eddie Merckx che ritiene «impossibile» che il ciclista statunitense, nell'anno del suo ritorno alle corse, possa cimentarsi subito nelle due corse a tappe più impegnative. La possibile assenza di Armstrong di certo sarebbe un bel colpo per Alber-



Pentito
Ha recentemente annunciato il suo ritorno in attività. AP

to Contador, che, senza il rivale-compagno, non dovrebbe dividere con nessuno la leadership dell'Astana durante il Tour. Tanto più che il percorso disegnato per l'anno prossimo sembra adattarsi proprio alle sue caratteristiche da scalatore. «Ci sono tre arrivi in salita, meno dell'anno scorso - ha chiarito lo spagnolo - Ma complessivamente ci sono più tappe di pura montagna». Senza Armstrong, che ha trionfato nella sua carriera ben 7 volte nella corsa gialla, Contador si presenta come il favorito. A mettere a tacere i commenti il «toto-presenze» di Armstrong al Tour 2009 è Christian Prudhomme: «Spetta a lui - ha detto - decidere se esserci o no».

Doping

Piepoli non si presenta alla Procura Coni per rispondere della positività all'Epo

Per il "Trullo volante" è molto probabile il deferimento

La scandalo Riccò-Piepoli continua. Il Trullo Volante non si è presentato ieri all'audizione negli uffici della Procura antidoping del Coni. Al suo posto si è presentato un avvocato dello studio Cecconi, che difende il ciclista, per ritirare i documenti che testimoniano la doppia positività di Leonardo Piepoli all'Epo di nuova generazione (Cera), riscontrata in occasione dei controlli del 4 e del 15 luglio,

mentre correva la Grande Boucle. Le sorti del ciclista, accusato in un primo momento solo di reticenza sulle circostanze e sulla positività dell'ex compagno di team Riccò, sono in stand by, ma è probabile che la Procura decida per il deferimento. Piepoli era già stato sentito dalla commissione antidoping a fine luglio, quando ancora non erano state accertate le sue responsabilità.

RUGBY

Tra i 26 convocati per i test match dell'autunno anche Toniolatti

>>
Luca Talotta
Milano

Riparte la corsa dell'Italrugby, con il commissario tecnico Nick Mallett che ha convocato 26 giocatori per i tre Test Match autunnali degli azzurri. La squadra capitanata da Sergio Parisse affronterà, infatti, l'Australia (Padova-Euganeo, 8 novembre), l'Argentina (Torino-Olimpico, 15 novembre) e Pacific Islanders (Reggio Emilia-Giglio, 22 novembre). La sorpresa più grande è la conferma di Giulio Toniolatti, che va a coprire il vuoto lasciato da Simon Picone, ko per un infortunio alla spalla destra rimediato nell'ultimo turno di Heineken Cup con la sua Benetton Treviso; dunque nuova conferma per il mediano di mischia dell'Almaviva Capitolina, l'unico a non avere ancora presenze con la maglia della nazionale anche se ha preso parte agli ultimi mini-raduni della nazionale.

Un gradito ritorno

C'è invece il ritorno in azzurro del pilone dei Saracens Matias Aguero (ultima apparizione il 19 settembre 2007 col Portogallo) e del mediano d'apertura del Brive Luciano Orquera, il quale mancava dal giro azzurro addirittura da tre anni: la sua ultima "cap" in nazionale, infatti, risale al novembre 2005, quando a Prato si sconfissero per 48-0 le isole Tonga. La Nazionale si radunerà a Padova nel pomeriggio di domenica 2 novembre. Le partite inizieranno alle ore 15, con la diretta su La7.

FORMULA UNO PER VINCERE IL TITOLO MASSA PUNTA ANCHE SULLA SCARAMANZIA

Raikkonen si è calato nella parte del gregario

>>
Marco Liberati
Roma

Non è facile trasformarsi in gregario, anche di lusso, dopo aver fatto sempre la prima donna, ma Kimi Raikkonen ha raccolto in pieno il compito assegnatogli dalla Ferrari per questo finale di stagione. Il Gp del Brasile è, a seconda dei punti di vista, l'ultima spiaggia o il paradiso perduto ed il finlandese è conscio che anche dal suo volante potrebbe arrivare l'aiuto

necessario a Massa per riacciuffare il mondiale piloti: «La squadra è in piena lotta per i due campionati: sarei più che felice di poter fare qualcosa perché Felipe possa vincere il titolo». Per far questo è necessario intanto cogliere una doppietta e sperare che Hamilton non raccolga più di un sesto posto: «Cercheremo di ripetere la doppietta di un anno fa e poi faremo i conti in classifica - aggiunge l'oramai ex campione del mondo -. Il mio approccio



Ferrarista
Kimi Raikkonen è il campione del mondo uscente. LAPRESSE

sarà lo stesso delle ultime due gare». Daparte sua Felipe Massa punta soprattutto sulla "spinta" dei propri tifosi e su qualche aiuto meno ortodosso: La pressione dei fans può solo essere d'aiuto. La cosa più importante però è ottenere i migliori risultati possibili, ma io ho tutta una serie di rituali che cerco di ripetere nei giorni di prove. Come usare le stesse mutande sabato e domenica, e stavolta non sarà differente dalle altre volte».



Nick Mallett
Guida l'Italia dal novembre del 2007. LAPRESSE

BASKET ESORDIO AMARO IN EUROLEGA PER L'OLIMPIA CONTRO I CAMPIONI IN CARICA

La Aj crolla sotto i colpi del Cska

Doppiata nel punteggio già a un minuto dalla fine del primo quarto di gioco, la squadra di Bucchi perde 90-64. Il coach: «Serve impegno da parte di tutti».

>>>
Alessandro Margotti
Milano

Dura meno di un quarto la prima europea dell'Armani Jeans: mancavano già i presupposti per una partita semplice visto l'esordio in casa dei Campioni d'Europa del Cska Mosca. Cisi è messa anche una prova da dimenticare. Numeri: già a -11 dopo 6'30", la squadra di Bucchi è doppiata sul 44-22 a l' dalla fine del primo tempo, addirittura spinta a -25 con due liberi di Savrasenko prima dell'intervallo, finisce su distacchi simili alla fine (90-64). Impietoso il divario nelle statistiche, passando dal 123-36 della valutazione (Siskauskas e Langdon fanno 37 in coppia) al 58% al tiro dei padroni di casa, neanche lontanamente paragonabile al 25/61 con cui chiude la formazione di Bucchi.

I protagonisti

Nella sostanza è il solito Langdon (4/5 da 3) a fare le onde già dalla palla a due con l'unico segno di vita milanese dato da un recupero e schiacciata in contropiede di Hawkins (7-4 al 3'), per il resto le triple dell'ex trevigiano (12-4 al 5') e l'impatto di Morris che quando vede Olimpia è attaccante di razza finissima bastano ad esaltare il carattere vincente del Cska e quello ancora tutto da formare di Milano. L'unico sussulto dell'Olimpia è targa-

to da Bulleri e Mordente che sblocca l'empasse offensiva (22-9 al 9') e tiene vicino alla doppia cifra lo svantaggio, ma per poco meno di un quarto (28-19 al 15'): dopo il primo guizzo di Thomas (3/3 ai liberi), il Cska si rimette nel match e ipotoca i due punti.

Un paio di triple di Khryapa e due canestri di Zisis, che entrano soltanto a primo tempo inoltrato, tornano a chiudere i giochi, questa volta definitivamente (49-27 al 20'). Nella ripresa Bucchi rispolvera le poche certezze, il quintetto italiano con Bulleri, Rocca e Mordente (3/3 da 3), prova la carta di una difesa allungata (bene Sangaré) e tattica con un bello sprazzo di zona 2-3, cerca risposte da chi un'identità non l'ha ancora trovata e arriva ad ottenerle almeno da Thomas.

Ma è un'Olimpia ampiamente fuori dai giochi, che

I numeri della gara Tra i russi Siskauskas e Langdon fanno 37 punti in coppia

funziona ad intermittenza con Mordente e Rocca (64-43 al 29') e scopre tutti i suoi limiti quando il Cska accelera nell'ultimo quarto. Mastica amaro Piero Bucchi: «Bisogna crescere ancora tanto, si sono visti alcuni sprazzi positivi - precisa il coach dell'AJ -, ma c'è bisogno del contributo di tutti». Chiaro riferimento a Mike Hall (3 con 1/10 al tiro), primo nodo spinoso da affrontare sul mercato. <<



Nel secondo quarto bene solo Bulleri e Mordente
OLTRE A HAWKINS

Contropiede
Lampo di Hawkins con un recupero e un'azione in contropiede _LAPRESSE

Montepaschi vince senza problemi oggi Air e Roma

In campo ieri anche i campioni d'Italia della Montepaschi Siena, che vincono senza troppo affanno contro i polacchi del Sopot. 80-71 il risultato finale, con Domercant (15 punti) tra i protagonisti. Oggi primo turno anche per le altre due italiane impegnate nella

competizione. La Lottomatica Roma gioca a Berlino, dove a maggio si disputerà la Final Four. Per l'occasione Repesa recupera Gabini. Appuntamento con la storia invece per Avellino, all'esordio in Eurolega contro i quotati greci dell'Olympiacos. «C'è molta eccitazione - ha detto Cianciarini -. Sarà un match difficile, dovremo essere molto aggressivi e giocare con intensità».

BOXE DOMANI

Fragomeni si batte per il titolo Wbc e Cammarelle sfida Tomasevic

>>>
Fabrizio Ponceiroli
Milano

La grande boxe torna a Milano. Domani sera, in quel del Palalido, a partire dalle 19.30 andranno in scena una serie di match davvero a cinque stelle. In particolari riflettori puntati sull'incontro tra il campione olimpico a Pechino Cammarelle, che se la vedrà con l'ostico Tomasevic, l'attesissima sfida tra Simona Galassi e Stefania Bianchini, valida per il titolo pesimossa Wbc femminile, e, dulcis in fundo, lo spettacolare match, valido per il prestigioso titolo mondiale vacante Wbc, tra il milanese Fragomeni, classe 1969, e il cecco Kraj, di 8 anni più giovane.

Dichiarazioni pepate

I due hanno incrociato gli sguardi alla presentazione ufficiale dell'evento, non risparmiando dichiarazioni piuttosto pepate. «Mi sono allenato al meglio e farò di tutto per portare a casa una corona tanto importante come quella Wbc - ha affermato Fragomeni -. Cosa mi spaventa di Rudolf? Nulla, sono pronto a batterlo». Dall'altra parte il pugile medaglia d'argento alle Olimpiadi di Sidney non si è certo tirato indietro: «So che molti miei tifosi si stanno organizzando per essere presenti al Palalido, quindi dovrò impegnarmi per non deluderli». In platea sarà presente anche una leggenda vivente come Marvin "The Marvellous" Hagler.

SERRAMENTI

Finestre e porte-finestre realizzate in legno, legno-alluminio, PVC e alluminio. Tutte le soluzioni per arredare con gusto ambienti rassicurati e moderni.

Caratteristiche comuni a tutte le nostre finestre:

- realizzazioni ad hoc con misure fuori standard
- ferramenti di qualità
- perfetto isolamento termocustico
- design raffinato

garanzia 5 anni

gli specialisti di porte e finestre

telefono allo 02 92.33.93.38 per il rivenditore più vicino

PORTE INTERNE IN LEGNO

Queste linee differenziali offrono una gamma in grado di soddisfare anche le richieste più arzigogolate.

Nel nostro punto vendita troverete i tacconi preparati, in grado di agevolare il modello più indicato per la vostra casa...

PORTONCINI D'INGRESSO

La flessibilità della produzione Vermont. Vi propone una gamma di prodotti completa e personalizzata, anche con portoncini d'ingresso realizzati in legno massello ed a slatini.

PORTE HI TECH

Futura, Resomaro, Tuttovetri, Luxury

Sono le linee di porte casa Vermont che fanno tendenza. Quanto di più attuale nel progetto della porta che amate.

Approfitta del favorevole momento di agevolazioni, **detrazioni fiscali fino al 55%** per la sostituzione di porte e finestre nell'ottica del risparmio energetico

Vermont by I.C.I. Company
Via Pasubio, 18
Cernusco sul Naviglio (MI)
Tel. 02.92339425
vermontfinestre@libero.it

Roberto Cammarelle**>>**
Andrea Ghislandi
Milano

Aveva promesso l'oro e non ha deluso. Venti anni dopo Giovanni Parisi, campione olimpico a Seul nei pesi piuma, Roberto

Cammarelle ha conquistato il gradino più alto del podio nei supermassimi. Una vittoria netta mai in discussione per il 28enne pugile di Cinisello Balsamo, che si è presentato al via da campione del mondo in carica e ha spazzato via uno dopo l'altro gli avversari. Cosa che spera di ripetere nel 2009 a Milano, sede dei Mondiali dilettanti. Perché uno come lui che non ama la luce dei riflettori vuole essere ricordato per le imprese sportive. E niente altro.

È passato poco più un mese dal trionfo olimpico. Come è cambiata la sua vita?

È cambiata molto. Sono pieno di impegni, tutti che mi chiamano, i giornalisti che mi cercano. Vado in giro a destra e sinistra.

È riuscito a dormire la notte prima dell'incontro con Zhang? Temeva più lui o i giudici?

Sì, ho dormito molto bene. Ero tranquillo, sia per l'avversario che non mi impensieriva, che per i giudici. Sapevo che se avessi boxato come sapevo non ci sarebbero stati problemi. Volevo vincere, ma non pensavo di stravincere.

È partito con la convinzione di vincere l'oro e così è stato. Da cosa nasceva questa consapevolezza?

Uno parte sempre per vincere. Coltivare il sogno olimpico è normale. Da campione del mondo in carica ero il favorito. Quattro anni prima il bronzo di Atene mi aveva lasciato l'amaro in bocca e volevo riscattarmi».

Rispetto ad Atene cosa è cambiato?

Quattro anni di esperienza in più. Mi sono sempre sentito il numero 1, insieme a Povetkin. Eravamo una spanna più forti degli altri. Poi lui è passato al professionismo e sono rimasto solo io. E ho dimostrato sul ring di essere il migliore».

Cosa è mancato invece a Clemente Russo per vincere l'oro?

Quando uno perde sbaglia sempre qualcosa. Ha sbagliato approccio. Reduce dalla vittoria a Chicago è andato sul ring con l'idea di voler fare meglio, ma ha fatto peggio. Voleva gestire l'ultima ripresa, ma è andato sotto e non è riuscito a recuperare.

Come è stata l'esperienza al Villaggio Olimpico?

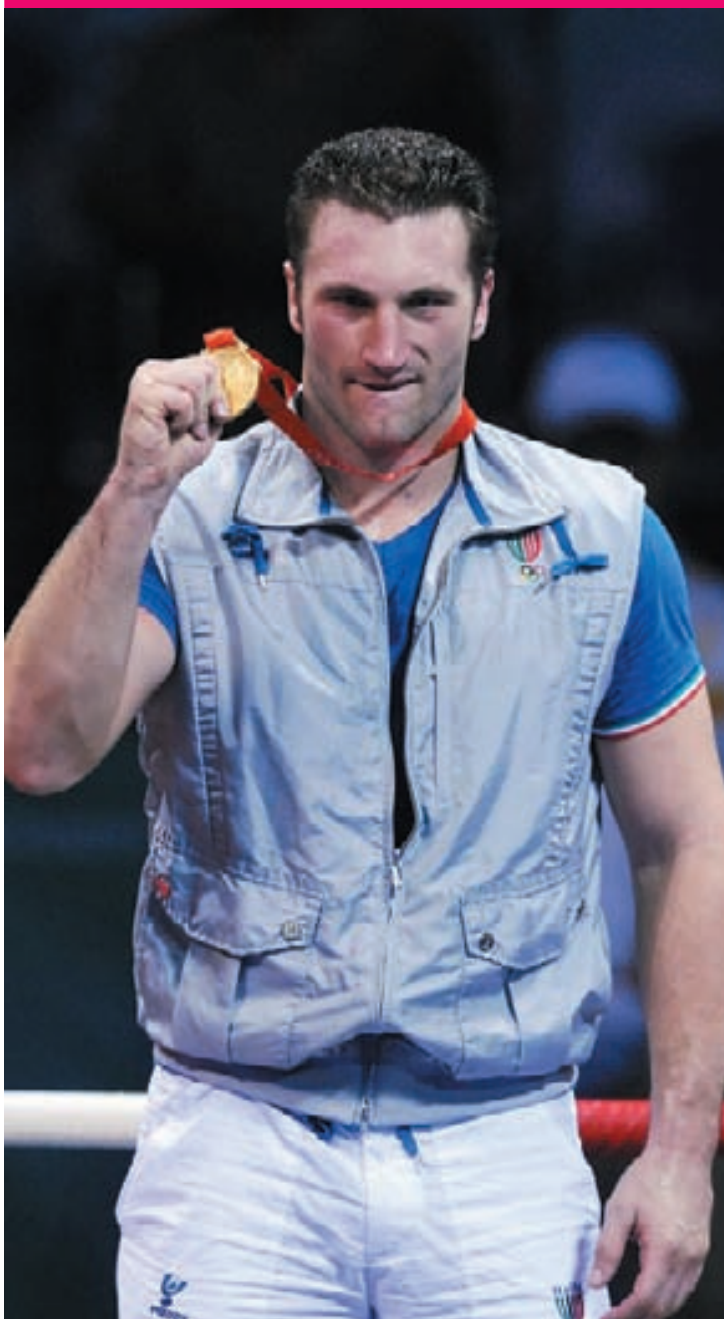
Bellissima. Ho potuto vedere da vicino grandi campioni che vedevo solo in tv. Ho fatto amicizia con parecchi giocatori dell'Under 21. Appena hanno saputo che noi pugili eravamo al Villaggio sono venuti a conoscerci. È stato davvero un bel gesto».

Chi è stato il personaggio di queste Olimpiadi?

Michael Phelps, una macchina da medaglie, per la sua freddezza nel vincere: un gran bel personaggio.

NUMERO UNO INCONTRASTATO VUOLE VINCERE A CASA SUA

Boxe >> Dopo aver conquistato l'oro in Cina nel 2009 vuole ripetersi ai Mondiali di Milano



Bravo anche Bolt, ma il più tartassato è stato Ronaldinho. In mensa non riusciva a fare due metri senza essere attorniato da fotografi o persone che volevano l'autografo. Un giorno ci ha messo 10 minuti per fare 50 metri con il gelato in mano».

Ha già pensato come spendere i soldi dell'oro olimpico?

Intanto devo pensare al modo per farmeli arrivare (e scoppia la risata, ndr). Finirò di pagare il mutuo della casa, forse ne comprerò un'altra: la mia carriera è breve, devo pensare al futuro.

Come mai ha sempre evitato la strada del professionismo?

Qua in Italia non ci sono i presupposti per passare al professionismo. Poi avrei dovuto lasciare una certezza come la Polizia per andare incontro a un'incertezza. Sarei dovuto andare all'estero in modo stabile perché funzionasse. Una vera e propria scelta di vita. Ci si può togliere le proprie soddisfazioni anche da dilettante: un oro olimpico non si vince tutti i giorni.

Nel 2009 i Mondiali a Milano. Le motivazioni vengono da sole...

Ovviamente, perché non solo saranno in Italia, ma anche nella mia città.

“Per entrare nel mondo del professionismo avrei dovuto lasciare l'Italia, ma posso togliermi belle soddisfazioni anche così”

“Non mi interessano i reality, voglio essere ricordato per le imprese sportive e non perché ho vinto “La Talpa”

Voglio difendere il titolo a tutti i costi. I miei avversari? Glazkov, l'ucraino vice-campione del mondo, non ci sarà perché passerà al professionismo. I più temibili saranno cubani, russi e cinesi. Spero che la scuola italiana si dimostri ancora superiore (ride, ndr). **Londra 2012 è ancora lontana. Ma quanto sarebbe bello parteciparvi da portabandiera?**

Se potessero darmi la garanzia di essere il portabandiera gareggerei di sicuro. Ma così non è e poi ci sono altri campioni, come la Vezzali, davanti a me. Non voglio lavorare 4 anni intensamente e poi rimanerne deluso. Non posso garantire che ci sarò, mi sento vecchio. Dal 2009 penserò anno dopo anno. Se ai Mondiali 2011 dovessi ottenere il pass olimpico allora...

Al contrario di altri medagliati azzurri il mondo dello spettacolo la lascia indifferente. Come mai?

Per carattere sono introverso e non mi piacciono certi programmi. Non mi interessano i reality, voglio essere ricordato per le imprese sportive e non perché vinco “La Talpa”.

Che consigli può dare a un ragazzo che vuole imitarla?

Solo un consiglio: andare a provare, come se fosse un gioco. Può diventare una grande passione.

107

Le migliaia di tonnellate di dolci natalizi prodotti

7.10

Euro la cifra che si può spendere per un pandoro di marca



8%

L'incremento del prezzo dei panettoni di marca, già distribuiti nei supermercati già da ora per le feste natalizie

Quanti pandori e panettoni consumano gli italiani?

Secondo le stime più recenti il consumo pro capite a famiglia è di 3.9 chilogrammi all'anno



DNLife

L'indagine Il 53% dei cittadini cambia market

Caccia al prezzo basso la metà degli italiani sceglie nuovi negozi

Consumi al dettaglio in calo sia su base mensile che annuale. Crescono frantoi e cantine per gli acquisti diretti.

>>

Irene Pazzi
Roma

I consumi non solo calano, ma cambiano. E metà degli italiani (il 53 per cento), per fare di necessità virtù, hanno cambiato il luogo dove fanno la spesa. Si ridisegna la mappa degli acquisti a seconda delle esigenze, talvolta sfruttando la vendita diretta. È quanto emerge dall'Indagine Swg Coldiretti sulle abitudini alimentari divulgata in occasione del Forum inter-

nazionale dell'alimentazione e dell'agricoltura di Cernobio. L'organizzazione agricola ha colto l'occasione per commentare la diffusione dei dati Istat sul commercio al dettaglio che evidenziano un calo sia su base mensile (-0,5 per cento) che annuale (-1,3 per cento) ad agosto. E a tal proposito i numeri spiegano che nel 2007 sono saliti a 57.530, con un aumento del 48 per cento rispetto al 2001, i frantoi, le cantine, le malghe e le cascine dove è possibile comprare direttamente, secondo il rapporto dell'Osservatorio sulla vendita diretta delle aziende agricole promosso da Coldiretti e Agri2000. <<



L'allarme

La crisi chiude mezzo milione di attività in dieci anni

>> La difficoltà economica del paese si riflette sul settore commerciale, e questa volta l'allarme arriva da Confindustria. Negli ultimi dieci anni hanno chiuso mezzo milione di negozi. «Questa è la verità, certificabile e certificata - ha detto il presidente della Confindustria, Carlo Sangalli - Certificata, dolorosamente certificata, da una riduzione dello stock imprese commerciali di 15 mila unità negli ultimi 18 mesi e da un ricorso alla cassa integrazione cresciuto del 111% nei primi cinque mesi dell'anno, a riprova del fatto che famiglie e imprese del commercio si confrontano con gli stessi problemi, con le stesse difficoltà». <<

PARRUCCHIERI
起點美髮廳

QIDIAN
QIDIAN

LISTINO PREZZI

SHAMPOO + PIEGA	€ 8,00
SHAMPOO + PIEGA + TAGLIO	€ 8,00
TAGLIO + COLORE + PIEGA	€ 20,00
TAGLIO + COLPI DI SOLE + PIEGA	€ 20,00
PERMANENTI LISCI	€ 35,00
PERMANENTE RICCI + TAGLIO + PIEGA	da € 20,00

VIA CARLO FARINI, 40 MILANO
TEL 02-89691807
ORARIO: 9 - 21, DAL LUNEDÌ AL SABATO

20151 Milano - Via Ippodromo 7c

PRESTITI PERSONALI

PER TUTTE LE CATEGORIE

Dipendenti - Autonomi
Pensionati - Casalinghe

ESITI IMMEDIATI
CELL. 331.5448693
TEL. 02/33490365
FAX. 02/33497985

DA € 5.000 fino a € 50.000

Rimborsabili in 120 mesi con bollettini postali
Mutui per acquisto casa 100% ristrutturazione
Liquidità PRESTITI PER AZIENDE

C.S.F - Servizi Finanziari e Immobiliari
U.I.C. 13883 - C.C.I.A.A. 1856723 MI.

MAC
Carni Fresche
dal migliori
pascoli italiani
e internazionali

MILANO
Via Montegrani, 1
Tel. 02.89.501.085
Via C. Farini
Tel. 02.6081.177
ang. Via Lepontina, 12
Via Monza, 70
tel. 02.2827.455

Ambiente Una sentenza della Corte costituzionale solleva il problema dell'efficienza del servizio di depurazione

Niente fogne? Non ti pago da nord a sud

«La questione esiste - dice Legambiente - ma i soldi dei cittadini andrebbero investiti per manutenzione e nuovi impianti».

>>

Angelo Di Mambro
Milano

La Corte Costituzionale, con sentenza depositata il 10 ottobre scorso, ha stabilito che i cittadini non devono corrispondere la tariffa di depurazione nei territori che un depuratore non ce l'hanno.

Secondo il rapporto Legambiente sull'Ecosistema urbano 2009, la media nazionale della depurazione dei reflui civili si attesta sul 90%. Pochi quelli a cui verrebbe in mente di non pagare la bolletta dell'acqua? La vicenda è più complicata. Almeno quanto il territorio italiano. Secondo lo stesso rapporto ci sono cinque capoluoghi di provincia in cui meno del 50% della popolazione è raggiunta da un depuratore. Imperia un impianto non ce l'ha. Benevento, Catania, Palermo e Treviso invece vivono situazioni critiche. Il quadro si fa preoccupante se si va oltre i capoluoghi, a cercare nell'Italia profonda, quella del locale.

In Campania una delle perle della costiera amalfitana, Maiori, scarica i reflui a mare. A Sava, comune di 20mila abitanti nell'alto Salento, la terra del Primitivo di Manduria, il depuratore non c'è. A Casarano, sempre in Puglia, c'è ma non funziona a pieno regime.

Al nord, caso di Imperia a parte. In Veneto tutti i comuni sono collegati a impianti. La situazione resta critica per i reflui industriali del polo conciario del vicentino. E i laghi. Sul Garda molte abitazioni non sono allacciate: i liquami l'impianto di Peschiera non lo vedono neanche dal lontano. A Como l'impianto c'è ma è sottodimensionato e dentro la città. Si "sente" soprattutto d'estate, quando aumenta l'affluenza turistica. Nei comuni prealpini lombardi, tutti in regola, si edificano aree non servite dalle reti fognarie. I servizi sono previsti, ma spesso arrivano con molto ritardo. Nel frattempo i reflui finiscono nei torrenti e

Il caso di Sava
Comune del Salento di 20mila abitanti che non possiede una rete di scarico

Casarano

Sembra un'area lacustre, ma è l'effetto di un depuratore che funziona male LEGAMBIENTE LECCE



nei laghi, almeno stando alle ipotesi della Goletta dei laghi di Legambiente.

La depurazione a livello nazionale ha recuperato un ritardo storico, ma ha le sue sacche di sottosviluppo. Territori dove i cittadini, a questo punto, potrebbero non pagare. «La sentenza solleva un problema vero - spiega Giorgio Zampetti dell'ufficio scientifico di Legambiente - ma si rischia di far passare il principio sbagliato che chi più inquina meno paga. I Comuni e gli Enti dovrebbero invece adottare interventi per completare il servizio, come previsto dalla normativa. Inoltre è necessario che quanto pagato dai cittadini sia reinvestito interamente nella manutenzione o nella costruzione di impianti di depurazione». <<

I dati

Tra i capoluoghi chi sta peggio è Imperia, poi Benevento, Catania, Palermo e Treviso

La fotografia del rapporto Ecosistema Urbano 2009

Secondo i dati del Rapporto di Legambiente e Sole24ore "Ecosistema urbano 2009", la media nazionale della depurazione degli scarichi civili è in crescita da diversi anni. Più 4% dal rapporto redatto nel 2007, per attestarsi sull'88%. Nella passata edizione del rapporto i erano sei i comuni in cui meno della metà della popolazione era raggiunta da un depuratore. Quest'anno sono calati a cinque. «La situazione più critica - si legge -

ad Imperia, ancora sprovvista di impianto, seguita poi da Benevento, Catania, Palermo e Treviso». In media, i capoluoghi meno virtuosi depurano il 70% delle acque. In 48 su 110 (erano 40 lo scorso anno), prosegue il rapporto, «l'impianto di depurazione raggiunge almeno il 90% dei cittadini e in tredici casi (erano però 18 nella passata edizione) di questi 48 è sostanzialmente servita tutta la popolazione residente».

Dalla lotta per le tariffe all'emergenza del sistema

Sud ed emergenza idrica

Condutture come un colabrodo, uso irrazionale dell'acqua in agricoltura, presenza di problemi storici come la salificazione della fascia costiera, la spinta verso l'installazione di dissalatori che dovrebbero drenare e trattare la stessa acqua buttata a mare con depurazione piuttosto disinvolta, il rapporto tra la Puglia e la questione idrica... fa acqua da tutte le parti. Ieri il sindaco di Taranto Ippazio Stefano ha annunciato che chiederà al prefetto la convocazione di una conferenza di servizi per affrontare il problema della riduzione di erogazione idrica che nei prossimi giorni potrebbe sfociare in emergenza. Per parlare dello stesso tema, l'emergenza idrica, il sindaco di Agrigento Marco Zambuto ha incontrato il ministro delle infrastrutture e trasporti Altero Matteoli. Il primo cittadino ha definito «allarmante» la situazione in cui versa Agrigento, dove «Si corre il rischio dell'azzeramento idrico nel prossimo trimestre».

E in Toscana l'acqua diventa questione politica

Il passaggio delle competenze sulla gestione idrica dai comuni e dai gestori pubblici agli Ambiti territoriali ottimali (Ato) prevista dalla legge Galli - un articolo della quale è stato ritenuto illegittimo dalla Corte costituzionale (articolo a fianco, ndr), è sotto indagine presso il consiglio regionale della Toscana. Oggetto del contenzioso proprio la determinazione delle tariffe in relazione al passaggio.



Voglia di compagnia
secondo l'Eurodap spinge
utenti ad iscriversi _LAPRESSE

L'analisi Medici all'attacco del social network: «È tutta un'illusione»

Trentenni soli, col cuore infranto l'identikit degli utenti Facebook

Sono un milione e 369 mila gli italiani iscritti al sito: secondo gli esperti sono nostalgici, insoddisfatti, si fanno pubblicità o sfruttano un alter ego.

>>
Diletta Parlangeli
Roma

Usi Facebook? Sei un trentenne solo, e per giunta nostalgico. Ecco il nuovo identikit del "chattante perpetuo", dell'uomo italiano abbarbicato alla tastiera. Lo dice l'Eurodap (Associazione europea disturbata da attacchi di panico). Si sa, ad ogni avvento di qualsivoglia social network o tecnologia che funzioni la storia si ripete: è sulla bocca di tutti (e sulla tastiera di tutti, visto che le ultime stime danno un milione e 369 mila italiani iscritti), nel

bene e nel male. E così, dopo la demonizzazione di Second Life, arriva quella della rete che registrato un incremento di visitatori del + 961% in un anno. «Facebook è una colossale illusione: permette a tante persone di pensare di essere importanti, perché hanno decine e decine di "amici virtuali", ma purtroppo si tratta spesso solo di un gran numero di "sfigati"», dice senza mezzi termini Tonino Cantelmi, psichiatra e psicoterapeuta, docente di psichiatria dell'Università Gregoriana di Roma. «Ormai è

Lo psichiatra
«Fa credere alle persone di essere importanti, ma spesso sono solo "sfigati"»

Facebookmania fra gli italiani, una febbre che ultimamente ha contagiato in particolare la fascia tra i 30 e i 40 anni, e non a caso - incalza Paola Vinciguerra, presidente Eurodap - questo mondo virtuale è infatti vissuto come un antidoto al senso di vuoto e alla solitudine, che in questa fase della vita, fitta di bilanci, contagia anche i cosiddetti vincenti». E a proposito di categorie, gli esperti ne hanno tracciate alcune, tra gli utenti di Facebook (ormai "Fb", per gli amici, appunto): i nostalgici, i latin lover virtuali, i cuori infranti, i troppo soli, gli insoddisfatti, quelli della pubblicità, e quelli con l'alter ego. Forse ne manca una: le persone che restano in contatto come sugli altri social network, con un po' di vanità e voglia di pettegolezzo. <<

In Breve

Terziario

La Confedir-Mit riunisce i manager

>> Nasce Confedir-Mit la nuova confederazione dei dirigenti pubblici e manager del terziario che rappresenta oltre 200 mila dirigenti in Italia.

La ricerca

Usare il cellulare rende sterili

>> Gli uomini che parlano per ore intere al cellulare mettono a rischio la possibilità di diventare padri. Lo rivela una ricerca australiana, prima del genere, che ha rivelato lesioni nel Dna dello sperma dopo 16 ore di esposizione a radiazioni elettromagnetiche.

Lo studio

Il pranzo al volo fa ingrassare

>> Mangiare velocemente triplica il rischio di ingrassare. Lo rivela uno studio giapponese pubblicato sul British Medical Journal. Chi dichiara di mangiare velocemente fino alla sazietà ha un indice di massa corporea nettamente superiore rispetto agli altri.



Il peso triplica per chi mangia veloce _LAPRESSE



Il sondaggio

Gli abitanti del Belpaese non conoscono la geografia

>> Altro che voto in condotta, il problema è quello in geografia, per gli italiani. Interrogati su dieci domande più di 7.300 utenti del portale di viaggi online Expedia in Italia, Germania, Francia e Regno Unito hanno mostrato livelli di preparazione molto diversi. Solo il 24,23% degli utenti nostrani che hanno partecipato ha saputo rispondere correttamente alle dieci domande o è riuscito a commettere un solo errore, diversamente dai francesi (35,41%), dagli inglesi (40,13%), ma soprattutto dai tedeschi (52,18%), che hanno dimostrato un'ottima preparazione. Con i risultati di questo quiz gli italiani si sono guadagnati la maglia nera in geografia, con qualche nota positiva per quanto riguarda le domande relative a Dubrovnik e Las Vegas, giustamente collocate in Croazia e Nevada. Francesi e inglesi hanno dimostrato una lacuna comune: poco più del 55% sapevano che la Groenlandia appartiene alla Danimarca e non alla Finlandia. <<

Numero Dedicato
02-39258156



in rete con RETE Helvetica365

Se la tua Banca ti ha detto NO...
rivolgiti a noi per una consulenza gratuita
presso i nostri uffici o comodamente
al tuo domicilio.

FINANZIAMENTI
A DIPENDENTI

PRESTITI PERSONALI

FINANZIAMENTI
A PENSIONATI

MUTUI

ALCUNI ESEMPI

€ 5.000 rata da € 122 in 80 mesi
€ 10.000 rata da € 217 in 72 mesi
€ 15.000 rata da € 328,50 in 72 mesi
€ 20.000 rata da € 433,50 in 72 mesi

Viale Certosa 101 Milano Fax 02 3925379

La Corte Costituzionale
**SE LA FOGNA NON C'È
L'UTENTE NON PAGA
DA NORD FINO A SUD**

P. 46

Consumi
**GLI ITALIANI
CAMBIANO
MARKET IN CERCA
DI PREZZI BASSI**

P. 45

L'allarme
**LA CRISI CHIUDE
LE ATTIVITÀ
MEZZO MILIONE
IN DIECI ANNI**

P. 45



DNLife

23.10.2008 dnews.eu/life

Giovedì

Anno 1, Numero 149

L'identikit
dell'utente Face-
book: solo e con
il cuore infranto
I MEDICI ALL'ATTACCO
DEL SOCIAL NETWORK



Dialoghi > LA LAICITÀ GIUSTA E IL PARROCO CHE LASCIA IL PAESE _Gianni Gennari_P2

Contra Sole, mare, cibo non bastano più per farci felici

L'Italia non è un Paese felice. Lo rivela uno studio pubblicato sulla prestigiosa "Perspectives on psychological science". Intervistando decine di migliaia di persone in 90 nazioni diverse, è emerso che il Bel Paese ha uno degli indici di felicità minori non solo in Europa ma nel mondo, piazzandosi dopo Polonia e Ungheria (oltre che dopo Francia, Gran Bretagna e Germania). Perché? Secondo gli analisti, i Paesi che stanno vivendo il passaggio dai regimi autoritari alla democrazia vedono aumentare la ricchezza materiale e la libertà (di movimento, di opinione, di stile di vita), e questa è la molla che più di altre (più dei soldi) fa scattare la soddisfazione. La previsione di un futuro migliore induce quindi la gente a sperare e a sentirsi felice. In quegli Stati dove invece la libertà è un dato acquisito, è la qualità della vita ad influenzare la felicità. Dove c'è un buon welfare, poca corruzione, distribuzione della ricchezza, infrastrutture, buon governo, la felicità regge. Non è evidentemente il caso dell'Italia. Dove non basta più il sole, il mare e il buon cibo. Per goderseli occorrerebbe essere felici.

**MASSIMO
CAVIGLIA**

AUTORE DI SATIRA
E GIORNALISTA



QUALCUNO HA RESO LE TARIFFE PIU' CHIARE. E' CHIARA.

**DA OGGI COMUNICARE È PIÙ SEMPLICE.
BASTA LA METÀ.**

CHIARA DI TIM È LA TARIFFA SEMPLICE E CONVENIENTE CHE TI OFFRE LO SCONTO DEL 50%. PARLI CON TUTTI A 16 CENT/€ AL MINUTO E SE SCEGLI L'OPZIONE CHE TI SOMIGLIA DI PIÙ, SPENDI LA METÀ SULLE TUE TELEFONATE.

50% Long	Parli con tutti a 8 cent/€ al minuto dopo il secondo minuto di conversazione.
50% Notte&WF	Chiami tutti a 8 cent/€ al minuto e invii SMS a tutti a 8 cent/€ dalle 23 alle 7 e nei weekend.
50% TIM	Chiami tutti i numeri TIM a 8 cent/€ al minuto.
50% Ricarica	Ricavi 15€ di bonus quando raggiungi 30€ di spesa.

www.tim.it

Tu. senza confini.

Scatto alla risposta 19 cent. Tariffazione a scatti anticipati di 60". Profilo attivabile al costo di 9€. Scelta dell'opzione gratis se contestuale all'attivazione di CHIARA di TIM; negli altri casi costa 5€. Opzione 50% Long: fino a max 30 min. per chiamata e max 1000 min. ogni 30 gg. Opzione 50% Notte&Wf: fino a max 250 min. e SMS, a settimana; costo per rinnovo 1€/settimana. Opzione 50% Ricarica: max 1 bonus ogni 30 gg. da utilizzare entro 30 gg. Per ulteriori info chiama il 119 o vai su www.tim.it

Copyright (c) 2008 TIM. Per avere informazioni su tecnologia e servizi TIM vai su www.tim.it